

**TPL LINEA S.R.L.**

Bilancio al 31 dicembre 2021

Dati anagrafici	
<b>sede</b>	17100 SAVONA (SV) VIA VALLETTA SAN CRISTOFORO 3R
<b>capitale sociale</b>	5.100.000,00
<b>capitale sociale interamente versato</b>	si
<b>codice CCIAA</b>	SV
<b>partita IVA</b>	01556040093
<b>codice fiscale</b>	01556040093
<b>numero REA</b>	156803
<b>forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
<b>settore di attività prevalente (ATECO)</b>	TRASPORTO TERRESTRE DI PASSEGGERI IN AREE URBANE E SUBURBANE (493100)
<b>società in liquidazione</b>	no
<b>società con socio unico</b>	no
<b>società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>appartenenza a un gruppo</b>	no

	31/12/2021	31/12/2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.909	8.093
6) immobilizzazioni in corso e acconti	64.140	9.947
7) altre	6.862	12.239
Totale immobilizzazioni immateriali	82.911	30.279
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	6.328.530	6.523.834
2) impianti e macchinario	377.206	211.152
3) attrezzature industriali e commerciali	7.156.531	8.084.540
4) altri beni	58.875	56.880
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	70.162
Totale immobilizzazioni materiali	13.921.142	14.946.568
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.060	1.060
Totale crediti verso altri	1.060	1.060
Totale crediti	1.060	1.060
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.060	1.060
Totale immobilizzazioni (B)	14.005.113	14.977.907
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	503.092	483.107
4) prodotti finiti e merci	21.601	15.514
Totale rimanenze	524.693	498.621
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.885.600	4.551.848
Totale crediti verso clienti	4.885.600	4.551.848
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	231.211	247.492
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.320	21.668
Totale crediti tributari	274.531	269.160
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.274.946	5.268.726
Totale crediti verso altri	5.274.946	5.268.726
Totale crediti	10.435.077	10.089.734
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	9.586.524	7.816.618
3) danaro e valori in cassa	133.513	110.743
Totale disponibilità liquide	9.720.037	7.927.361
Totale attivo circolante (C)	20.679.807	18.515.716
D) Ratei e risconti	47.036	47.704
Totale attivo	34.731.956	33.541.327

31/12/2021 31/12/2020

**Stato patrimoniale****Passivo**

<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	5.100.000	5.100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	182.026	182.026
IV - Riserva legale	151.012	105.751
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.430.700	2.026.120
Riserva avanzo di fusione	1.668.992	1.668.992
Varie altre riserve	1	4
Totale altre riserve	4.099.693	3.695.116
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.132.008	1.272.047
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	41.530	905.222
Totale patrimonio netto	11.706.269	11.260.162
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	934.350	951.859
4) altri	833.745	1.218.896
Totale fondi per rischi ed oneri	1.768.095	2.170.755
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.681.130	5.023.910
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.009.185	765.931
esigibili oltre l'esercizio successivo	753.418	1.762.603
Totale debiti verso banche	1.762.603	2.528.534
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.456.527	1.788.913
Totale debiti verso fornitori	3.456.527	1.788.913
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	666.237	635.053
Totale debiti tributari	666.237	635.053
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.325.298	1.099.417
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.325.298	1.099.417
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.947.142	2.543.631
Totale altri debiti	2.947.142	2.543.631
Totale debiti	10.157.807	8.595.548
E) Ratei e risconti	6.418.655	6.490.952
<b>Totale passivo</b>	<b>34.731.956</b>	<b>33.541.327</b>

<b>Varie altre riserve</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	4

	31/12/2021	31/12/2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.550.481	19.304.683
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	3.700.159	4.702.605
altri	2.280.824	1.529.495
Totale altri ricavi e proventi	5.980.983	6.232.100
Totale valore della produzione	27.531.464	25.536.783
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.243.965	3.316.992
7) per servizi	2.772.608	2.046.438
8) per godimento di beni di terzi	15.690	26.599
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	12.206.040	11.308.085
b) oneri sociali	3.537.902	3.209.657
c) trattamento di fine rapporto	1.183.460	1.064.712
e) altri costi	746.706	495.605
Totale costi per il personale	17.674.108	16.078.059
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.007	18.008
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.025.430	2.091.532
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.184	91.357
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.048.621	2.200.897
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(26.072)	137.264
12) accantonamenti per rischi	480.669	469.786
14) oneri diversi di gestione	271.076	347.568
Totale costi della produzione	27.480.665	24.623.603
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	50.799	913.180
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	1.721	1.482
Totale proventi diversi dai precedenti	1.721	1.482
Totale altri proventi finanziari	1.721	1.482
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	28.499	26.949
Totale interessi e altri oneri finanziari	28.499	26.949
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(26.778)	(25.467)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	24.021	887.713
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte differite e anticipate	(17.509)	(17.509)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(17.509)	(17.509)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	41.530	905.222

31/12/2021 31/12/2020

	31/12/2021	31/12/2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	41.530	905.222
Imposte sul reddito	(17.509)	(17.509)
Interessi passivi/(attivi)	26.778	25.467
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	895	(629)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	51.694	912.551
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	810.664	824.997
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.040.436	2.109.540
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.582.847)	(1.093.504)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.268.253	1.841.033
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.319.947	2.753.584
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(26.072)	137.264
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(333.752)	(197.337)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.667.615	(2.358.779)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	668	(9.490)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	53.332	150.069
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	649.903	123.963
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.011.694	(2.154.310)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.331.641	599.274
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(26.778)	(25.467)
(Imposte sul reddito pagate)	28.457	29.509
(Utilizzo dei fondi)	(784.352)	(494.366)
Totale altre rettifiche	(782.673)	(490.324)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.548.968	108.950
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(361.707)	(726.076)
Disinvestimenti	3.100	3.129
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(3.500)	(19.116)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(362.107)	(742.063)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Accensione finanziamenti	-	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(765.931)	(445.948)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	371.746	372.819
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(394.185)	926.871
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.792.676	293.758
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	7.816.618	7.348.187
Danaro e valori in cassa	110.743	285.416
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.927.361	7.633.603
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	9.586.524	7.816.618
Danaro e valori in cassa	133.513	110.743
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.720.037	7.927.361

### **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Il Rendiconto finanziario evidenzia un flusso di cassa positivo derivato dalla gestione caratteristica della società, anche per effetto dei ritorsi per mancati ricavi tariffari incassati nel corso dell'esercizio; le disponibilità liquide evidenziano una variazione in aumento rispetto al precedente esercizio anche al netto degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio e del rimborso dei finanziamenti in corso. Maggiore dettaglio delle variazioni intervenute verrà fornito nel seguito del presente documento.

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 41.530.

### Proroga dei termini di approvazione del bilancio di esercizio

Il Consiglio di Amministrazione di TPL Linea S.r.l., in data 25 marzo 2022, ha deliberato il rinvio a 180 giorni dei termini di approvazione del Bilancio d'esercizio 2021 secondo quanto concesso dall'articolo 2364, 2° comma, del Codice civile, così come previsto dall'articolo 17.7 dello Statuto sociale, in relazione alle incertezze legate alla definizione dei ristori tariffari, il cui termine per la quantificazione era stato fissato dal D.M. n. 489/2021 nel limite massimo del mese maggio 2022.

Nella Conferenza Unificata del 28 aprile 2022 è stata raggiunta l'Intesa per lo schema di un nuovo decreto, che modifica il D.M. n. 489/2021, sulla base del quale l'Ente affidante può effettuare, entro il 31 ottobre 2022, la verifica degli equilibri contrattuali e delle sovra-compensazioni complessivamente per gli anni 2020 e 2021.

### Attività svolte

La società opera nel settore del trasporto pubblico locale esercendo tale attività nella Provincia di Savona, in virtù di contratto di servizio stipulato con l'Ente concedente il 24 giugno 2003, a seguito di aggiudicazione di una procedura ad evidenza pubblica. Ad integrazione del core business, TPL Linea S.r.l., nel corso del 2021, ha effettuato servizi di scuolabus per alcuni Comuni Soci nonché attività di noleggio (veicoli da turismo con conducente).

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

#### Affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale – Bacino di Savona

In data 28 dicembre 2017 la Regione Liguria, quale stazione appaltante (individuata in ottemperanza al comma 12 quater della Legge di conversione del 21 giugno 2017 n. 96) aveva pubblicato la procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di trasporto pubblico locale nell'ambito territoriale ottimale omogeneo della Provincia di Savona. Si trattava, nello specifico, di una fase di preselezione, con scadenza al 31 marzo 2018; la descrizione puntuale dei servizi e l'andamento degli impegni e degli obblighi dell'ente concedente e del concessionario erano stati demandati ai successivi documenti di gara allegati alla lettera di invito.

Il Consiglio di amministrazione di TPL Linea S.r.l., in data 15 marzo 2018, su mandato dell'Assemblea dei soci, aveva individuato i partners con cui costituire un RTI per presentare la manifestazione di interesse nei termini prescritti e secondo quanto previsto dal disciplinare di gara. Conclusasi la fase relativa alla manifestazione di interesse, non erano più stati pubblicati documenti inerenti alla gara o inviate le relative lettere d'invito.

A seguito del crollo del Ponte Morandi di Genova è stato emanato il c.d. "Decreto Genova" (DL n.109/2018, Legge di conversione n.130/2018), con cui, tra le altre, è stato modificato lo scenario normativo relativo all'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale.

In particolare, l'articolo 5, quarto comma, così recita: "Per la Regione Liguria, il termine del 30 settembre 2017, di cui all'articolo 27, secondo comma, lettera d), del Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, è differito al 31 dicembre 2019". In base alla novellata disposizione normativa, il termine del 30 settembre 2017, è stato differito al 31 dicembre 2019, permettendo così un maggior termine per valutare la possibilità di affidare in house il servizio di trasporto pubblico locale, senza subire una decurtazione di risorse pari al 15%.

In data 10 settembre 2019 l'Assemblea dei soci di TPL Linea S.r.l. ha conferito mandato al Consiglio di amministrazione di predisporre un Piano Industriale che comprendesse un progetto di efficientamento del servizio ed un piano economico finanziario che consentisse di valutare ed assicurare la sostenibilità e l'economicità dell'affidamento in house del servizio del trasporto pubblico locale.

In data 18 ottobre 2019, il Consiglio Provinciale ha disposto la revoca della precedente deliberazione n. 71/2017 relativa all'approvazione della relazione giustificativa per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale della Provincia di Savona mediante procedura ad evidenza pubblica. Conseguentemente, il Consiglio Provinciale ha disposto altresì la revoca della procedura di gara ex determina a contrarre n. 3994/17.

In data 11 novembre 2019 il Consiglio di amministrazione di TPL Linea S.r.l. ha deliberato il Piano Industriale, economico e finanziario, della durata di dieci anni, al fine di sottoporlo ai Soci per la valutazione dell'affidamento in house del servizio.

L'Avviso di revoca della gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale è stato pubblicato dalla SUA della Regione Liguria sulla GU/S dell'Unione Europea, sulla GURI e sul BURL n. 50 dell'11 dicembre 2019; i concorrenti ne sono stati direttamente avvisati a mezzo posta elettronica certificata.

Visto quanto sopra anche l'accordo sottoscritto da TPL Linea S.r.l. per il costituendo RTI è conseguentemente decaduto.

In data 17 dicembre 2019 la Provincia di Savona ha disposto la pubblicazione dell'Avviso di Preinformazione relativo all'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale nell'Ambito territoriale ottimale della Provincia di Savona, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1370/2007. Il 19 dicembre 2019, l'Assemblea dei soci di TPL Linea S.r.l. ha preso atto del Piano Industriale decennale, valutandolo positivamente e approvandolo.

Sono stati, quindi, avviati i necessari passaggi tecnici, ad oggi in fase di attuazione e analisi.

Si segnala, infatti, che l'articolo 92, comma 4 ter, del Decreto "Cura Italia" (D.L. n. 18 del 17 marzo 2020) coordinato con la Legge di conversione (Legge n. 24 del 24 aprile 2020) consente di prorogare le procedure in corso per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza epidemiologica, terminata il 31 marzo 2022.

Nel 2021, la Provincia di Savona ha approvato il Piano Triennale della Mobilità nel quale è previsto l'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico a TPL Linea S.r.l.

Occorre evidenziare che, su richiesta della Provincia di Savona, è stato elaborato un nuovo piano economico finanziario per il periodo 2023-2032, la cui stesura si è resa necessaria per il mutare del contesto di riferimento a causa della pandemia mondiale da Covid-19, approvato dal Consiglio di amministrazione l'11 maggio 2022.

#### Scadenza contratto di servizio (articolo 7 L.R. n. 29/2017) e Determine provinciali

Per quanto concerne la scadenza del vigente contratto di servizio, si ricorda che l'articolo 7 della Legge Regionale del 28 dicembre 2017 n. 29, "Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2018", ha modificato l'articolo 1 della L.R. del 5 agosto 2014, n. 18 (Disposizioni urgenti di prima applicazione della legge regionale 7 novembre 2013, n. 33).

Il suddetto articolo 7 così recita: "Al fine di non interrompere il servizio di trasporto pubblico locale fino alla conclusione delle procedure avviate entro il 31 dicembre 2017 per l'affidamento del medesimo servizio, i soggetti esercenti continuano ad assicurare l'integrale e regolare prosecuzione delle attività e, in particolare, il rispetto degli obblighi e degli standard minimi del servizio pubblico locale, alle condizioni previste negli stessi contratti in scadenza o in eventuali successivi atti che regolino il rapporto contrattuale".

In data 18 dicembre 2019, la Provincia di Savona ha, inoltre, adottato la Determina n. 4901, "Prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale nella Provincia di Savona da parte della Società TPL Linea S.r.l.". Ai sensi di tale determina, il Contratto di servizio, repertorio n. 10255/2003, stipulato tra la Provincia di Savona e l'Azienda, così come integrato dal contratto suppletivo del 2012, è stato prorogato, alle medesime disposizioni contrattuali, fino alla conclusione del procedimento in corso per l'affidamento del servizio.

A tale determina si aggiunge la numero 2543 del 26 ottobre 2020 "Determinazione della proroga del contratto di servizio per il trasporto pubblico locale nella Provincia di Savona", con la quale il sopra citato contratto di servizio è stato prorogato, alle stesse condizioni contrattuali, nel rispetto della normativa in materia e fino al completamento del nuovo affidamento del servizio.

### Testo Unico Società Partecipate e affidamento in house del servizio – adeguamento Statuto Societario

Con l'evoluzione normativa sopra descritta, l'Azienda è stata direttamente incaricata dai Soci alla predisposizione di un nuovo Statuto che, oltre a recepire il Decreto Legislativo n. 175/2016, sia compatibile con l'affidamento in house del servizio.

Nella seduta del 9 agosto 2021 l'Assemblea dei soci ha approvato il nuovo Statuto ed è in corso la sottoscrizione dei Patti Parasociali da parte dei Soci.

### Emergenza epidemiologica da Covid-19

L'esercizio oggetto del presente bilancio è stato nuovamente influenzato dagli effetti derivanti dall'emergenza epidemiologica mondiale da Covid-19.

Di seguito vengono illustrati i principali impatti sulle attività esercitate, la gestione del personale con specifico riferimento alle azioni atte a garantire la sicurezza sul luogo di lavoro, nonché i ristori riconosciuti all'Azienda.

#### *Misure per il servizio di trasporto pubblico locale*

In base a quanto previsto all'articolo 1, decimo comma, lettera s), del DPCM 3 dicembre 2020, nel mese di dicembre 2020 TPL Linea S.r.l. ha partecipato ai tavoli di coordinamento scuola-trasporti istituiti presso la Prefettura di Savona, a valle dei quali è stato redatto il Documento operativo trasmesso da quest'ultima con nota prot. n. 34822 del 23 dicembre 2020, riepilogativo di tutte le modifiche e servizi aggiuntivi previsti per il periodo scolastico sino al mese di giugno 2021. Obiettivo di questo tavolo era quello di riorganizzare l'orario delle lezioni degli Istituti Secondari Superiori e del trasporto pubblico in modo da garantire, a decorrere dal 7 gennaio 2021, l'attività didattica in presenza per il 75% della popolazione studentesca avendo una capienza degli autobus ridotta al 50% dei posti totali previsti dalla carta di circolazione.

Il piano prevedeva per TPL Linea S.r.l. lo svolgimento di 82 corse/giorno per un totale di circa 1.420 km/giorno aggiuntivi (al netto delle corse di ritorno a vuoto). Per lo svolgimento di parte di questi servizi aggiuntivi (circa il 57%) sono stati sottoscritti contratti con due società che svolgono attività di noleggio con conducente, che hanno messo a disposizione dodici autobus. La restante parte è stata svolta da risorse interne aziendali. Il servizio in oggetto era stato pianificato per un totale di 105 giornate.

Il Piano ha però trovato piena applicazione solo per 72 giornate; a seguito dell'andamento dei contagi, infatti, sono state emesse a livello nazionale e regionale diverse ordinanze di chiusura degli Istituti Scolastici (dal 7 gennaio al 25 gennaio e dall'8 marzo al 9 aprile). Nei periodi di chiusura delle scuole è stato svolto il normale servizio non scolastico previsto dal Contratto di servizio, con l'aggiunta di corse dedicate agli Istituti Scolastici finalizzate a garantire il servizio agli studenti appartenenti alle categorie deboli e ai frequentanti i laboratori.

Nel periodo estivo, oltre a garantire il 100% del servizio previsto dal contratto di servizio, al fine di consentire il rispetto della normativa in termini di capienza a bordo degli autobus, è stato predisposto un piano di corse aggiuntive, sviluppato con ricorso a soggetti esterni. Questo ha garantito il potenziamento delle linee maggiormente utilizzate dall'utenza turistica (tratte Finale Ligure-Andora, Finale Ligure-Savona e Savona-Valbormida).

Nei mesi di luglio, agosto e primi giorni di settembre è stato svolto un nuovo servizio contribuito dai Comuni di Bergeggi, Noli, Spotorno e Vezzi San Filippo denominato "Circolare Golfo dell'Isola". Questo ha ricompreso ed integrato il servizio precedentemente svolto nel Comune di Bergeggi e nel Comune di Noli (ex servizio commerciale).

Con l'avvio del nuovo anno scolastico 2021/2022, TPL Linea S.r.l. ha preso nuovamente parte ai Tavoli Prefettizi ed è stato redatto un nuovo piano dedicato al trasporto scolastico. Questa volta considerando:

- L'innalzamento al 100% degli studenti in presenza (non è più stata prevista DAD) per gli Istituti Scolastici Superiori;
- L'incremento all'80% della capienza massima consentita a bordo degli autobus.

Il nuovo piano prevedeva lo svolgimento di 75 corse/giorno per un totale di circa 1.180 km/giorno aggiuntivi (al netto delle corse di ritorno a vuoto). Anche in questo caso sono stati sottoscritti contratti di sub-affidamento con società esterne (pari a circa il 63% dei servizi aggiuntivi).

Relativamente alla copertura finanziaria degli stessi si precisa che l'articolo 22 ter del D.L. 137/2020 (c.d. "Decreto Ristori") e l'articolo 1, comma 816, della Legge numero 178/2020 (c.d. "Legge di Bilancio 2021") hanno stanziato rispettivamente la somma di 190 milioni di euro e 200 milioni di euro (anche per l'indennizzo dei costi fissi sostenuti nei periodi di mancata prestazione dei servizi determinata da circostanze sopravvenute e consistenti nell'attuazione delle misure di contenimento della diffusione del Covid-19). Il D.L. 73/2021 ha ulteriormente stanziato 450 milioni di Euro dei quali non oltre 45 milioni sono destinati alla compensazione dei maggiori costi sostenuti per le sanificazioni e ogni altra attività finalizzata a ridurre i rischi di contagi da Covid-19'.

Il corrispettivo complessivo netto di competenza 2021 è pari ad Euro 1.024.000. Si precisa che, ai sensi del D.M. 483/2021, le risorse residue agli stanziamenti ministeriali sopra esposti, sono state destinate alla copertura dei mancati ricavi tariffari 2021 e sono pari ad Euro 798.000.

Con la pubblicazione del Decreto Legge n. 127 del 21 settembre 2021, che ha esteso l'obbligo di Certificazione Verde Covid-19 (c.d. "Green Pass") nei luoghi di lavoro pubblici e privati al fine di garantire la maggiore efficacia delle misure di contenimento del virus, è stato necessario apportare una nuova parziale rimodulazione del servizio. A decorrere dal 15 ottobre 2021 (data di entrata in vigore del D.L.), alcuni lavoratori hanno infatti comunicato la loro assenza dal lavoro. Settimanalmente veniva pertanto rielaborato il servizio in base all'andamento del personale assente. Dopo un primo periodo di assestamento, il servizio non erogato era pari a circa 2.000 km/settimana. Tale riduzione è risultata comunque contenuta ed ha consentito di non superare il limite del 2% previsto dal Contratto di Servizio vigente.

Come avvenuto nell'anno 2020, anche il settore della verifica dei titoli di viaggio ha subito ripercussioni a seguito dell'emergenza sanitaria. Sino alla data del 6 giugno, infatti, si è dovuto procedere ad una riorganizzazione completa del lavoro (verifica a terra). A decorrere dal 7 giugno 2021, a seguito di formale comunicazione trasmessa all'Ente Provincia, sono tornati i controlli a bordo dei mezzi di TPL Linea S.r.l. I livelli di verifica e le metodologie di lavoro sono pertanto tornati agli standard pre-Covid.

#### *Gestione del personale e sicurezza sul luogo di lavoro*

Nel 2021 l'Azienda ha proseguito con il mantenimento di tutte le misure, già implementate nel corso del 2020, per il contenimento della diffusione del contagio da Covid-19, introducendo inoltre, a partire dai mesi autunnali, l'obbligo di esibizione del "Green Pass" per accedere ai luoghi di lavoro.

La società, in linea a quanto attuato nel precedente esercizio, ha continuato ad installare paratie di isolamento del posto guida sui mezzi su cui tale azione era possibile. Tali paratie oltre a tutelare l'autista dalla diffusione del virus, rappresentano anche un idoneo strumento di protezione dalle eventuali aggressioni che soddisfa in maniera strutturale anche quanto più volte richiesto all'Azienda dalle OO.SS.

Parallelamente, si è continuato a sanificare gli autobus ed i locali in cui opera il Personale amministrativo e delle manutenzioni. Ove possibile, per il personale impiegatizio è stata confermata la possibilità di usufruire del c.d. "smart working", al fine di consentire una riduzione delle presenze in contemporanea nei vari uffici aziendali.

TPL Linea S.r.l. ha continuato a fornire al proprio personale i dispositivi di protezione individuale (quali guanti monouso, disinfettante, mascherine, salviette) e a mantenere operativi i separatori fisici, i misuratori di temperatura corporea e i totem con gel igienizzante.

Si è provveduto ad aggiornare il già vigente "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro". È rimasto operativo per tutto il 2021 il "Comitato per l'applicazione e la verifica delle misure di Sicurezza negli ambienti di lavoro" sempre secondo quanto previsto dal citato Protocollo Condiviso, composto da tre rappresentanti della Direzione aziendale, dal Responsabile del servizio prevenzione e protezione, dal Medico aziendale, da quattro rappresentanti sindacali (uno per ogni organizzazione presente) e da tre Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Da evidenziare, infine, che a differenza del 2020, nonostante il perdurare dello stato di emergenza epidemiologica, l'Azienda non è ricorsa all'"Assegno ordinario d'integrazione o sostituzione del reddito" del Fondo Bilaterale di Solidarietà (la cassa integrazione guadagni del settore) o ai permessi di assenza sul lavoro istituiti dalla normativa emergenziale, a favore di determinate categorie di lavoratori. Nel corso dell'esercizio oggetto di analisi non sono stati previsti, infatti, tagli al servizio, anzi lo stesso è stato implementato delle corse aggiuntive Covid-19.

### *Risorse per mancati ricavi tariffari*

Tra i contributi in conto esercizio del conto economico 1,26 milioni di Euro sono rappresentati dalle risorse per il ristoro dei mancati ricavi tariffari 2021 stanziati e disciplinati dalla normativa emergenziale. Di tale importo una quota pari a circa Euro 277.000 è stata accantonata a fondo rischi stante le incertezze legate alla quantificazione definitiva di tali risorse, vincolata ad una verifica degli equilibri contrattuali in capo agli Enti affidanti (onde evitare eventuali sovra-compensazioni) di cui non sono riscontrabili ad oggi le metodologie di calcolo.

Integrano l'ammontare dei ristori tariffari circa Euro 738.000 rilevati come sopravvenienze attive tra gli "Altri ricavi e proventi", in quanto di competenza 2020. Anche in questo caso una quota pari ad Euro 129.000 è stata accantonata a fondo rischi visti i profili di incertezza sopra esposti.

Occorre precisare che il D.M. n. 489/2021 aveva fissato come termine massimo, per la quantificazione definitiva dei ristori 2020 e 2021, il mese di maggio 2022 ma tale norma è in fase di revisione. Nella Conferenza Unificata del 28 aprile 2022 è stata infatti raggiunta l'intesa per lo schema di un nuovo decreto nel quale viene disciplinato che l'Ente affidante può effettuare, entro il 31 ottobre 2022, la verifica degli equilibri contrattuali e delle sovra-compensazioni complessivamente per gli anni 2020 e 2021.

La sopra esposta situazione ha quindi comportato un'alea di incertezza che ha richiesto lo stanziamento di opportuni fondi rischi.

### Taglio delle risorse 2021

*Art. 29, comma 1 quater, della L.R. n.33/2013 "Riparto di risorse"*

L'articolo 29, comma 1 quater, della L.R. n.33/2013, prevede che nell'ambito delle risorse di cui al comma 1 ("Risorse per il trasporto pubblico locale"), la Città Metropolitana e gli Enti di area vasta ne possano destinare una quota, pari massimo al 2% annuo, per l'esercizio delle attività di cui all' articolo 7, nonché delle altre funzioni in materia di trasporto. Ai sensi di tale disposizione, la Provincia di Savona, in linea con il 2018, il 2019 e il 2020, ha trattenuto una somma pari ad Euro 60.000 a titolo di sostenimento delle spese per la gestione della procedura di affidamento del servizio di trasporto pubblico.

*Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018): taglio al rimborso degli oneri di malattia*

La Legge di Bilancio 2019, nell'ambito del programma 13.6, "Sviluppo e sicurezza della mobilità locale", ha previsto un defianziamento del capitolo 1314 (finalizzato al rimborso degli oneri di malattia) pari complessivamente ad Euro 27,4 milioni per l'anno 2019 (a cui si sono aggiunti i 23 milioni del Decreto Genova) e ad Euro 50 milioni a decorrere dall'anno 2020. Nell'esercizio in esame, come per il 2019 e il 2020, ha quindi avuto luogo un taglio complessivo pari ad Euro 50 milioni, pari a circa il 90 % delle somme annualmente stanziati fino al 2018 (circa 55 milioni).

In applicazione di quanto sopra esposto TPL Linea S.r.l. ha visto una decurtazione della contribuzione a copertura degli oneri malattia pari ad Euro 209.000, procedendo nel 2021 allo stanziamento del solo 10% degli importi solitamente riconosciuti; criticità già riscontrata nel 2019 e nel 2020 e che, salvo novità normative, si ripeterà anche per gli anni a venire.

*Fondo Nazionale trasporto 2021 – Riduzione di 58 milioni di Euro*

Il taglio di 58 milioni di Euro alla dotazione del Fondo nazionale trasporti, atto a finanziare le agevolazioni fiscali sugli abbonamenti per il trasporto pubblico (detrazione nella dichiarazione dei redditi), ha comportato per la Regione Liguria un decremento delle risorse 2021 pari ad Euro 2,3 milioni. Nonostante tale decurtazione l'Ente regionale è riuscito a garantire la contribuzione erogata per servizio di trasporto pubblico ai livelli del 2019, compensando l'effetto negativo della manovra ministeriale. Per il 2022 non si hanno ad oggi indicazioni circa l'applicazione o meno di tagli alle risorse regionali destinate al corrispettivo di servizio, nel limite degli importi sopra indicati (per TPL Linea S.r.l. circa l'11% della quota destinata al trasporto su gomma dei 2,3 milioni di Euro).

*Legge Bilancio 2020 (L. 160/2019): esclusione veicoli Euro 3 e 4 dalle agevolazioni gasolio autotrazione*

La legge n. 160/2019 attraverso l'articolo 1, comma 630, ha introdotto, a partire dal 1° ottobre 2020, l'esclusione dai benefici per il gasolio da autotrazione dei mezzi con classe di emissione Euro 3, ampliando la gamma dei veicoli (Euro 0,1 e 2) per i quali la normativa aveva precedentemente vietato la possibilità di inserire i relativi consumi nella richiesta di rimborso accisa. La stessa disposizione ha previsto, a partire dal 1° gennaio 2021, l'esclusione anche dei

mezzi di classe di emissione Euro 4.

Considerando l'attuale composizione del parco mezzi di TPL Linea S.r.l., tali disposizioni hanno ridotto in maniera significativa la contribuzione riconosciuta a titolo di agevolazione sull'accisa.

#### Contenzioso con Ente socio – Piano industriale ex ACTS S.p.a.

Ad aprile 2022 si è concluso, con sentenza favorevole del Tribunale delle imprese di Genova, il contenzioso instaurato nel 2020 nei confronti di un Ente Socio inadempiente, dal 2016, al versamento delle quote del piano industriale ex ACTS S.p.A., deliberato dall'Assemblea dei soci del 27 novembre 2007. Il Giudice ha infatti condannato il Socio al pagamento delle quote maturate dal 2016 al 2021.

#### Investimenti 2021

A dicembre 2021 sono stati consegnati cinque autobus di linea derivanti dai contratti sottoscritti a seguito della Gara Europea indetta nel 2020, appartenenti alla Classe I di cui al Regolamento UNECE n.107/2010, a due assi, a pianale ribassato, motore a ciclo diesel classe di emissioni Euro 6, lunghezza pari a metri sette, numero due porte. Integra l'investimento il sesto autobus con le medesime caratteristiche consegnato a marzo 2022. Tali mezzi, dal valore unitario di circa Euro 140.000, sono coperti per Euro 685.000 dalle risorse del D.M n. 223/2020 (annualità 2018-2021), e autofinanziati per l'ammontare residuo, pari ad Euro 154.000.

Considerata la necessità di incrementare il parco con veicoli di tale tipologia ed avendo esaurito i finanziamenti a disposizione, l'Azienda ha deciso di applicare l'opzione prevista nei documenti di gara e di acquistare, in autofinanziamento, ulteriori due veicoli identici a quelli sopra citati che verranno consegnati entro giugno 2022.

A luglio 2021 è stata predisposta una manifestazione d'interesse per esplorare il mercato e verificare la disponibilità di un veicolo 18 metri, Classe I, in pronta consegna, ma ancora da immatricolare e quindi finanziabile totalmente con i contributi a valere sul D.M.223/2020 (annualità 2022-2024). La procedura negoziata è stata aggiudicata alla Ditta MAN Truck & Bus Italia S.p.a. per un importo netto di Euro 327.000. Tale autobus è stato consegnato nella primavera 2022.

A fine novembre 2021, in esito all'Aggiudicazione della Gara d'appalto, sono stati sostituiti gli impianti di lavaggio nei Depositi di Savona, Cairo Montenotte e Cisano sul Neva per un costo complessivo di Euro 181.000.

#### Confronto con le organizzazioni sindacali

Il rapporto con le Organizzazioni Sindacali, nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022, ha registrato un deterioramento che ha portato alla proclamazione di alcuni scioperi riguardanti l'organizzazione aziendale quali turnistica, organico, protezioni del posto guida sugli autobus, manutenzioni, ecc. Nonostante ciò, le relazioni non si sono mai interrotte e, recentemente, è stata raggiunta un'intesa che dovrebbe portare a superare le pendenze in atto.

In merito al rinnovo del CCNL, scaduto a fine 2017, si segnala che il 10 maggio 2022 è stata sottoscritta, a livello nazionale, un'ipotesi d'accordo per la parte economica che ha portato la società alla decisione di accantonare un fondo rischi per il riconoscimento del periodo di vacanza contrattuale 2021. Si rinvia ad apposito paragrafo della presente Nota integrativa.

Nel corso del 2021 sono stati comunque definiti i seguenti accordi aziendali:

- Revisione indennità reperibilità officine;
- Indennità ferie;
- Esodi incentivati più relative assunzioni;
- Integrazione liberalità Covid-19;
- Utilizzo sistema AVL;
- Impiego body cam.

#### Bandi selezione personale 2021

Nel corso del 2021 sono stati indetti e conclusi i seguenti bandi:

- Bando di selezione pubblica per meccatronici;
- Bando di selezione pubblica per personale amministrativo.

È stato inoltre riaperto e chiuso il bando di selezione per autisti indetto nel 2020. In base alle graduatorie individuate sono stati assunti nel 2021 due impiegati e quaranta operatori di esercizio (in sostituzione delle uscite e per far fronte ai servizi aggiuntivi Covid-19) e nel 2022 due meccatronici.

#### Vacanza contrattuale 2018-2020

Nel corso del 2021 è stato sottoscritto a livello nazionale l'accordo per l'erogazione di una somma una tantum ai lavoratori aderenti al contratto autoferrotranvieri a copertura integrale del periodo 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2020, con conseguente neutralizzazione di tale triennio agli effetti degli aumenti tabellari. L'importo lordo, pari ad Euro 680,00 (al parametro 175 e da riparametrare agli altri livelli) è stato erogato in due tranches nei mesi di luglio e dicembre per un esborso complessivo di Euro 319.000.

#### Definizione causa giuslavoristica

Relativamente alla controversia giuslavoristica, presentata a dicembre 2019 da alcune Organizzazioni Sindacali per conto di alcuni dipendenti per ottenere un incremento della valorizzazione della giornata di feria, si segnala che il 16 settembre 2021 è stato raggiunto un accordo aziendale che ha chiuso il contendere pregresso ad un importo complessivo di circa Euro 406.000, erogato ai dipendenti nei primi mesi del 2022. Lo stesso ha inoltre riconosciuto una maggiorazione nella valorizzazione delle giornate di ferie, maturate dalla data dell'accordo, riparametrata al livello aziendale del lavoratore.

#### Progetto TRM della Litoranea Savonese

Nel mese di gennaio 2021 è stato presentato al Ministero dei Trasporti il Progetto del Trasporto Rapido di Massa (TRM) della Litoranea Savonese, per cui TPL Linea S.r.l. è ancora in attesa di conoscere il responso circa l'ammissibilità. Per una migliore disamina si rinvia al Bilancio d'esercizio 2020.

#### Altre informazioni rilevanti

Nell'autunno 2019 è iniziata una trattativa con il Ministero dei Trasporti in seguito ad una richiesta di restituzione, pari a circa Euro 77.000, dei contributi a copertura dei rinnovi contrattuali riconosciuti ad ACTS Linea S.p.A e SAR S.p.A negli anni 2006/2007 (confluite dopo varie operazioni straordinarie di fusione in TPL Linea S.r.l.) La società ritiene di non dovere procedere in merito sia per la corretta gestione degli stessi sia per intervenuti termini di prescrizione.

#### **Criteri di formazione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.c., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i Principi Contabili Nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la Nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Le specifiche sezioni della Nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

La Nota integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, C.c. e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice civile; l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel Principio Contabile OIC 10.

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis C.c. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## **Continuità aziendale**

### Premessa

L'articolo 2423 bis "Principi di Redazione del bilancio" prevede che, nella redazione del bilancio, la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Si tratta di uno dei principi fondamentali su cui si basa la redazione del bilancio di esercizio secondo valori di funzionamento; esso prevede che i valori iscritti in bilancio siano considerati nel presupposto che l'azienda prosegua la sua attività nel suo normale corso, in un futuro prevedibile, senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività, di assoggettarla a procedure concorsuali o non si abbiano alternative realistiche a ciò.

Nel caso in cui, viceversa, le prospettive future non rispettino il presupposto della continuità aziendale risulta evidente che le ordinarie valutazioni debbano risultare completamente differenti. La medesima impresa, ed il suo bilancio, assumono valori completamente diversi in ipotesi di continuità aziendale rispetto, per esempio, all'ipotesi di liquidazione.

È necessario, pertanto, porre particolare attenzione all'appropriatezza di tale principio fondamentale, presupposto indiscusso per la redazione del bilancio in continuità, valutazione non sempre agevole e che comporta un'analisi approfondita di tanti aspetti, quantitativi e qualitativi.

Qualora la direzione aziendale sia a conoscenza, nel fare le proprie valutazioni in sede di stesura del bilancio, di significative incertezze per eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tali incertezze devono essere evidenziate. Nel determinare se il presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività è applicabile, la direzione aziendale tiene conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro, che è relativo ad almeno, ma non limitato, a dodici mesi dopo la data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione sulle prospettive future da parte della direzione aziendale, come sopra specificato, il principio della continuità non può essere applicato laddove sussistano incertezze significative e seri dubbi sulla capacità di continuare ad operare.

La valutazione del presupposto della continuità aziendale è un processo che spesso non comporta rilevazioni contabili ma che implica un'integrazione di informativa che scaturisce da diverse fonti qualitative e quantitative.

#### Indicatori e aspetti particolari riferiti alla società

Ai fini della verifica del rispetto del principio di continuità aziendale, nel caso di TPL Linea S.r.l., si è tenuto conto di indicatori finanziari (consistenza patrimoniale della società, entità, durata e rimborsabilità dei prestiti, entità delle disponibilità liquide, indici economico-finanziari positivi, flussi di cassa attesi, capacità di finanziare gli investimenti programmati per lo sviluppo delle attività aziendali), di indicatori gestionali (prospettive di affidamento del servizio da parte degli Enti soci, adeguata struttura aziendale, anche a livello apicale, adeguatezza dell'assetto amministrativo e delle modalità di approvvigionamento), di altri indicatori (rispetto delle prescrizioni di legge, sia della normativa civilistica che di settore, assenza di rilevanti contenziosi legali e fiscali tali da comportare obblighi di risarcimento che l'azienda non è in grado di rispettare, assenza di previsioni in merito a modifiche legislative a livello nazionale o locale dalle quali si attendono effetti sfavorevoli)

Tenuto conto di quanto sopra esposto il mantenimento del presupposto della continuità aziendale è stato analizzato sia sotto l'aspetto contrattuale che sotto quello economico-finanziario, tenendo in considerazione quanto segue.

#### Aspetti contrattuali

Le incertezze emerse negli scorsi esercizi, in merito agli sviluppi della gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico, a cui TPL Linea S.r.l. aveva partecipato in forma associata per il tramite di RTI, possono ritenersi superate sulla base di quanto esplicitato nella parte iniziale della nota circa l'iter di affidamento in house dello stesso.

Con determinazione del 18 ottobre 2019 la Provincia di Savona ha, infatti, revocato la sopra citata gara, per procedere, in data 17 dicembre 2019 (dopo lo studio di fattibilità decennale elaborato dalla società), con la pubblicazione dell'avviso di pre-informazione relativo all'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale su gomma, ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007. Sono stati, quindi, avviati i necessari passaggi tecnici, ad oggi in fase di attuazione e analisi.

Da evidenziare l'approvazione dello Statuto mentre sono in corso di sottoscrizione da parte dei Soci i Patti Parasociali.

Si precisa, inoltre, che l'articolo 92, comma 4 ter, del decreto "Cura Italia" ha introdotto la seguente disposizione: "Fino al termine delle misure di contenimento del virus Covid-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza epidemiologica", terminata il 31 marzo 2022.

Si segnala che, nel 2021, la Provincia di Savona ha approvato il Piano Triennale della Mobilità nel quale è previsto l'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico a TPL Linea S.r.l. In data 11 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un nuovo piano economico finanziario per il periodo 2022 - 2032, la cui stesura si è resa necessaria per il mutare del contesto di riferimento a causa della pandemia mondiale da Covid-19.

Con Atto dirigenziale del 18 dicembre 2019, sulla base dell'articolo 7 della L.R. n. 29/2017, la Provincia di Savona ha inoltre prorogato il contratto in essere, fino alla conclusione del procedimento per il nuovo affidamento del servizio. Proroga confermata anche con l'atto dirigenziale del 26 ottobre 2020.

Visto il quadro sopra esposto è verosimile ipotizzare che, per tutto il 2022, TPL Linea S.r.l. continuerà a svolgere il servizio secondo le attuali condizioni contrattuali, per poi proseguire sulla base di quanto delineato nel nuovo contratto che verrà stipulato al termine delle procedure dell'affidamento in house.

### Aspetti economici e finanziari

Come sopra evidenziato il Consiglio di Amministrazione, in data 11 maggio 2022, ha approvato il piano industriale 2023–2032, documento che rappresenta l'aggiornamento del Piano Industriale, economico - finanziario di TPL Linea S.r.l., propedeutico all'affidamento in house, approvato in data 11 novembre 2019 dal Consiglio di Amministrazione e il 19 dicembre 2019 dall'Assemblea dei soci.

Tale Piano ha lo scopo di verificare la sostenibilità ed economicità dell'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale dell'Ambito territoriale ottimale del savonese e tiene conto degli effetti dell'emergenza pandemica che ha modificato le condizioni di equilibrio economico-finanziario delle aziende di trasporto.

Il documento è stato redatto con criteri prudenziali, sia dal punto di vista economico nella stima dei ricavi attesi e nella valorizzazione dei costi, sia dal punto di vista finanziario nella quantificazione degli investimenti programmati e dei flussi di cassa relativi alla gestione ordinaria e al finanziamento dei cespiti di cui è stata programmata l'acquisizione.

Il Piano, oltre al decennio 2023–2032 oggetto di analisi, riporta i dati a consuntivo 2021 e il preventivo economico 2022.

Dal punto di vista economico si rilevano risultati di esercizio negativi solo per gli esercizi 2022 e 2023, ancora fortemente condizionati dalla pandemia e dalla guerra in Ucraina, con inversione di tendenza dal 2024 e costanza di utili per gli esercizi successivi; i risultati economici negativi preventivati per gli esercizi 2022 e 2023 trovano ampia copertura nelle poste di Patrimonio netto esposte a bilancio e non comportano pertanto la necessità di interventi da parte dei Soci.

Dal punto di vista finanziario si rilevano flussi finanziari positivi della gestione reddituale per l'intera durata del Piano e un flusso finanziario negativo per il solo esercizio 2022; la copertura del piano degli investimenti programmati, in parte assistita da contributi in conto capitale, è garantita dalle disponibilità liquide iniziali e da quelle generate negli esercizi oggetto di analisi.

Il Piano evidenzia quindi la sostenibilità economico-finanziaria del contratto di servizio e della gestione aziendale, con evidenza dei rischi e delle opportunità.

### Conclusione

Tenuto conto delle considerazioni sopra esposte, sia di natura contrattuale che economico – finanziaria, si ritiene sussista il presupposto della continuità aziendale riferita ad un periodo di tempo superiore ai dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Si fornisce evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non vi sono stati cambiamenti di principi contabili.

### **Correzione di errori rilevanti**

Si fornisce evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteria di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.c. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai Principi Contabili Nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### ***Immobilizzazioni***

#### ***Immateriali***

Sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo storico di acquisizione o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%; nella fattispecie si tratta di software aziendali. L'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti è rapportato alla durata dei medesimi. Stante l'esercizio dell'opzione ex articolo 12, comma 2 del D. Lgs n. 139/2015, con riferimento ai debiti esistenti alla data del 31 dicembre 2015, non si è proceduto alla riclassificazione degli oneri di cui sopra. Le altre immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in relazione alla durata dei contratti di riferimento.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15 agosto 2020.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### ***Materiali***

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, nel limite del valore recuperabile alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento,

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale OIC 16, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Per le acquisizioni dell'esercizio si è proceduto all'ammortamento secondo il pro rata temporis, tranne per quelle di valore non rilevante alle quali è stata applicata la riduzione del 50%, conformemente a quanto disposto dal paragrafo 61 del Principio Contabile OIC 16.

Descrizione	Percentuale
Fabbricati	2% - 4%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	5% - 20%
Attrezzature industriali e commerciali nuove	8,33% - 25%
Attrezzature industriali e commerciali usate	9% - 50%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromagnetiche	20%
Autoveicoli	10% - 25%

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale OIC 16, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15 agosto 2020.

#### *Finanziarie*

Gli importi esposti in bilancio rappresentano crediti immobilizzati, valutati attribuendo a ciascuno il costo specificamente sostenuto.

#### **Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio**

I contributi in conto impianti erogati da Pubbliche Amministrazioni sono stati rilevati, in conformità con il Principio Contabile OIC 16, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del Conto economico "Altri ricavi e proventi", e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi in conto esercizio erogati da Pubbliche Amministrazioni sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

#### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO. Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dal Principio Contabile OIC 13.

Includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà.

#### **Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole, basandosi su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. In conformità con il Principio Contabile Nazionale OIC 31, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Il fondo per imposte, anche differite, accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando le aliquote stimate in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi del Principio Contabile Nazionale OIC 25, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal Patrimonio netto.

#### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS). Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- Le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- Le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

#### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al valore nominale in quanto, come previsto dall'articolo 12, comma 2 del D. Lgs n. 139/2015, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Costi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- L'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, compongono l'attivo dello Stato patrimoniale.

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data di chiusura dell'esercizio in esame non sono esposti in bilancio "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

### Immobilizzazioni

Come indicato nella premessa del presente documento, si segnala che la società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento delle immobilizzazioni relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15 agosto 2020.

#### Immobilizzazioni immateriali

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto al precedente esercizio:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
82.911	30.279	52.632

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Imm.ni immateriali in corso e acconti	Altre imm.ni immateriali	Totale imm.ni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Costo	92.682	511.311	13.342	119.560	9.947	274.009	1.020.851
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	92.682	503.218	13.342	119.560	-	261.770	990.572
Valore di bilancio	-	8.093	-	-	9.947	12.239	30.279
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Incrementi per acquisizioni	-	3.500	-	-	-	-	3.500
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	9.947	-	-	54.193	-	64.140
Ammortamento dell'esercizio	-	9.630	-	-	-	5.377	15.007
Altre variazioni	-	(1)	-	-	-	-	(1)
Totale variazioni	-	3.816	-	-	54.193	(5.377)	52.632
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Costo	-	524.757	13.342	119.560	64.140	96.882	818.681
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	512.848	13.342	119.560	-	90.020	735.770
Valore di bilancio	-	11.909	-	-	64.140	6.862	82.911

Le acquisizioni dell'esercizio sono riconducibili all'implementazione di software gestionali.

Si segnala inoltre l'eliminazione di cespiti classificati fra le "Altre immobilizzazioni immateriali", del costo storico originario di Euro 177.127, con valore residuo civilistico e fiscale pari a zero che hanno esaurito la propria utilità.

**Spostamenti da una ad altra voce**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le riclassifiche dei valori di bilancio possono essere così riassunte:

- Euro 9.947 per l'imputazione tra i software gestionali del programma di gestione automatizzata del gasolio (entrato in funzione ad inizio 2021), il quale, nel bilancio 2020, era stato rilevato tra le "Immobilizzazioni immateriali in corso";
- Euro 64.140 per costi ed oneri sostenuti nel 2020 per la redazione del progetto preliminare e di fattibilità sul Trasporto Rapido di Massa (mobilità elettrica), oggetto di finanziamento pubblico. Tale progetto è stato presentato al Ministero dei Trasporti a gennaio 2021 e la società è in attesa di conoscere il responso circa l'ammissibilità; al fine di garantirne una migliore rappresentazione, tali spese sono state riclassificate dalle "Immobilizzazioni materiali in corso" alle "Immobilizzazioni immateriali in corso".

**Composizione della voce "Costi di impianto e ampliamento"**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

I costi di impianto e ampliamento sono stati originariamente iscritti con il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2426 comma 5 Codice Civile, in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. I costi di impianto e ampliamento, completamente ammortizzati, sono stati eliminati dal bilancio avendo esaurito la propria utilità per la società.

**Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Descrizione	Valore 31/12/2020	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2021
Altri oneri ad utilità pluriennale	7.437	-	-	3.776	3.661
Oneri su mutuo	4.802	-	-	1.601	3.201
<b>Totale</b>	<b>12.239</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.377</b>	<b>6.862</b>

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'articolo 2426, primo comma, n. 5 del Codice civile, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

**Immobilizzazioni materiali**

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto al precedente esercizio:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
13.921.142	14.946.568	(1.025.426)

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre imm.ni materiali	Imm.ni materiali in corso e acconti	Totale imm.ni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	11.106.896	2.439.732	28.966.215	798.603	70.162	43.381.608
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.583.062	2.228.580	20.881.675	741.723	-	28.435.040
Valore di bilancio	6.523.834	211.152	8.084.540	56.880	70.162	14.946.568
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	207.487	843.988	16.663	-	1.068.138
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	6.022	-	-	(70.162)	(64.140)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	341	3.653	-	-	3.994
Ammortamento dell'esercizio	195.304	47.114	1.768.344	14.668	-	2.025.430
Totale variazioni	(195.304)	166.054	(928.009)	1.995	(70.162)	(1.025.426)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	11.106.897	2.570.500	29.292.980	810.913	-	43.781.290
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.778.367	2.193.294	22.136.449	752.038	-	29.860.148
Valore di bilancio	6.328.530	377.206	7.156.531	58.875	-	13.921.142

Gli incrementi nell'esercizio delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente all'acquisizione di:

- n. cinque autobus urbani corti, modello "Iveco Mobi", dal valore complessivo di Euro 699.000, coperti per Euro 680.000 da contributi in conto impianti (risorse D.M n. 223/2020, annualità 2018-2021);
- n. tre impianti di lavaggio per un totale di Euro 181.190 installati nei depositi di Savona, Cairo Montenotte e Cisano sul Neva, completamente autofinanziati;
- n. uno scuolabus usato al costo di Euro 8.000.

Integrano inoltre manutenzioni straordinarie per l'efficientamento degli autobus pari a circa Euro 135.000 ed impianti ed attrezzature varie per Euro 45.000.

**Spostamenti da una ad altra voce**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le riclassifiche dei valori di bilancio si riferiscono per Euro 6.022 all'entrata in funzione della componentistica hardware del programma di gestione automatizzata del gasolio; per la restante parte, pari ad Euro 64.140, si rinvia a quanto precisato nel paragrafo sulle "Immobilizzazioni immateriali in corso" in merito ai costi di redazione del progetto preliminare sul Trasporto Rapido di Massa.

**Composizione della voce "Altre immobilizzazioni materiali"**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Descrizione	Valore 31/12/2020	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2021
Mobili	16.264	-	-	2.460	13.804
Macchine d'ufficio	15.287	16.663	-	7.201	24.749
Autovetture di servizio	25.329	-	-	5.007	20.322
<b>Totale</b>	<b>56.880</b>	<b>16.663</b>	<b>-</b>	<b>14.668</b>	<b>58.875</b>

**Vincolo di destinazione all'uso per il servizio di trasporto pubblico**

Si precisa che i fabbricati, gli autobus di linea e le altre attrezzature industriali, per i quali nel tempo sono stati ricevuti contributi pubblici in conto impianto a copertura dell'investimento, sono vincolati all'uso del servizio di trasporto pubblico regionale e all'obbligo di reversibilità come previsto dall'art 25 della L.R. n. 33/2013.

**Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

I fabbricati iscritti tra le immobilizzazioni materiali sono stati rivalutati in base alle Leggi speciali n. 413 del 1991, n. 342 del 2000 ed al D.Lgs. 185/2008. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Costo storico	L. 413/91	L. 342/00	L. 185/08	Totale rivalutazione
Deposito di Cairo Montenotte	1.648.058	4.569	199.353	-	203.922
Deposito di Legino	1.262.123	271.890	177.798	3.302.316	3.752.004
Deposito di Cisano sul Neva	1.775.399	-	507.261	970.259	1.477.520
<b>Totale</b>	<b>4.685.580</b>	<b>276.459</b>	<b>884.412</b>	<b>4.272.575</b>	<b>5.433.446</b>

Nel dettaglio, per il deposito di Cisano sul Neva (ex S.A.R. S.p.A incorporata in ACTS S.p.A nel 2013 a sua volta fusasi con TPL Linea S.r.l. nel 2016 ) nel bilancio riferito all'esercizio 2000 è stata attuata la rivalutazione dei beni d'impresa prevista dalla Legge 21 novembre 2000 n. 342 e dal successivo regolamento di attuazione contenuto nel D.M. del 03 aprile 2001 n. 162. Sono stati rivalutati esclusivamente i beni della categoria omogenea dei fabbricati industriali rappresentata dell'immobile ove era situata la sede aziendale di Cisano sul Neva:

- Rivalutazione cespiti: Euro 556.764;
- Rivalutazione fondi di ammortamento: Euro (49.503);
- Imposta sostitutiva. Euro (96.380);
- Saldo netto di rivalutazione. 410.882.

Il saldo netto di rivalutazione, inserito nell'apposita riserva di Patrimonio netto, pari ad Euro 410.882, è stato utilizzato nel 2001 per ripianare perdite di esercizio per un importo pari ad Euro 300.629. Al 31 dicembre 2002 residuavano nel fondo di riserva Euro 110.253 che sono stati poi utilizzati nel 2003 per il ripiano delle perdite dell'esercizio 2002. Ai sensi dell'articolo 13 della Legge 342/2000 non si può dare luogo a distribuzioni di utili fino a quando la riserva non sarà reintegrata, o ridotta in misura corrispondente, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiusosi il 31 dicembre 2008 si è deciso di optare per la possibilità, prevista del D.L. 185/2008, di effettuare la rivalutazione dei fabbricati industriali e dei terreni:

- Rivalutazione fabbricati. Euro 791.019 (mediante eliminazione del fondo di ammortamento);
- Rivalutazione terreni: Euro 179.240;
- Fondo imposte differite. Euro (304.661);
- Saldo netto di rivalutazione. Euro 665.598.

Nel 2015, a seguito di perizia asseverata sugli immobili eseguita durante la fusione per incorporazione di ACTS S.p.A. (proprietaria dei depositi), in TPL Linea S.r.l., sono emersi minori valori dei fabbricati e terreni di Cairo Montenotte e Cisano sul Neva recepiti mediante una svalutazione degli stessi, pari rispettivamente ad Euro 104.230 ed Euro 211.064.

**Operazioni di locazione finanziaria**

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

**Immobilizzazioni finanziarie**

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto al precedente esercizio:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.060	1.060	-

**Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	1.060	1.060
Valore di fine esercizio	1.060	1.060
Quota scadente entro l'esercizio	1.060	1.060

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

**Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 5, C.c.)

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

**Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 5, C.c.)

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

**Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte dell'articolo 2427, primo comma, n. 6 del Codice civile, in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'attivo circolante al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 20.679.807. Rispetto al precedente esercizio ha subito una variazione in aumento pari ad Euro 2.164.091.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto al precedente esercizio:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
524.693	498.621	26.072

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 nelle voci che compongono la sottoclasse "Rimanenze".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	483.107	19.985	503.092
Prodotti finiti e merci	15.514	6.087	21.601
<b>Totale rimanenze</b>	<b>498.621</b>	<b>26.072</b>	<b>524.693</b>

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di Euro 524.693. La variazione è legata all'andamento operativo della società e riconducibile principalmente al gasolio da autotrazione.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto al precedente esercizio:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
10.435.077	10.089.734	345.343

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'"Attivo circolante", suddivisi secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.551.848	333.752	4.885.600	4.885.600	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	269.160	5.371	274.531	231.211	43.320
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.268.726	6.220	5.274.946	5.274.946	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>10.089.734</b>	<b>345.343</b>	<b>10.435.077</b>	<b>10.391.757</b>	<b>43.320</b>

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di Euro 10.435.077.

Non esistono crediti iscritti nell'"Attivo Circolante" aventi durata residua superiore a cinque anni.

I crediti riconducibili agli Enti Soci sono pari a complessivi Euro 7.865.054 e sono così suddivisi:

- Crediti verso clienti: Euro 4.681.052;
- Crediti verso altri: Euro 3.184.002.

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Si riportano di seguito le voci maggiormente rilevanti che compongono il saldo dei "Crediti verso altri":

- Crediti verso Regione Liguria, pari a complessivi Euro 1.061.235: derivano dai contributi in conto impianti riconosciuti dalla Regione Liguria (risorse DM n. 223/2020) a copertura del costo relativo a cinque autobus consegnati a dicembre 2021 (valore del contributo pari a complessivi Euro 680.000) e dal residuo del credito rilevato nel 2019 per l'acquisto dei mezzi finanziati dal DM n. 25/2017 (pari a complessivi Euro 381.235), detto importo è stato liquidato a gennaio 2022; resta da introitare alla data di stesura del presente documento l'importo di Euro 680.000 sopra descritto. Per completezza di informativa si precisa che nel corso del 2021 TPL Linea S.r.l. ha incassato Euro 983.941 a fronte di contributi c/investimenti su autobus 2019/2020 rilevati tra i crediti nei bilanci relativi ai precedenti esercizi;
- Crediti verso Provincia di Savona, pari a complessivi Euro 1.903.252: sono relativi alle risorse a ristoro dei mancati ricavi tariffari 2020/2021, non ancora erogati alla data di chiusura dell'esercizio; si precisa che una quota di tale credito, pari ad Euro 405.869, alla luce di taluni profili di incertezza, trova copertura in apposito fondo rischi, per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo relativo ai fondi rischi; del suddetto saldo di bilancio l'importo di Euro 1.497.000 circa è stato incassato nei primi mesi del 2022;
- Crediti verso alcuni Enti affidatari per il servizio scuolabus, pari a complessivi Euro 33.865: sono riconducibili alle risorse previste dall'art. 229 comma 2 bis del D.L. 34/2020 a parziale ristoro dei servizi di trasporto scolastico sospesi, nell'anno 2020, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Crediti verso Enti Soci per il Piano industriale ex ACTS S.p.A., pari a complessivi Euro 197.006: si tratta delle quote inerenti al piano industriale, deliberato dall'Assemblea dei Soci dell'ex ACTS S.p.A. del 27 novembre 2007, maturate ma non ancora incassate, e accertate (con contropartita ad apposito fondo di riserva del Patrimonio netto) per adempiere alla normativa prevista dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (riconciliazione debiti/crediti tra Ente e società partecipata); nella fattispecie sono interamente riconducibili alle quote 2016/2021 di un Ente Socio inadempiente nei confronti del quale l'azienda ha avviato le dovute procedure di tutela del credito in sede giudiziale, conclusesi ad aprile 2022 con sentenza favorevole del Tribunale delle Imprese di Genova; per ulteriori dettagli si rinvia alla disamina sulle movimentazioni dei fondi svalutazione crediti;
- Altri crediti verso Stato, pari a complessivi Euro 29.429: derivano del residuo dell'attività di depositaria che trova totale copertura nel fondo svalutazione crediti;
- Crediti indennità di malattia, pari a complessivi Euro 795.499: erogati secondo le tempistiche ministeriali; dal 2019 le risorse annuali a copertura degli oneri derivanti dall'indennità di malattia sono state ridotte nella misura del 90% in seguito alle disposizioni introdotte con il Decreto Genova e la Legge di Bilancio 2019; durante il 2021 e l'inizio del 2022 la società ha portato in compensazione i crediti inerenti alle annualità 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 per un ammontare totale pari a circa Euro 1.157.000;
- Credito per contributi a copertura dei rinnovi contrattuali, pari a complessivi Euro 1.049.878: incassati ad inizio 2022;
- Credito rimborso accisa sul gasolio inerente al quarto trimestre 2021, pari a complessivi Euro 104.580: portato a compensazione mediante modello F24 nei primi mesi del 2022.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione "Crediti verso clienti"	Fondo svalutazione "Altri crediti"	Totale
Saldo al 31/12/2020	64.060	228.293	292.353
Utilizzo nell'esercizio	9.626	171.542	181.168
Accantonamento esercizio	-	8.184	8.184
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>54.434</b>	<b>64.935</b>	<b>119.369</b>

Relativamente al "Fondo svalutazione crediti verso clienti" il decremento è legato all'incasso di una partita oggetto di contenzioso risoltasi positivamente.

Per quanto riguarda, invece, il "Fondo svalutazione altri crediti" si segnala che il decremento è per la maggior parte riconducibile allo svincolo delle quote del piano industriale ex ACTS S.p.A. accantonate dal 2016 al 2020, pari a complessivi Euro 164.172, in seguito all'inadempienza di un Ente Socio nei confronti del quale TPL Linea S.r.l. ha agito in giudizio per tutelare in proprio credito. Ad aprile 2022 il Tribunale delle Imprese di Genova ha emesso sentenza a favore dell'azienda condannando il Comune al pagamento dell'importo dovuto. Alla luce dell'esito positivo della causa, conosciuto anteriormente alla stesura del presente bilancio, e tenuto conto del parere fornito dal legale che ha assistito ed assiste la società, il fondo rischi è stato svincolato.

L'accantonamento di Euro 8.184 si riferisce invece all'attività di depositaria.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile, in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che i crediti dell'"Attivo circolante" relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto, si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

### Disponibilità liquide

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto al precedente esercizio:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
9.720.037	7.927.361	1.792.676

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.816.618	1.769.906	9.586.524
Denaro e altri valori in cassa	110.743	22.770	133.513
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>7.927.361</b>	<b>1.792.676</b>	<b>9.720.037</b>

Le "Disponibilità liquide", esposte nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per Euro 9.720.037, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il denaro ed i valori in cassa si riferiscono sostanzialmente ad assegni e contanti inerenti alla vendita di titoli di viaggio avvenuta negli ultimi giorni del 2021, ma alla data di chiusura non ancora contabilizzati in banca.

### Ratei e risconti attivi

Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
47.036	47.704	(668)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	-	47.704	47.704
Variazione nell'esercizio	-	(668)	(668)
Valore di fine esercizio	-	47.036	47.036

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione, trattandosi principalmente di risconti attivi inerenti alla tassa di possesso veicoli, ai canoni dei software aziendali e agli oneri finanziari del finanziamento acceso nel 2020.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Di cui oltre cinque anni
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	46.345	691	-
<b>Totale</b>	<b>46.345</b>	<b>691</b>	-

Non sussistono, al 31 dicembre 2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 del Codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, compongono il Patrimonio netto ed il passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto al precedente esercizio:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
11.706.269	11.260.162	446.107

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del Patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I. Capitale;
- II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni;
- III. Riserve di rivalutazione;
- IV. Riserva legale;
- V. Riserve statutarie;
- VI. Altre riserve, distintamente indicate;
- VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi;
- VIII. Utili (perdite) portati a nuovo;
- IX. Utile (perdita) dell'esercizio;  
Perdita ripianata;
- X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio netto, come richiesto dall'articolo 2427, primo comma, n.4 del Codice civile, nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.100.000	-	-	-		5.100.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	182.026	-	-	-		182.026
Riserva legale	105.751	45.261	-	-		151.012
<b>Altre riserve</b>						
Versamento in conto futuro aumento di capitale	2.026.120	-	404.580	-		2.430.700
Riserva avanzo di fusione	1.668.991	-	-	-		1.668.992
Varie altre riserve	4	-	-	3		1
<b>Totale altre riserve</b>	<b>3.695.116</b>	<b>-</b>	<b>404.580</b>	<b>3</b>		<b>4.099.693</b>
Utile (perdita) portati a nuovo	1.272.047	859.961	-	-		2.132.008
Utile (perdita) dell'esercizio	905.222	(905.222)	-	-	41.530	41.530
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>11.260.162</b>	<b>-</b>	<b>404.580</b>	<b>3</b>	<b>41.530</b>	<b>11.706.269</b>

### Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>

Nel Patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, non si è reso necessario costituire riserve indisponibili volte ad evidenziare la quota di risultato d'esercizio corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies.

L'incremento della Riserva versamenti in conto futuro aumento di capitale è da ricondurre sia ai versamenti delle quote del piano industriale, approvato dall'Assemblea dei Soci dell'ex ACTS S.p.A. in data 29 novembre 2007, effettuate dagli Enti azionisti nel corso del 2021, sia all'accertamento (con contropartita altri crediti) delle quote maturate ma non ancora liquidate. Si tratta di importi per i quali si è ritenuto opportuno procedere con la rilevazione nella contabilità della società ai fini di adempiere a quanto richiesto dall'art. 11 comma 6 lettera j) del D. Lgs. n. 118/2011 modificato dal D. Lgs n. 126/2014.

Si precisa che tale riserva comprende Euro 197.006 inerenti alle quote 2016-2021 non ancora liquidate da un Ente Socio, contrariamente a quanto deliberato il 29 novembre 2007, per le quali la società aveva accantonato fino al 2020 un apposito fondo rischi a copertura del credito e avviato in sede giudiziale le dovute attività a tutela dello stesso. La causa, conclusasi favorevolmente per la società ad aprile 2022, con una sentenza emessa dal Tribunale di Genova sezione imprese, ha comportato lo svincolo del fondo rischi e l'accertamento della quota 2021 come credito certo. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto specificato nel paragrafo sui crediti.

L'utile 2020 è stato destinato a riserva legale per il 5% mentre per la restante parte a rilevazione utili a nuovo.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del Patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	5.100.000	-	-		5.100.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	182.026	-	-		182.026
Riserva legale	64.917	40.834	-		105.751
<b>Altre riserve</b>					
Versamento in conto futuro aumento di capitale	1.620.467	-	405.653		2.026.120
Riserva avanzo di fusione	1.668.991	-	-		1.668.992
Varie altre riserve	(2)	-	6		4
<b>Totale altre riserve</b>	<b>3.289.457</b>	<b>-</b>	<b>405.659</b>		<b>3.695.116</b>
Utile (perdita) portati a nuovo	496.195	775.852	-		1.272.047
Utile (perdita) dell'esercizio	816.686	(816.686)	-	905.222	905.222
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>9.949.281</b>	<b>-</b>	<b>404.659</b>	<b>905.222</b>	<b>11.260.162</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del Patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Capitale	5.100.000	Quote	B		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	182.026	Riserva di capitale	A,B	182.026	-
Riserva legale	151.012	Riserva di utili	B	151.012	-
<b>Altre riserve</b>					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.430.700	Riserva di capitale	A,B,C	2.430.700	-
Riserva avanzo di fusione	1.668.992	Riserva di capitale	A,B,C	1.668.992	-
Varie altre riserve	1	Arrotondamenti		-	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>4.099.693</b>			<b>4.099.692</b>	<b>-</b>
Utili portati a nuovo	2.132.008	Riserva di utili	A,B,C	2.132.008	8.544
<b>Totale</b>	<b>11.664.739</b>			<b>6.564.738</b>	<b>8.544</b>
Quota non distribuibile				1.409.518	
Residua quota distribuibile				5.155.220	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Ai sensi dell'articolo 2431 del Codice civile, la riserva da sovrapprezzo quote può essere distribuita solo a condizione che la "Riserva legale" abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 del Codice civile.

La quota non distribuibile include, oltre al salto della "Riserva legale" e della "Riserva da sovrapprezzo azioni", il saldo netto di rivalutazione, utilizzato in esercizi precedenti per ripianare le perdite di esercizio conseguite.

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari ad Euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

### Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione

Riserve	Valore
Versamento soci in conto capitale	2.430.700
Riserva sovrapprezzo azioni	182.026
<b>Totale</b>	<b>2.612.726</b>

### Riserve incorporate nel capitale sociale o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile

Le società confluite mediante fusioni in TPL Linea S.r.l. hanno realizzato diverse rivalutazioni degli immobili, per un dettaglio delle stesse si rinvia al paragrafo della presente relativo ai terreni e fabbricati.

**Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

	<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
	1.768.095	2.170.755	(402.660)

	<b>Fondo per imposte anche differite</b>	<b>Altri fondi</b>	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>
Valore di inizio esercizio	951.859	1.218.896	2.170.755
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento nell'esercizio	-	640.669	640.669
Utilizzo nell'esercizio	17.509	1.025.820	1.043.329
Altre variazioni			
Totale variazioni	(17.509)	(385.151)	(402.660)
Valore di fine esercizio	934.350	833.745	1.768.095

Per completezza di informativa si riepiloga di seguito la movimentazione dei singoli fondi che compongono la voce "Fondi per rischi ed oneri":

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	<b>31/12/2021</b>
Fondo per imposte, anche differite	951.859	-	17.509	934.350
Fondo rischi controversie legali	38.512	1.800	-	40.312
Fondo rischi risorse mancati ricavi tariffari	365.786	405.869	365.786	405.869
Fondo rischi rinnovi contrattuali	228.000	160.000	228.000	160.000
Fondo controversie giuslavoristiche	385.000	-	385.000	-
Fondo rischi per franchigie assicurative	183.143	73.000	47.034	209.109
Altri fondi per rischi ed oneri	18.455	-	-	18.455
<b>Totale</b>	<b>2.170.755</b>	<b>640.669</b>	<b>1.043.329</b>	<b>1.768.095</b>

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono a:

- Accantonamento pari ad Euro 160.000, a fronte del rischio del riconoscimento, in sede di rinnovo del CCNL, del periodo di vacanza contrattuale inerente all'anno 2021;
- Accantonamento per franchigie assicurative sui sinistri passivi ancora aperti al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 73.000;
- Accantonamento per un contenzioso giuslavoristico dal valore di Euro 1.800;
- Accantonamento di Euro 405.869 a copertura delle risorse per mancati ricavi tariffari 2020/2021 stante le attuali incertezze circa la quantificazione definitiva delle stesse, vincolata ad una verifica degli equilibri contrattuali in capo agli Enti affidanti (onde evitare eventuali sovra-compensazioni) di cui non sono riscontrabili ad oggi le metodologie di calcolo. Il fondo risulta così composto:
  - Euro 128.592 a copertura del residuo dei ristori 2020 rilevati tra le "Sopravvenienze attive";
  - Euro 277.277 a copertura dei ristori di competenza del 2021.

Relativamente ai decrementi si evidenzia quanto segue:

- Utilizzo del fondo rischi accantonato lo scorso esercizio per la vacanza contrattuale 2018/2020 pari ad Euro 228.000; il 17 giugno 2021 è stato infatti raggiunto un accordo a livello nazionale, tra Organizzazioni Sindacali ed Associazioni datoriali di Categoria, che ha comportato per TPL Linea S.r.l. un esborso totale di circa Euro 319.000 e la rilevazione di una sopravvenienza passiva pari alla differenza fra l'importo dovuto e l'importo stanziato (circa Euro 91.000). Il 46% della spesa totale è stato erogato ad agosto 2021 mentre il 54% a gennaio 2022;
- Utilizzo del fondo rischi accantonato per controversie giuslavoristiche pari ad Euro 385.000; il 16 settembre 2021 è stato infatti raggiunto un accordo tra azienda e sindacati, che ha comportato per TPL Linea S.r.l. un esborso totale di circa Euro 406.000 e la rilevazione di una sopravvenienza passiva pari alla differenza fra l'importo dovuto e l'importo stanziato (circa Euro 21.000). L'importo totale è stato registrato tra i debiti e liquidato nei primi mesi del 2022.

- Rilascio del "Fondo rischi per ristori tariffari" stanziato nel 2020, pari ad Euro 365.786;
- Utilizzo, pari ad Euro 47.034, per il pagamento di franchigie assicurative accantonate negli anni precedenti.

Nell'autunno 2019 è iniziata una trattativa con il Ministero dei Trasporti in seguito ad una richiesta di restituzione, pari a circa Euro 77.000, dei contributi a copertura dei rinnovi contrattuali riconosciuti ad ACTS Linea S.p.A e SAR S.p.A negli anni 2006/2007 (confluite dopo varie operazioni straordinarie di fusione in TPL Linea S.r.l.).

La società ritiene di non dovere procedere in merito sia per la corretta gestione degli stessi sia per intervenuti termini di prescrizione. In conformità con l'OIC 31, ne viene data informativa in nota integrativa senza procedere all'accantonamento.

Si precisa, infine, che l'Azienda relativamente ad una causa giuslavoristica con un ex dirigente, ha presentato ricorso in Cassazione.

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", il decremento dello stesso è legato al recupero delle quota annuale delle imposte accantonate ad esito della rivalutazione, effettuata nel 2008, ai soli fini civilistici dei fabbricati incorporati da ACTS S.p.A.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.681.130	5.023.910	(342.780)

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	5.023.910
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	169.995
Utilizzo nell'esercizio	512.775
Altre variazioni	
Totale variazioni	(342.780)
Valore di fine esercizio	4.681.130

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare del TFR relativo a rapporti di lavoro cessati ma non ancora liquidati al 31 dicembre 2021 è classificato nella voce D14 del Passivo patrimoniale.

La riduzione è riconducibile alle quote del TFR relative ai dipendenti il cui rapporto di lavoro è cessato o che hanno chiesto anticipazioni. Si è proceduto alla rivalutazione ISTAT annuale dell'ammontare residuo per un valore pari ad Euro 169.995.

**Debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
10.157.807	8.595.548	1.562.259

**Variazioni e scadenza dei debiti**

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.528.534	(765.931)	1.762.603	1.009.185	753.418
Debiti verso fornitori	1.788.913	1.667.614	3.456.527	3.456.527	-
Debiti tributari	635.053	31.184	666.237	666.237	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.099.417	225.881	1.325.298	1.325.298	-
Altri debiti	2.543.631	403.511	2.947.142	2.947.142	-
<b>Totale debiti</b>	<b>8.595.548</b>	<b>1.562.259</b>	<b>10.157.807</b>	<b>9.404.389</b>	<b>753.418</b>

Il saldo dei "Debito verso banche" al 31 dicembre 2021, pari a complessivi Euro 1.762.603, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Il decremento dei "Debiti verso banche" è dovuto al rimborso delle quote capitale 2021 dei mutui sottoscritti dalla società nel 2008 (ex ACTS S.p.a.) e nel 2020.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. L'incremento dei "Debiti verso fornitori" è riconducibile in parte all'acquisto di immobilizzazioni e in parte agli effetti della normale dinamica operativa aziendale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Nella voce debiti tributari non sono iscritti debiti per imposta IRES e/o IRAP in quanto la gestione sociale non ha generato tali tributi per l'esercizio in esame.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Nelle voci "Debiti tributari" e "Debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale" sono presenti gli importi residui del modello F24 sospesi e rateizzati in applicazione della normativa emergenziale.

I "Debiti verso altri" ed i "Debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale" aumentano, principalmente, per la definizione degli accordi sulla vacanza contrattuale 2018-2020 e su una controversia giuslavoristica instaurata nel 2019 (liquidati nei primi mesi del 2022) e per gli effetti dell'ordinaria gestione operativa della società.

In ossequio al disposto dell'articolo 2427, primo comma, n. 6 del Codice civile, si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

**Suddivisione dei debiti per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte dell'art. 2427, primo comma, n. 6 del Codice civile, in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia e pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6 del Codice civile.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.052.208	1.052.208	710.395	1.762.603
Debiti verso fornitori	-	-	3.456.527	3.456.527
Debiti tributari	-	-	666.237	666.237
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.325.298	1.325.298
Altri debiti	-	-	2.947.142	2.947.142
<b>Totale debiti</b>	<b>1.052.208</b>	<b>1.052.208</b>	<b>9.105.599</b>	<b>10.157.807</b>

I debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali sono rappresentati da un mutuo ipotecario sottoscritto dalla ex ACTS S.p.A. nel 2008, a cui TPL Linea S.r.l. è subentrata per effetto della fusione. L'importo iniziale del mutuo era pari ad Euro 5.350.000 e la durata prevista in quindici anni. I rimborsi avvengono con rate semestrali e gli interessi sono calcolati a tasso variabile.

L'ipoteca sugli immobili di Cairo Montenotte e Cisano sul Neva ammonta ad Euro 10.700.000.

Il nuovo mutuo sottoscritto nel 2020 non è più assistito da Garanzia del Fondo PMI, per motivazioni non imputabili alla società.

**Ratei e risconti passivi**

La posta contabile ha fatto registrare nel suo complesso la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.418.655	6.490.952	(72.297)

Si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni intervenute:

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	4.227	6.486.725	6.490.952
Variazione nell'esercizio	(4.109)	(68.188)	(72.297)
Valore di fine esercizio	118	6.418.537	6.418.655

Nella classe E "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale, sono state iscritte quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione di tempo.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio, nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Di cui oltre cinque anni
Ratei passivi	118	-	-
Risconti passivi	1.081.970	5.336.567	2.636.426
<b>Totale</b>	<b>1.082.088</b>	<b>5.336.567</b>	<b>2.636.426</b>

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributi in conto impianti per autobus	5.566.815
Contributi in conto impianti per fabbricati	358.226
Contributi in conto impianti per terminal bus	180.009
Abbonamenti	173.229
Contributi in conto impianti per impianti	58.126
Crediti di imposta di competenza dei futuri esercizi	40.738
Progetto TRM	30.852
Contributo in conto impianti su attrezzature	10.542
Altri di ammontare non apprezzabile	118
<b>Totale</b>	<b>6.418.655</b>

I risconti passivi su autobus, attrezzature, fabbricati e impianti sono rappresentati dai contributi in conto impianto ricevuti nel corso degli anni la cui contabilizzazione è stata effettuata con il metodo indiretto, seguendo le indicazioni dei principi contabili.

L'incremento dell'esercizio è principalmente riconducibile:

- Allo stanziamento dei contributi in conto impianto, pari ad Euro 680.000, relativi a cinque autobus consegnati a dicembre 2021. Si tratta di risorse, previste dal D.M. n. 223/2020 (annualità 2018-2021) che la Regione Liguria ha autorizzato ed impegnato a favore di TPL Linea S.r.l. con Decreto del Direttore Generale n. 2829 del 12 maggio 2021. Per maggiori dettagli sull'investimento si rinvia al paragrafo sulle immobilizzazioni materiali;
- All'accertamento dei contributi a copertura del progetto preliminare di fattibilità sul Trasporto Rapido di Massa (Euro 40.738) a cui si sono impegnati gli Enti locali coinvolti, con apposito Protocollo d'intesa recepito dalla Delibera del Comune di Savona del 14 gennaio 2021 che ha assunto il ruolo di soggetto capofila. Il progetto presentato ad inizio anno, e di cui è stata data ampia informativa nella Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2020, è in attesa del responso di ammissibilità del MIMS. Il costo dello stesso è quindi stato rilevato tra le "Immobilizzazioni immateriali in corso" e le relative risorse pubbliche tra i risconti pluriennali.;
- Alla rilevazione del credito d'imposta 2021 per i beni strumentali (Legge n. 178/2020), pari ad Euro 26.432.

Il riversamento annuale, pari ad Euro 832.060, segue la vita utile dei beni.

## Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 del Codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, compongono il Conto economico, in applicazione del Principio Contabile OIC 12.

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS-COV-2 abbia reso necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico. Nel dettaglio la società ha usufruito di specifici contributi in conto esercizio, meglio dettagliati nel seguito del presente documento.

I costi e i ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

### Valore della produzione

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
27.531.464	25.536.783	1.994.681

Per una più approfondita analisi dell'andamento del valore della produzione del 2021 si rinvia alla Relazione sulla gestione.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivo contratto di servizio trasporto pubblico	14.209.389
Vendita titoli di viaggio	4.879.655
Servizi di trasporto aggiuntivi Covid-19	1.024.452
Servizi scuolabus	973.551
Servizi di trasporto aggiuntivi TPL	336.858
Servizi di noleggio	91.911
Servizi speciali	5.120
Altri ricavi	29.545
<b>Totale</b>	<b>21.550.481</b>

Per una disamina dell'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni 2021 si rinvia alla Relazione sulla gestione.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 10 del Codice civile si evidenzia che i ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono realizzati interamente in Italia.

Gli "Altri ricavi e proventi" sono iscritti nel "Valore della produzione" del conto Economico per complessivi Euro 5.980.982, lo stesso dato era pari ad Euro 6.232.100 nel precedente esercizio.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Contributi in conto esercizio	3.700.159	4.702.605	(1.002.446)
Altri ricavi e proventi	2.280.823	1.529.495	751.328
<b>Totale</b>	<b>5.980.982</b>	<b>6.232.100</b>	<b>(251.118)</b>

Tra i contributi in conto esercizio, Euro 1,26 milioni sono rappresentati dalle risorse per il ristoro dei mancati ricavi tariffari 2021 stanziati e disciplinati dalla normativa emergenziale. Di tale importo, come già specificato in apposito paragrafo, una quota pari a circa Euro 277.000 è stata accantonata a fondo rischi stante le incertezze legate alla quantificazione definitiva di tali risorse, vincolata ad una verifica degli equilibri contrattuali in capo agli Enti affidanti (onde evitare eventuali sovra-compensazioni) di cui non sono riscontrabili ad oggi le metodologie di calcolo.

Integrano l'ammontare dei ristori tariffari circa Euro 738.000 rilevati come "Sopravvenienze attive" negli altri ricavi e proventi, in quanto di competenza 2020. Anche in questo caso una quota pari ad Euro 129.000 è stata accantonata a fondo rischi visti i profili di incertezza sopra esposti.

I restanti contributi in conto esercizio sono principalmente riconducibili alle risorse a copertura degli oneri derivanti dai vecchi rinnovi contrattuali (Euro 2,01 milioni) e al rimborso dell'accisa sul gasolio da autotrazione (Euro 405.000).

Negli altri ricavi e proventi rilevano, oltre ai ristori tariffari 2020, l'incasso delle sanzioni amministrative irrogate agli utenti privi di titolo di viaggio (Euro 238.000), la quota annuale dei contributi conto impianto (Euro 832.000) e la sopravvenienza attiva accertata in seguito all'esito positivo del già citato contenzioso instaurato con un Ente socio sugli impegni inerenti al piano industriale ex ACTS S.p.A per le annualità 2016-2020 (Euro 164.000).

### Costi della produzione

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
27.480.665	24.623.603	2.857.062

Per una più approfondita analisi dell'andamento dei costi della produzione del 2021 si rinvia alla Relazione sulla gestione; si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle singole voci di conto economico comparate con le risultanze dell'esercizio precedente e con evidenza delle variazioni intervenute.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.243.965	3.316.992	926.973
Servizi	2.772.608	2.046.438	726.170
Godimento di beni di terzi	15.690	26.599	(10.909)
Salari e stipendi	12.206.040	11.308.085	897.955
Oneri sociali	3.537.902	3.209.657	328.245
Trattamento di fine rapporto	1.183.460	1.064.712	118.748
Altri costi del personale	746.706	495.605	251.101
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.007	18.008	(3.001)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.025.430	2.091.532	(66.102)
Svalutazioni crediti attivo circolante	8.184	91.357	(83.173)
Variazione rimanenze materie prime	(26.072)	137.264	(163.336)
Accantonamento per rischi	480.669	469.786	10.883
Oneri diversi di gestione	271.076	347.568	(76.492)
<b>Totale</b>	<b>27.480.665</b>	<b>24.623.603</b>	<b>2.857.062</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono principalmente all'acquisto di carburante da autotrazione per Euro 3.379.789 ed a ricambi e altri materiali di consumo per Euro 614.740. Si rileva inoltre la spesa per dispositivi di sicurezza contro il Covid-19 per circa Euro 28.000.

## Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 2.772.608; lo stesso dato era pari ad Euro 2.046.438 nel precedente esercizio.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Assicurazioni	655.142	641.088	14.054
Acquisti per servizi vari	660.332	606.264	54.068
Servizi aggiuntivi Covid-19 affidati a ditte esterne	524.097	-	524.097
Spese di manutenzione e riparazione	515.413	392.803	122.610
Energia elettrica	129.330	94.872	34.458
Gas	51.795	43.973	7.821
Compensi agli amministratori	48.000	48.035	(35)
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	43.839	39.656	4.183
Spese e consulenze legali	29.808	36.636	(6.828)
Spese telefoniche	34.545	54.048	(19.502)
Servizi di consulenza tecnica	30.443	40.468	(10.026)
Acqua	21.394	17.660	3.734
Compensi ai sindaci e revisori	18.720	18.720	-
Compensi organismo di vigilanza	9.240	9.300	(60)
Prestazioni assimilate a lavoro dipendente	508	2.913	(2.405)
<b>Totale</b>	<b>2.772.608</b>	<b>2.046.438</b>	<b>726.170</b>

Tra i servizi vari sono presenti circa Euro 46.000 di costi per sanificazioni.

Il 2021 è stato caratterizzato dallo svolgimento dei servizi aggiuntivi Covid-19, richiesti dalla normativa emergenziale e concordati nel Tavolo di coordinamento scuola – trasporti, istituito presso la Prefettura di Savona per far fronte ai limiti di capienza massima degli autobus e alla nuova organizzazione degli orari degli istituti (scaglionamento delle entrate e delle uscite). Tali corse, il cui corrispettivo complessivo ammonta a circa Euro 1,024 milioni, sono state in parte effettuate tramite due ditte esterne per un costo annuale di Euro 524.000.

## Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 15.690; lo stesso dato relativo al precedente esercizio pari ad Euro 26.599 nel precedente esercizio.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Affitti e locazioni	10.196	10.293	(97)
Noleggio autovetture lungo termine	-	10.045	(10.045)
Altri	5.494	6.261	(767)
<b>Totale</b>	<b>15.690</b>	<b>26.599</b>	<b>(10.909)</b>

## Costi per il personale

Per un'analisi approfondita dei costi del personale si rinvia a quanto esplicito nella Relazione sulla gestione.

A differenza del 2020, nonostante il perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, TPL Linea S.r.l. non è ricorso all'Assegno ordinario d'integrazione o sostituzione del reddito del Fondo Bilaterale di Solidarietà (la cassa integrazione guadagni del settore).

Nel corso dell'esercizio oggetto di analisi non sono stati previsti tagli al servizio. Lo stesso è stato infatti svolto regolarmente ed incrementato da corse aggiuntive, concordate sui tavoli prefettizi, per far fronte al coefficiente di riempimento massimo dei mezzi e alla nuova organizzazione degli orari scolastici (scaglionamento delle entrate e delle uscite). Le percorrenze supplementari sono state erogate in parte tramite risorse interne con un maggior impiego di personale.

Si precisa che tra gli "Altri costi del personale", oltre ai costi sostenuti per il lavoro interinale, pari a complessivi Euro 355.459, è contabilizzato quanto segue:

- Accantonamento a fronte del rischio del riconoscimento, in sede di rinnovo del CCNL, del periodo di vacanza contrattuale 2021 pari ad Euro 160.000, dato stimato prudenzialmente in base ai criteri desunti dall'accordo nazionale sottoscritto fra le associazioni datoriali e le organizzazioni sindacali a maggio 2022;
- Incentivo all'esodo di alcuni dipendenti pari a circa Euro 87.000;
- Sopravvenienza passiva di circa Euro 91.000 derivante dalla definizione, a livello nazionale, dell'accordo sulla vacanza contrattuale inerente al periodo 2018-2020;
- Sopravvenienza passiva di circa Euro 21.000 conseguente al raggiungimento di un accordo con le organizzazioni sindacali aziendali circa una causa giuslavoristica instaurata nel 2019.

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Il decremento 2021 è conseguente all'invecchiamento del parco veicoli.

Come indicato nella premessa del presente documento, si segnala che la società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento delle immobilizzazioni relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15 agosto 2020.

#### **Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Sono stati accantonati Euro 8.184 per la cui descrizione i quali si rinvia al paragrafo sui crediti iscritti nell'attivo patrimoniale.

#### **Accantonamento per rischi**

Gli accantonamenti per rischi, pari a complessivi Euro 480.669 sono così composti:

- Euro 1.800 per un contenzioso giuslavoristico;
- Euro 73.000 per franchigie assicurative su sinistri passivi;
- Euro 405.869 per i rischi sulle risorse per mancati ricavi tariffari 2020/2021.

Si rinvia al paragrafo relativo ai fondi rischi iscritti nel passivo patrimoniale per un maggiore dettaglio in merito.

#### **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei Costi della produzione del Conto economico per complessivi Euro 271.076; lo stesso dato riferito al periodo precedente era pari ad Euro 347.568.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Tassa possesso veicoli	97.439	99.430	(1.991)
Altri oneri di gestione	80.269	151.775	(71.506)
Imposta municipale unica	43.993	44.185	(192)
Altre imposte e tasse	33.584	33.170	414
Sopravvenienze e insussistenze passive	4.916	3.959	956
Minusvalenze di natura non finanziaria	3.945	2.500	1.445
Abbonamenti a libri, riviste, giornali	3.778	6.806	(3.027)
Diritti camerati	1.855	1.934	(79)
Imposta di registro	1.297	3.808	(2.511)
<b>Totale</b>	<b>271.076</b>	<b>347.568</b>	<b>(76.492)</b>

**Proventi e oneri finanziari**

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(26.778)	(25.467)	(1.311)

Si espone di seguito il dettaglio della voce "Proventi ed oneri finanziari":

Descrizione	Importo
Interessi attivi su depositi bancari	1.353
Abbuoni, sconti ed altri interessi	368
Interessi passivi su finanziamenti	(23.577)
Sconti ed altri oneri finanziari	(4.921)
<b>Totale</b>	<b>26.777</b>

**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	28.498
<b>Totale</b>	<b>28.499</b>

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, primo comma, n. 12 del Codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "Interessi ed altri oneri finanziari":

- Interessi passivi su mutui, pari a complessivi Euro 23.577, inerenti sia al mutuo sottoscritto da ACTS S.p.A nel 2008 e confluito in TPL Linea S.r.l. per effetto della fusione sia al finanziamento aperto a dicembre 2020;
- Oneri finanziari su fidi e finanziamenti, pari a complessivi Euro 4.922.

**Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione e/o rivalutazione o ripristino di valore di attività e/o passività finanziarie nel corso dell'esercizio in esame.

**Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali****Ricavi di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, primo comma, n. 13 del Codice civile, di seguito vengono elencati i ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Ristori tariffari	1.260.295	Contributi in c/esercizio
Corrispettivi servizi aggiuntivi Covid-19	1.024.452	Ricavi prestazioni di servizi
Sopravvenienze attive ristori tariffari	737.754	Altri ricavi
Riduzione fondo esuberante	164.172	Altri ricavi
Stralcio debiti prescritti	43.619	Altri ricavi
<b>Totale</b>	<b>2.205.840</b>	

Nel proseguo del presente paragrafo vengono dettagliati i ricavi di entità eccezionale, ad esclusione di quelli derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, pari ad Euro 1.260.295 per ristori tariffari 2021, Euro 1.024.452 per corrispettivi relativi a servizi aggiuntivi Covid-19 ed Euro 737.754 per sopravvenienza attiva da ristori tariffari 2020 per la cui disamina si rinvia al paragrafo "Andamento della gestione" della Relazione sulla gestione:

- Euro 164.172 relativi ad una sopravvenienza attiva per il già citato svincolo del "Fondo svalutazione altri crediti", accantonato dal 2016 al 2020 per le quote del piano industriale ex ACTS S.p.A non versate da un Ente Socio, con conseguente causa legale risoltasi positivamente per la società; per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo sui crediti iscritti nell'Attivo patrimoniale;
- Euro 43.619 che espongono una sopravvenienza attiva inerente allo stralcio di debiti prescritti.

#### Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Per completezza di informativa si segnala che non sono iscritti in bilancio costi di entità o incidenza eccezionali, ad esclusione di quelli derivanti dall'emergenza Covid-19 per la cui disamina si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione; tra questi ultimi si segnalano, in particolare, costi per servizi aggiuntivi affidati a ditte esterne per Euro 524.097 e costi per sanificazioni per Euro 46.416. Anche le principali voci di costo del conto economico, ovvero i "Costi del personale", il carburante, le manutenzioni e i ricambi, risultano influenzati dall'emergenza Covid-19; il dato degli aumenti registrati non è puntualmente quantificabile.

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(17.509)	(17.509)	-

Non sono stati stanziati imposte correnti IRES e/o IRAP per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la gestione sociale, sebbene positiva sotto l'aspetto civilistico, ha generato una perdita fiscale per l'esercizio in esame e un valore della produzione negativo, per effetto dell'applicazione di variazioni in aumento e in diminuzione in aderenza alla vigente normativa fiscale; le variazioni in diminuzione più significative sono rappresentate dai ristori tariffari e contributi di varia natura inerenti l'emergenza sanitaria da Covid-19.

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES	(15.016)	(15.016)	-
IRAP	(2.493)	(2.493)	-
<b>Totale</b>	<b>(17.509)</b>	<b>(17.509)</b>	<b>-</b>

#### Fiscalità differita

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita.

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel "Fondo per imposte, anche differite" iscritto nel passivo patrimoniale per l'importo di Euro 934.350. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

#### Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione immobili	951.859	17.509	934.350	24	803.742	3,9	130.608

Trattati delle imposte differite sulle rivalutazioni degli immobili effettuate in esercizi precedenti da ACTS S.p.a. e SAR S.p.a. (ora fuse in TPL Linea S.r.l.), l'importo esposto nel bilancio dell'esercizio in esame corrisponde all'aliquota di ammortamento teorica sull'importo della rivalutazione, pari al 2%.

L'importo è stato nel tempo adeguato alla variazione di aliquota IRES ed alla svalutazione dell'immobilizzazione avvenuta nel 2015.

## Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 del Codice civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione;
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto;
- Compensi al revisore legale o società di revisione;
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale;
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate;
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124;
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite.

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è così composto.

	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	9	35	361	3	408

I dipendenti medi in forza durante il 2021 sono stati 408, nel dettaglio:

- 370 uomini di cui: 4 quadri, 17 impiegati, 346 operai e 3 apprendisti;
- 38 donne di cui: 5 quadri, 18 impiegati e 15 operai.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello degli autoferrotranvieri rinnovato in data 28 novembre 2015.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.000	18.000

I compensi spettanti all'Organo amministrativo sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di Assemblea dei Soci, così come i compensi spettanti ai sindaci ed ai componenti dell'Organismo di Vigilanza.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Per completezza di informativa si segnala che i compensi spettanti all'Organismo di Vigilanza sono pari ad Euro 9.000.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.500
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>16.500</b>

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

	<b>Importo</b>
Impegni	957.400
Garanzie	402.240

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9 del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si tratta, per Euro 291.718, di rischi inerenti al rilascio delle polizze fideiussorie principalmente volte a garantire l'adempimento, da parte della società, degli impegni assunti con gli Enti locali per i servizi scuolabus. Vi sono inoltre Euro 110.522 che rappresentano depositi fiduciari della società presso le rivendite.

Tra gli impegni occorre segnalare gli ordini inerenti ad autobus di linea: per maggiori dettagli si rinvia ai paragrafi sui fatti rilevati dell'esercizio e sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale e di contribuzione, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 22-quater del Codice civile. Oltre a quanto già esposto nei fatti di rilievo dell'esercizio, si riportano di seguito gli ulteriori eventi rilevanti avvenuti nel corso del 2022.

Il prossimo anno sarà ancora influenzato dagli effetti dell'emergenza sanitaria da SARS-COV-2, oltre che dalla crisi economica mondiale conseguente allo scoppio del conflitto in Ucraina. Per una più approfondita disamina si rinvia al paragrafo sull'evoluzione prevedibile della gestione della Relazione sulla gestione.

Servizi aggiuntivi Covid-19 nel 2022

I servizi aggiuntivi, di cui alla prima parte del presente documento, sono stati confermati sino al termine dell'anno scolastico 2021/2022. A differenza di quanto preventivato però, a decorrere dal giorno 4 aprile 2022 (a seguito della fine dello stato di emergenza), gli stessi sono stati oggetto di una rimodulazione e riduzione in base alle nuove linee guida impartite dal Ministero (tra cui il ripristino della capienza a bordo degli autobus al 100%). Il nuovo piano prevede l'effettuazione di 51 corse giorno, per un totale di 782 km/giorno. A seguito di quanto sopra, alla data del 10 giugno 2022, si prevede di erogare circa 104.000 km aggiuntivi.

La copertura finanziaria di detti servizi è garantita dalle risorse previste dal D.L. n. 4/2022 e dal D.L. n.50/2022 che hanno stanziato rispettivamente a livello nazionale 80 milioni di Euro e 50 milioni di Euro.

Ripristino intero servizio

A decorrere dal giorno 1° aprile 2022, a seguito della fine dello stato di emergenza e del decadimento dell'obbligo di Certificazione Verde Covid-19 (c.d. "Green Pass") nei luoghi di lavoro pubblici e privati (e conseguente del rientro in servizio di tutto il personale), è stato ripristinato il 100% del servizio previsto da contratto stipulato con l'Ente Provincia.

Ristori tariffari 2022

Ad oggi la società non è a conoscenza di stanziamenti ministeriali per far fronte ai mancati ricavi tariffari 2022. Tale scenario se confermato inciderà negativamente sull'equilibrio economico aziendale.

## Gare autobus 2022

Con il residuo delle risorse previste dal D.M. 223/2020 a valere sul triennio 2022-2024 (circa Euro 112.000) ed una parte di autofinanziamento, TPL Linea S.r.l. ha ordinato, a marzo 2022, un veicolo extraurbano di metri 10,5 in pronta consegna, offerto dalla Ditta Iveco Orecchia in applicazione dell'articolo 125, primo comma, lettera h, del Codice degli Appalti, per un importo netto di Euro 195.000 a cui sono stati aggiunti allestimenti integrativi per Euro 16.000. Con tale acquisto TPL Linea S.r.l. ha esaurito tutti i finanziamenti del D.M. 223/2020 relativi agli anni 2022-2024.

Con DPCM del 17 aprile 2019, registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2019, è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (anni 2019-2033), predisposto ai sensi dell'articolo 1, comma 613, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, e destinato al rinnovo del parco autobus nonché alla promozione ed al miglioramento della qualità dell'aria, prevedendo il finanziamento di veicoli ad alimentazione alternativa e delle relative infrastrutture di supporto.

La quota di competenza totale di TPL Linea S.r.l. a valere sulle annualità 2019-2033, in seguito alle ripartizioni regionali, è pari ad Euro 9.205.938.

Entro il 31 dicembre 2022 la società deve predisporre ordini per impegnare le risorse, relative al periodo 2019-2023, pari ad Euro 2.929.162 suddivise come di seguito indicato:

- Euro 1.046.129 relative agli anni 2019-2020;
- Euro 1.883.033 relative agli anni 2021- 2023.

Esclusivamente per le risorse dei primi due anni, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 200 del D.L. del 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge del 17 luglio 2020, n. 77, in parziale riforma di quanto previsto dal DPCM del 17 aprile 2019, possono essere acquistati, autobus ad alimentazione diesel. Relativamente a quanto sopra è stata pubblicata una Gara Europea, ad impegno delle risorse per gli anni 2019-2020, con una base di gara pari ad Euro 1.310.000 per la fornitura di autobus ad alimentazione diesel suddivisa nei tre seguenti lotti:

- Lotto 1 – numero quattro autobus extraurbani 8 metri;
- Lotto 2 – numero uno autobus urbano 18 metri;
- Lotto 3 – numero uno autobus urbano 10 metri.

Nei documenti di gara TPL Linea S.r.l. si è riservata, senza vincolo alcuno nei confronti del Soggetto Aggiudicatario, di ordinare entro dodici mesi dall'Aggiudicazione, ulteriori autobus delle medesime tipologie di quelli aggiudicati, fino ad un massimo di quattro veicoli per il lotto 1 e di un veicolo rispettivamente per i lotti 2 e 3.

A seguito della predisposizione dei documenti tecnici per la fornitura di autobus ad alimentazione elettrica e relative infrastrutture, verrà predisposta una successiva gara Europea per l'impegno delle risorse relative agli anni 2021-2023.

Con il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (D.M. n. 315 del 2 agosto 2021) sono stati assegnati a TPL Linea S.r.l. Euro 4.204.211 (periodo 2022-2026). Il Decreto di cui sopra impone che tali risorse debbano essere destinate all'acquisto di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione, da utilizzare sul servizio extraurbano e suburbano.

TPL Linea S.r.l. ha deciso di optare per l'acquisto di autobus ad alimentazione elettrica.

I relativi contratti devono essere sottoscritti entro il 30 settembre 2022. È sembrato opportuno, al fine di ridurre al minimo le variabili, valutare prioritariamente le opportunità presenti sul portale nazionale denominato AcquistiRetePA. La società ha quindi individuato nel sopra citato portale un Accordo Quadro "Autobus urbani 1" – Ordine diretto LOTTO 8 autobus elettrici" da utilizzare sulle linee extraurbane, e metterà in atto tutte le procedure necessarie per procedere con l'acquisto.

Per maggiori informazioni e gli ulteriori investimenti si rinvia alla Relazione previsionale e programmatica triennale approvata dal Consiglio di amministrazione il 15 novembre 2021.

## Rinnovo contrattuale

Il 10 maggio 2022 è stata siglata l'ipotesi di Accordo di rinnovo del CCNL autoferrotranvieri la cui scadenza è fissata al 31 dicembre 2023. Con tale sottoscrizione si chiude una lunga stagione di confronto che racchiude il periodo 2018-2023 e che è stata fortemente condizionata dalle vicende connesse alla pandemia da virus Covid-19.

L'accordo prevede l'erogazione di un importo lordo pari ad Euro 500,00 (al parametro 175 e da riparametrare agli altri livelli) a copertura integrale del periodo 1° gennaio 2021 – 30 giugno 2022 da corrispondere in due tranches nei mesi di luglio e novembre 2022. Inoltre, lo stesso accordo dispone l'incremento della retribuzione tabellare al parametro 175 (e quindi da riparametrare) per complessivi Euro 90 che sono da erogare rispettivamente alle seguenti decorrenze: Euro 30,00 lordi con la retribuzione relativa al mese di luglio 2022, Euro 30,00 lordi con la retribuzione relativa al mese di giugno 2023 ed Euro 30 lordi con la retribuzione relativa al mese di settembre 2023.

#### Relazioni sindacali

Nella primavera 2022 è stato sottoscritto un accordo sindacale volto ad adeguare la forza lavoro del personale viaggiante all'effettivo fabbisogno e a procedere alla stabilizzazione dei contratti a tempo determinato.

#### Bando selezione autisti 2022

Ad inizio 2022 è stato indetto ed è in corso di svolgimento un bando di selezione pubblica per addetti alla guida. Dalle graduatorie di merito, che verranno individuate, la società attingerà per far fronte al fabbisogno di personale.

#### Fondo Regionale Trasporti – Nuove percentuali di ripartizione

La Regione Liguria, attraverso l'articolo 37 della Legge Regionale del 29 dicembre 2021, n. 22, ha modificato l'articolo 29 della L.R. n. 33/2013, introducendo il comma 1 quinquies che prevede, a decorrere dall'anno 2022, nuove percentuali di ripartizione delle risorse per i servizi di trasporto pubblico locale terrestre, ad esclusione del trasporto ferroviario. Per TPL Linea S.r.l. con tale intervento normativo la percentuale di competenza delle risorse passa dal 10,85 all'11,22, con un potenziale incremento lordo pari ad Euro 435.000, ancora da verificare.

#### Incremento Fondo Nazionale Trasporti

La Legge 30 dicembre 2021, n. 234 ("Legge di Bilancio 2022") ha previsto un incremento della dotazione del Fondo nazionale Trasporti per un importo pari ad Euro 100 milioni per l'anno 2022, Euro 200 milioni per l'anno 2023, Euro 300 milioni l'anno 2024 ed Euro 395 milioni a decorrere dall'anno 2025.

Relativamente all'aumento 2022, la quota spettante alla Regione Liguria sarebbe pari a circa 4 milioni di Euro da dividere tra il trasporto ferroviario e su gomma. L'incremento lordo di cui potrebbe beneficiare la società è pari a circa Euro 230.000, ma permangono margini di incertezza.

Occorre infatti capire le condizioni sottostanti all'utilizzo dei maggiori stanziamenti nazionali e la gestione degli stessi da parte della Regione Liguria anche in relazione alla decurtazione del FNT (58 milioni di Euro) per la fiscalizzazione degli abbonamenti ai mezzi pubblici.

#### Conflitto in Ucraina

Il conflitto in Ucraina, iniziato a febbraio 2022, ha fortemente influenzato gli scenari economici mondiali soprattutto con riferimento al rilevante incremento del prezzo delle materie prime e dell'energia. Per TPL Linea S.r.l. tale situazione si è concretizzata con un aumento esponenziale, mai registrato, del costo del gasolio, che incide notevolmente sull'equilibrio economico gestionale, ed è destinato a perdurare anche nei prossimi mesi. Si evidenzia una crescita media del 24% con un picco del 60%. Occorre infine segnalare che l'intervento normativo circa la riduzione delle accise ha contenuto solo in parte il trend sopra esposto.

**Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'articolo 1, commi 125-129, della Legge 124/2017 e successive modifiche ed integrazioni, si espone qui di seguito l'informativa relativa a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nel corso del 2021, esposti secondo il principio di cassa.

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	DESCRIZIONE	DATA INCASSO
Provincia di Savona	1.049.878	Contributo a copertura oneri derivanti dai rinnovi contrattuali - seconda rata 2020	04/02/2021
Provincia di Savona	961.470	Contributo a copertura oneri derivanti dai rinnovi contrattuali - prima rata 2021	11/05/2021
Agenzia delle Dogane	106.653	Agevolazione rimborso accisa su gasolio da autotrazione (art. 24 ter DL n. 504/95) - quarto trimestre 2020	16/03/2021
Agenzia delle Dogane	103.098	Agevolazione rimborso accisa su gasolio da autotrazione (art. 24 ter DL n. 504/95) - primo trimestre 2021	16/06/2021
Agenzia delle Dogane	93.338	Agevolazione rimborso accisa su gasolio da autotrazione (art. 24 ter DL n. 504/95) - secondo trimestre 2021	16/09/2021
Agenzia delle Dogane	104.299	Agevolazione rimborso accisa su gasolio da autotrazione (art. 24 ter DL n. 504/95) - terzo trimestre 2021	17/11/2021
INPS	179.613	Contributo a copertura oneri derivanti dalla malattia anno 2014 (Circolare INPS n. 1/2021)	18/01/2021
INPS	253.871	Contributo a copertura oneri derivanti dalla malattia anni 2015 - 2016 -2017 -2018 (Circolare INPS n. 164/2021) - acconto	16/12/2021
INPS	185.680	Esonero contributivo art 3 DL 104/2020 (circolare INPS 105/2020)	18/01/2021
INPS	28.043	Esonero contributivo art 12 DL 137/2020 (circolare INPS 24/2021)	16/07/2021
INPS	142	Incentivo assunzione Legge 92 del 2012 (modificato dal Decreto Legislativo n. 150 del 2015)	16/02/2021
INPS	128	Incentivo assunzione Legge 92 del 2012 (modificato dal Decreto Legislativo n. 150 del 2015)	16/03/2021
INPS	134	Incentivo assunzione Legge 92 del 2012 (modificato dal Decreto Legislativo n. 150 del 2015)	16/04/2021
INPS	130	Incentivo assunzione Legge 92 del 2012 (modificato dal Decreto Legislativo n. 150 del 2015)	17/05/2021
INPS	126	Incentivo assunzione Legge 92 del 2012 (modificato dal Decreto Legislativo n. 150 del 2015)	16/06/2021
INPS	73	Incentivo assunzione Legge 92 del 2012 (modificato dal Decreto Legislativo n. 150 del 2015)	16/07/2021
INPS	1.648	Esonero contributivo art. 6 DL.104/2020	16/02/2021
INPS	1.550	Esonero contributivo art. 6 DL.104/2020	16/03/2021
INPS	1.569	Esonero contributivo art. 6 DL.104/2020	16/04/2021
INPS	1.668	Esonero contributivo art. 6 DL.104/2020	17/05/2021
INPS	1.613	Esonero contributivo art. 6 DL.104/2020	16/06/2021
INPS	732	Contributo recupero indennità, articolo 1, c. 135 della legge 27 dicembre 2013, n. 147	16/02/2021
INPS	523	Contributo recupero indennità, articolo 1, c. 135 della legge 27 dicembre 2013, n. 147	16/04/2021
INPS	1.577	Contributo recupero indennità, articolo 1, c. 135 della legge 27 dicembre 2013, n. 147	16/09/2021
Provincia di Savona	201.245	Risorse a copertura mancati ricavi tariffari 2020 art. 44 D.L. 104/2020	04/02/2021
Provincia di Savona	232.457	Risorse a copertura mancati ricavi tariffari 2020 art. 44 D.L. 104/2020	01/03/2021

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	DESCRIZIONE	DATA INCASSO
Provincia di Savona	255.284	Risorse a copertura mancati ricavi tariffari 2020 art. 44 D.L. 104/2020	27/05/2021
Provincia di Savona	176.160	Risorse a copertura mancati ricavi tariffari 2020 art. 200 D.L. 34/2020 (saldo)	27/05/2021
Provincia di Savona	201.245	Risorse a copertura mancati ricavi tariffari 2020 – art. 22 ter D.L.137/2020 (acconto 50%)	22/07/2021
Erario	20.753	Credito d'imposta per sanificazioni art. 125 D.L. 34/2020	18/01/2021
Erario	4.642	Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione (art. 32 D.L. 73/2021)	16/12/2021
Comune di Mallare	267	Ristori servizi scuolabus come da art. 229 del D.L. n. 34/2020	11/05/2021
Comune di Albissola Mare	1.899	Ristori servizi scuolabus come da art. 229 del D.L. n. 34/2020	24/08/2021
Comune di Alassio	5.484	Ristori servizi scuolabus come da art. 229 del D.L. n. 34/2020	30/11/2021
Regione Liguria	483.126	Contributi in conto impianto per acquisto autobus (D.M. 345/2016) - acconto 25%	18/02/2021
Regione Liguria	483.126	Contributi in conto impianto per acquisto autobus (D.M. 345/2016) - saldo	16/08/2021
Regione Liguria	17.689	Contributi in conto impianto per acquisto autobus (Fondo sviluppo e coesione anni 2014-2020) - saldo	10/12/2021
Comune di Stella	16	Quota 2021 Piano Industriale 2007 (ex ACTS S.p.a.)	11/03/2021
Comune di Finale Ligure	20.099	Quota 2021 Piano Industriale 2007 (ex ACTS S.p.a.)	14/06/2021
Comune di Dego	123	Quota 2021 Piano Industriale 2007 (ex ACTS S.p.a.)	17/06/2021
Comune di Millesimo	3.131	Quota 2021 Piano Industriale 2007 (ex ACTS S.p.a.)	12/07/2021
Comune di Albisola Superiore	27.375	Quota 2021 Piano Industriale 2007 (ex ACTS S.p.a.)	14/09/2021
Comune di Bardineto	51	Quota 2021 Piano Industriale 2007 (ex ACTS S.p.a.)	15/09/2021
Comune di Celle Ligure	5.296	Quota 2021 Piano Industriale 2007 (ex ACTS S.p.a.)	15/09/2021
Comune di Albissola Mare	22.239	Quota 2021 Piano Industriale 2007 (ex ACTS S.p.a.)	17/09/2021
Comune di Spotorno	6.391	Quota 2021 Piano Industriale 2007 (ex ACTS S.p.a.)	17/09/2021
Comune di Cairo Montenotte	14.465	Quota 2021 Piano Industriale 2007 (ex ACTS S.p.a.)	20/09/2021
Comune di Calizzano	99	Quota 2021 Piano Industriale 2007 (ex ACTS S.p.a.)	20/09/2021
Comune di Roccavignale	51	Quota 2021 Piano Industriale 2007 (ex ACTS S.p.a.)	20/09/2021
Comune di Quiliano	5.125	Quota 2021 Piano Industriale 2007 (ex ACTS S.p.a.)	21/09/2021
Comune di Finale Ligure	30	Integrazione quota 2020 Piano Industriale 2007 (ex ACTS S.p.a.)	23/09/2021
Comune di Cengio	381	Quota 2021 Piano Industriale 2007 (ex ACTS S.p.a.)	24/09/2021
Comune di Savona	242.694	Quota 2021 Piano Industriale 2007 (ex ACTS S.p.a.)	08/10/2021
Comune di Noli	523	Quota 2021 Piano Industriale 2007 (ex ACTS S.p.a.)	13/10/2021
Comune di Plodio	51	Quota 2021 Piano Industriale 2007 (ex ACTS S.p.a.)	14/10/2021
Comune di Mallare	16	Quota 2021 Piano Industriale 2007 (ex ACTS S.p.a.)	16/11/2021
Comune di Varazze	22.774	Quota 2021 Piano Industriale 2007 (ex ACTS S.p.a.)	29/11/2021

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	DESCRIZIONE	DATA INCASSO
Comune di Altare	268	Quota 2021 Piano Industriale 2007 (ex ACTS S.p.a.)	02/12/2021
Comune di Carcare	872	Quota 2021 Piano Industriale 2007 (ex ACTS S.p.a.)	02/12/2021
Comune di Giusvalla	8	Quota 2021 Piano Industriale 2007 (ex ACTS S.p.a.)	03/12/2021
Comune di Pontinvrea	51	Quota 2021 Piano Industriale 2007 (ex ACTS S.p.a.)	03/12/2021
Comune di Sassello	97	Quota 2021 Piano Industriale 2007 (ex ACTS S.p.a.)	06/12/2021
Fondimpresa	360	Contributi per corsi di formazione	07/05/2021
Fondimpresa	500	Contributi per corsi di formazione	10/05/2021
Fondimpresa	1.800	Contributi per corsi di formazione	10/05/2021
Fondimpresa	1.546	Contributi per corsi di formazione	10/05/2021
Fondimpresa	900	Contributi per corsi di formazione	14/05/2021
Fondimpresa	923	Contributi per corsi di formazione	21/05/2021
Fondimpresa	167	Contributi per corsi di formazione	27/05/2021
Fondimpresa	770	Contributi per corsi di formazione	27/05/2021
Fondimpresa	210	Contributi per corsi di formazione	27/05/2021
Fondimpresa	210	Contributi per corsi di formazione	21/06/2021
Fondimpresa	1.305	Contributi per corsi di formazione	26/11/2021
Comune di Andora	n.d.	Convenzione d'uso gratuito terreno sito in via Vespucci per area di sosta e manovra	-
Comune di Andora	n.d.	Convenzione d'uso gratuito prefabbricato antistante nuova stazione di Andora per area di sosta	-
Comune di Finale Ligure	n.d.	Ordinanza istituzione area riservata gratuita sita in via Calice (tra civico 22B e 24) per stazionamento autobus	-
Comune di Loano	n.d.	Autorizzazione ricovero automezzi adibiti al servizio di trasporto scolastico presso le scuole Mazzini Ramella	-
Comune di Millesimo	n.d.	Convenzione d'uso gratuito area sita in Via Piani della Madonna per stazionamento autobus	-
Comune di Savona	n.d.	Comodato d'uso area Terminal autobus sito presso stazione ferroviaria e parcheggio pubblico lato via Frugoni	-

Si precisa inoltre, come già indicato nel Bilancio d'esercizio 2020, quanto segue:

- La società ha sottoscritto, in data 22 dicembre 2020, un nuovo finanziamento pari ad un milione di Euro, assistito per il 90% dalla Garanzia del Fondo PMI, secondo quanto stabilito dall'articolo 13, primo comma, lettera c), del D.L. n. 23/2020 (sezione 3.2 del Quadro temporaneo degli aiuti di stato), beneficiando di un'agevolazione sui premi garanzia pari ad Euro 13.456 (sezione 3.1 del Quadro temporaneo degli aiuti di stato), garanzia venuta meno per cause non imputabili all'azienda nel corso del 2021;
- In applicazione della normativa emergenziale, l'Azienda ha sospeso il versamento delle ritenute fiscali sui lavoratori dipendenti e i contributi previdenziali e assistenziali in scadenza il 16 aprile 2020 per un importo di Euro 426.033, optando per la successiva rateizzazione fino al 31 dicembre 2022 (sezione 3.9 del Quadro temporaneo degli aiuti di stato);
- Sempre in applicazione della normativa emergenziale l'azienda ha sospeso il versamento dell'IVA in scadenza il 17 marzo 2020 ed il 16 aprile 2020 per un importo rispettivamente pari ad Euro 51.653 ed Euro 9.650, optando per la successiva rateizzazione fino al 31 dicembre 2022 (sezione 3.9 del Quadro temporaneo degli aiuti di Stato).

Per completezza di informativa si rimanda al "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato", raggiungibile all'indirizzo <https://www.rna.gov.it>, per gli aiuti di Stato.

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
5% a Riserva legale	2.077
Utili a nuovo	39.453
<b>Totale</b>	<b>41.530</b>

La presente Nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai Principi Contabili OIC. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale Nota integrativa compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Simona Sacone

Il sottoscritto Gabriele Gagliardo iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Savona al numero 310/A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

## **TPL LINEA S.r.l.**

Sede in VIA VALLETTA SAN CRISTOFORO, 3 - 17100 SAVONA (SV)  
Capitale sociale Euro 5.100.000,00 i.v.  
Reg. Imp. 01556040093, Rea 156803

### **Relazione sulla gestione al Bilancio al 31 dicembre 2021**

Signori Soci,

ci preghiamo di sottoporVi il progetto di bilancio 2021. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 riporta un utile netto pari a euro 41.530.

#### **Fatti di rilievo, condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La Vostra Società opera nel settore del trasporto pubblico locale esercendo tale attività nella Provincia di Savona, in virtù di contratto di servizio stipulato con l'Ente concedente il 24 giugno 2003, in seguito ad aggiudicazione di una procedura ad evidenza pubblica. Ad integrazione del core business TPL Linea, nel corso del 2021, ha effettuato servizi di scuolabus per alcuni Comuni Soci nonché attività di noleggio (veicoli da turismo con conducente).

Di seguito inseriremo un quadro sintetico delle disposizioni legislative che hanno interessato il sistema del trasporto pubblico locale con ripercussioni sulla Vostra Azienda e i fatti di rilievo dell'esercizio.

#### **AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – BACINO DI SAVONA**

In data 28 dicembre 2017 la Regione Liguria, quale stazione appaltante (individuata in ottemperanza al comma 12 quater della Legge di conversione del 21 giugno 2017 n. 96) aveva pubblicato la procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di trasporto pubblico locale nell'ambito territoriale ottimale omogeneo della Provincia di Savona.

Si trattava nello specifico di una fase di preselezione, con scadenza al 31 marzo 2018; la descrizione puntuale dei servizi e l'andamento degli impegni e degli obblighi dell'ente concedente e del concessionario erano stati demandati ai successivi documenti di gara allegati alla lettera di invito.

Il C.d.A. di TPL Linea, in data 15 marzo 2018, su mandato dell'Assemblea dei Soci, aveva individuato i partners con cui costituire un RTI per presentare la manifestazione di interesse nei termini prescritti e secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

Conclusasi la fase relativa alla manifestazione di interesse, non erano più stati pubblicati documenti inerenti la gara né inviate le relative lettere d'invito.

A seguito del crollo del Ponte Morandi di Genova è stato emanato il c.d. Decreto Genova (DL n.109/2018; Legge di conversione n.130/2018), con cui, tra le altre, è stato modificato lo scenario normativo relativo all'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale.

In particolare l'art. 5, quarto comma, così recita:

*"Per la Regione Liguria, il termine del 30 settembre 2017, di cui all'art. 27, comma 2, lettera d), del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e' differito al 31 dicembre 2019".*

In base alla novellata disposizione normativa, il termine del 30 settembre 2017, è stato differito al 31/12/2019, permettendo così un maggior termine per valutare la possibilità di affidare in house il servizio di trasporto pubblico locale, senza subire una decurtazione di risorse pari al 15%.

In data 10 Settembre 2019, l'Assemblea dei Soci di TPL Linea, ha conferito mandato al Consiglio di Amministrazione di predisporre un Piano Industriale che comprendesse un progetto di efficientamento del servizio ed un piano economico finanziario che consentisse di valutare ed assicurare la sostenibilità e l'economicità dell'affidamento in house del servizio del trasporto pubblico locale.

In data 18 ottobre 2019, il Consiglio Provinciale ha disposto la revoca della precedente deliberazione n. 71/2017 relativa all'approvazione della relazione giustificativa per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale della Provincia di Savona mediante procedura ad evidenza pubblica. Conseguentemente, il Consiglio Provinciale ha disposto altresì la revoca della procedura di gara ex determina a contrarre n. 3994/17.

In data 11 Novembre 2019 il C.d.A. di TPL Linea ha deliberato il Piano Industriale, economico e finanziario, della durata di 10 anni, al fine di sottoporlo ai Soci per la valutazione dell'affidamento in house del servizio.

L'Avviso di revoca della gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale è stato pubblicato dalla SUA della Regione Liguria sulla GU/S dell'Unione Europea, sulla GURI e sul BURL n. 50 dell'11 Dicembre 2019; i concorrenti ne sono stati direttamente avvisati via pec.

Visto quanto sopra anche l'accordo sottoscritto da TPL Linea per il costituendo RTI è conseguentemente decaduto.

In data 17 Dicembre 2019 la Provincia di Savona ha disposto la pubblicazione dell'Avviso di Preinformazione relativo all'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale nell'Ambito territoriale ottimale della Provincia di Savona, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1370/2007.

Il 19 Dicembre 2019, l'Assemblea dei Soci di TPL Linea ha preso atto del Piano Industriale decennale, valutandolo positivamente e approvandolo.

Sono stati, quindi, avviati i necessari passaggi tecnici, ad oggi in fase di attuazione e analisi.

Si segnala, infatti, che l'art 92 – comma 4 ter - del Decreto "Cura Italia" (D.l. n. 18 del 17 marzo 2020) coordinato con la Legge di conversione (Legge n 24 del 24 aprile 2020) consente di prorogare le procedure in corso per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza epidemiologica, terminata il 31 marzo 2022.

Nel 2021, la Provincia di Savona ha approvato il Piano Triennale della Mobilità nel quale è previsto l'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico a TPL Linea S.r.l.

Occorre evidenziare che, su richiesta della Provincia di Savona, è stato elaborato un nuovo piano economico finanziario per il periodo 2023-2032, la cui stesura si è resa necessaria per il mutare del contesto di riferimento a causa della pandemia mondiale da covid19, approvato dal Consiglio di Amministrazione l'11 maggio 2022.

#### Scadenza contratto di servizio – art. 7 L.R. n. 29/2017 - e Determine provinciali

Per quanto concerne la scadenza del vigente contratto di servizio, si ricorda che l'art. 7 della L.R. del 28 dicembre 2017 n. 29 "DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI STABILITÀ PER L'ANNO 2018" ha modificato l'art. 1 della L.R. del 5 agosto 2014, n. 18 (Disposizioni urgenti di prima applicazione della legge regionale 7 novembre 2013, n. 33).

Il suddetto art. 7 così recita:

*"Al fine di non interrompere il servizio di trasporto pubblico locale fino alla conclusione delle procedure avviate entro il 31 dicembre 2017 per l'affidamento del medesimo servizio, i soggetti*

*esercenti continuano ad assicurare l'integrale e regolare prosecuzione delle attività e, in particolare, il rispetto degli obblighi e degli standard minimi del servizio pubblico locale, alle condizioni previste negli stessi contratti in scadenza o in eventuali successivi atti che regolino il rapporto contrattuale.*

In data 18 dicembre 2019, la Provincia di Savona ha, inoltre, adottato la Determina n. 4901 "Prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale nella Provincia di Savona da parte della Società TPL Linea S.r.l."

Ai sensi della suddetta determina, il contratto di servizio repertorio n. 10255/2003 – stipulato tra la Provincia di Savona e l'Azienda – così come integrato dal contratto suppletivo del 2012, è stato prorogato, alle medesime disposizioni contrattuali, fino alla conclusione del procedimento in corso per l'affidamento del servizio.

A tale determina si aggiunge la numero 2543 del 26 ottobre 2020 "Determinazione della proroga del contratto di servizio per il trasporto pubblico locale nella Provincia di Savona", con la quale il sopra citato contratto di servizio è stato prorogato, alle stesse condizioni contrattuali, nel rispetto della normativa in materia e fino al completamento del nuovo affidamento del servizio.

#### Testo Unico Società Partecipate e affidamento in house del servizio – adeguamento Statuto Societario

Con l'evoluzione normativa sopra descritta, l'Azienda è stata direttamente incaricata dai Soci alla predisposizione di un nuovo Statuto che, oltre a recepire il Decreto Legislativo n. 175/2016, sia compatibile con l'affidamento in house del servizio.

Nella seduta del 9 agosto 2021 l'Assemblea dei Soci ha approvato il nuovo Statuto ed è in corso la sottoscrizione dei Patti Parasociali da parte dei Soci.

#### **EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID19**

L'esercizio oggetto del presente bilancio è stato nuovamente influenzato dagli effetti derivanti dall'emergenza epidemiologica mondiale da covid19.

Di seguito vengono illustrati i principali impatti sulle attività esercitate, la gestione del personale con specifico riferimento alle azioni atte a garantire la sicurezza sul luogo di lavoro, nonché i ristori riconosciuti all'Azienda.

Misure per il servizio di trasporto pubblico locale

In base a quanto previsto all'art. 1, comma 10, lettera s) del DPCM 3 dicembre 2020, nel mese di dicembre 2020 TPL Linea ha partecipato ai tavoli di coordinamento scuola – trasporti istituiti presso la Prefettura di Savona, a valle dei quali è stato redatto il Documento operativo trasmesso da quest'ultima con nota prot. n. 34822 del 23/12/2020, riepilogativo di tutte le modifiche e servizi aggiuntivi previsti per il periodo scolastico sino al mese di giugno 2021.

Obiettivo di questo tavolo era quello di riorganizzare l'orario delle lezioni degli Istituti Secondari Superiori e del trasporto pubblico in modo da garantire, a decorrere dal 7 gennaio 2021, l'attività didattica in presenza per il 75% della popolazione studentesca avendo una capienza degli autobus ridotta al 50% dei posti totali previsti dalla carta di circolazione.

Il piano prevedeva per TPL Linea lo svolgimento di 82 corse/giorno per un totale di circa 1.420 km/giorno aggiuntivi (al netto delle corse di ritorno a vuoto). Per lo svolgimento di parte di questi servizi aggiuntivi (circa il 57%) sono stati sottoscritti contratti con due Società che svolgono attività di noleggio con conducente, che hanno messo a disposizione 12 autobus. La restante parte è stata svolta da risorse interne aziendali. Il servizio in oggetto era stato pianificato per un totale di 105 giornate.

Il Piano ha però trovato piena applicazione solo per 72 giornate; a seguito dell'andamento dei contagi, infatti, sono state emesse a livello nazionale/regionale diverse ordinanze di chiusura degli Istituti Scolastici (da 07/01 al 25/01 e dal 08/03 al 09/04).

Nei periodi di chiusura delle scuole, è stato svolto il normale servizio non scolastico previsto dal Contratto di servizio, con l'aggiunta di corse dedicate agli Istituti Scolastici finalizzate a garantire il servizio agli studenti appartenenti alle categorie deboli e ai frequentanti i laboratori.

Nel periodo estivo, oltre a garantire il 100% del servizio previsto dal contratto di servizio, al fine di consentire il rispetto della normativa in termini di capienza a bordo degli autobus, è stato predisposto un piano di corse aggiuntive, sviluppato con ricorso a soggetti esterni. Questo ha garantito il potenziamento delle linee maggiormente utilizzate dall'utenza turistica (tratte Finale – Andora, Finale – Savona e Savona – Valbormida).

Nei mesi di luglio, agosto e primi giorni di settembre è stato svolto un nuovo servizio contribuito dai Comuni di Berguggi, Noli, Spotorno e Vezzi San Filippo denominato "Circolare Golfo dell'Isola". Questo ha ricompreso ed integrato il servizio precedentemente svolto nel Comune di Berguggi e nel Comune di Noli (ex servizio commerciale).

Con l'avvio del nuovo anno scolastico 2021/2022, TPL ha preso nuovamente parte ai Tavoli Prefettizi ed è stato redatto un nuovo piano dedicato al trasporto scolastico. Questa volta considerando:

- l'innalzamento al 100% degli studenti in presenza (non è più stata prevista DAD) per gli Istituti Scolastici Superiori;
- l'incremento all'80% della capienza massima consentita a bordo degli autobus.

Il nuovo piano prevedeva lo svolgimento di 75 corse/giorno per un totale di circa 1.180 km/giorno aggiuntivi (al netto delle corse di ritorno a vuoto). Anche in questo caso sono stati sottoscritti contratti di subaffidamento con Società esterne (pari a circa il 63% dei servizi aggiuntivi).

Relativamente alla copertura finanziaria degli stessi si precisa che l'art. 22 ter del D.L. 137/2020 (c.d. Decreto Ristori) e l'art. 1 comma 816 della L. n. 178/2020 (c.d. Legge di Bilancio 2021) hanno stanziato rispettivamente la somma di 190 milioni di euro e 200 milioni di euro (anche per l'indennizzo dei costi fissi sostenuti nei periodi di mancata prestazione dei servizi determinata da circostanze sopravvenute e consistenti nell'attuazione delle misure di contenimento della diffusione del covid19)

Il D.L. 73/2021 ha ulteriormente stanziato 450 milioni di euro dei quali non oltre 45 milioni sono destinati alla compensazione dei maggiori costi sostenuti per le sanificazioni e ogni altra attività finalizzata a ridurre i rischi di contagi da Covid-19".

Il corrispettivo complessivo netto di competenza 2021 è di 1.024.000 euro. Si precisa che, ai sensi del D.M. 483/2021, le risorse residue agli stanziamenti ministeriali sopra esposti, sono state destinate alla copertura dei mancati ricavi tariffari 2021 e sono pari a 798.000 euro.

Con la pubblicazione del Decreto Legge n. 127 del 21 settembre 2021, che ha esteso l'obbligo di Certificazione Verde COVID-19 (c.d. Green Pass) nei luoghi di lavoro pubblici e privati al fine di garantire la maggiore efficacia delle misure di contenimento del virus, è stato necessario apportare una nuova parziale rimodulazione del servizio. A decorrere dal 15 ottobre 2021 (data di entrata in vigore del DL), alcuni lavoratori hanno infatti comunicato la loro assenza dal lavoro. Settimanalmente veniva pertanto rielaborato il servizio in base all'andamento del personale assente. Dopo un primo periodo di assestamento, il servizio non erogato era pari a circa 2.000 km/settimana.

Tale riduzione è risultata comunque contenuta ed ha consentito di non superare il limite del 2% previsto dal Contratto di Servizio vigente.

Come avvenuto nell'anno 2020, anche il settore della verifica dei titoli di viaggio ha subito ripercussioni a seguito dell'emergenza sanitaria.

Sino alla data del 6 giugno, infatti, si è dovuto procedere ad una riorganizzazione completa del lavoro (verifica a terra).

A decorrere dal 7 giugno 2021, a seguito di formale comunicazione trasmessa all'Ente Provincia, sono tornati i controlli a bordo dei mezzi di TPL Linea.

I livelli di verifica e le metodologie di lavoro sono pertanto tornati agli standard pre-Covid.

#### Gestione del personale e sicurezza sul luogo di lavoro

Nel 2021 l'Azienda ha proseguito con il mantenimento di tutte le misure, già implementate nel corso del 2020, per il contenimento della diffusione del contagio da covid19, introducendo inoltre, a partire dai mesi autunnali, l'obbligo di esibizione del green pass per accedere ai luoghi di lavoro.

La Società, in linea a quanto attuato nel precedente esercizio, ha continuato ad installare paratie di isolamento del posto guida sui mezzi su cui tale azione era possibile. Tali paratie oltre a tutelare l'autista dalla diffusione del virus, rappresentano anche un idoneo strumento di protezione dalle eventuali aggressioni che soddisfa in maniera strutturale anche quanto più volte richiesto all'Azienda dalle OO.SS..

Parallelamente, si è continuato a sanificare gli autobus e i locali in cui opera il Personale amministrativo e delle manutenzioni.

Ove possibile, per il personale impiegatizio è stata confermata la possibilità di usufruire del c.d. "smart working", al fine di consentire una riduzione delle presenze in contemporanea nei vari uffici aziendali.

TPL Linea ha continuato a fornire al proprio personale i dispositivi di protezione individuale (quali guanti monouso, disinfettante, mascherine, salviette) e a mantenere operativi i separatori fisici, i misuratori di temperatura corporea e i totem con gel igienizzante.

Si è provveduto ad aggiornare il già vigente "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro". E' rimasto operativo per tutto il 2021 il "Comitato per l'applicazione e la verifica delle misure di Sicurezza negli ambienti di lavoro" sempre secondo quanto previsto dal citato Protocollo Condiviso, composto da 3 rappresentanti della Direzione Aziendale, dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, dal Medico Aziendale, da 4 rappresentanti sindacali (uno per ogni organizzazione presente) e da 3 Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza.

Da evidenziare, infine, che a differenza del 2020, nonostante il perdurare dello stato di emergenza epidemiologica, l'Azienda non è ricorsa all' "Assegno ordinario d'integrazione o sostituzione del reddito" del Fondo Bilaterale di Solidarietà (la cassa integrazione guadagni del settore) o ai permessi di assenza sul lavoro istituiti dalla normativa emergenziale, a favore di determinate categorie di lavoratori

Nel corso dell'esercizio oggetto di analisi non sono stati previsti, infatti, tagli al servizio, anzi lo stesso è stato implementato delle corse aggiuntive covid19.

#### Risorse per mancati ricavi tariffari

Tra i contributi in c/esercizio del conto economico 1,26 milioni di euro sono rappresentati dalle risorse per il ristoro dei mancati ricavi tariffari 2021 stanziati e disciplinati dalla normativa emergenziale. Di tale importo una quota pari a circa 277.000 euro è stata accantonata a fondo rischi stante le incertezze legate alla quantificazione definitiva di tali risorse, vincolata ad una verifica degli equilibri contrattuali in capo agli Enti affidanti (onde evitare eventuali sovra-compensazioni) di cui non sono riscontrabili ad oggi le metodologie di calcolo.

Integrano l'ammontare dei ristori tariffari circa 738.000 euro rilevati come sopravvenienze attive negli altri ricavi e proventi, in quanto di competenza 2020. Anche in questo caso una quota pari a 129.000 euro è stata accantonata a fondo rischi visti i profili di incertezza sopra esposti.

Occorre precisare che il D.M. n. 489/2021 aveva fissato come termine massimo, per la quantificazione definitiva dei ristori 2020 e 2021, il mese di maggio 2022 ma tale norma è in fase di revisione.

Nella Conferenza Unificata del 28 aprile 2022 è stata infatti raggiunta l'intesa per lo schema di un nuovo decreto nel quale viene disciplinato che l'Ente affidante può effettuare, entro il 31 ottobre 2022, la verifica degli equilibri contrattuali e delle sovra-compensazioni complessivamente per gli anni 2020 e 2021.

La sopra esposta situazione ha quindi comportato un'alea di incertezza che ha richiesto lo stanziamento di opportuni fondi rischi.

#### **TAGLIO DELLE RISORSE 2021**

##### Art. 29, comma 1 quater, della L.R. n.33/2013 "Riparto di risorse"

L'art. 29, comma 1 quater, della L.R. n.33/2013, prevede che nell'ambito delle risorse di cui al comma 1 (risorse per il trasporto pubblico locale), la Città Metropolitana e gli enti di area vasta ne possano destinare una quota, pari al massimo al 2% annuo, per l'esercizio delle attività di cui all' art. 7, nonché delle altre funzioni in materia di trasporto.

Ai sensi di tale disposizione la Provincia di Savona, in linea con il 2018, il 2019 e il 2020, ha trattenuto una somma pari a 60.000 euro a titolo di sostenimento delle spese per la gestione della procedura di affidamento del servizio di trasporto pubblico.

Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018): taglio al rimborso degli oneri di malattia.

La Legge di Bilancio 2019, nell'ambito del programma 13.6 "Sviluppo e sicurezza della mobilità locale", ha previsto un definanziamento del capitolo 1314 (finalizzato al rimborso degli oneri di malattia) pari complessivamente a 27,4 milioni di euro per l'anno 2019 (a cui si sono aggiunti i 23 milioni del Decreto Genova) e a 50 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020.

Nell'esercizio in esame, come per il 2019 e il 2020, ha quindi avuto luogo un taglio complessivo di 50 milioni di euro pari a circa il 90 % delle somme annualmente stanziare fino al 2018 (circa 55 milioni).

In applicazione di quanto sopra esposto TPL Linea ha visto una decurtazione della contribuzione a copertura degli oneri malattia pari a 209.000 euro, procedendo nel 2021 allo stanziamento del solo 10% degli importi solitamente riconosciuti; criticità già riscontrata nel 2019 e nel 2020 e che, salvo novità normative, si ripeterà anche per gli anni a venire.

Fondo Nazionale trasporto 2021 – riduzione di 58 milioni di euro

Il taglio di 58 milioni di euro alla dotazione del Fondo nazionale trasporti, atto a finanziare le agevolazioni fiscali sugli abbonamenti per il trasporto pubblico (detrazione nella dichiarazione dei redditi), ha comportato per la Regione Liguria un decremento delle risorse 2021 pari a 2,3 milioni di euro. Nonostante tale decurtazione l'Ente regionale è riuscito a garantire la contribuzione erogata per servizio di trasporto pubblico ai livelli del 2019, compensando l'effetto negativo della manovra ministeriale.

Per il 2022 non si hanno ad oggi indicazioni circa l'applicazione o meno di tagli alle risorse regionali destinate al corrispettivo di servizio, nel limite degli importi sopra indicati (per TPL Linea S.r.l. circa l'11% della quota destinata al trasporto su gomma dei 2,3 milioni di euro)

Legge Bilancio 2020 (L. 160/2019): esclusione veicoli euro 3 e 4 agevolazioni gasolio autotrazione

La legge n. 160/2019 attraverso l'art 1 comma 630 ha introdotto, a partire dal 1° ottobre 2020, l'esclusione dai benefici per il gasolio da autotrazione dei mezzi con classe di emissione euro 3, ampliando la gamma dei veicoli (euro 0,1 e 2) per i quali la normativa aveva precedentemente vietato la possibilità di inserire i relativi consumi nella richiesta di rimborso accisa.

La stessa disposizione ha previsto, a partire dal 1° gennaio 2021, l'esclusione anche dei mezzi di classe di emissione euro 4.

Considerando l'attuale composizione del parco mezzi di TPL Linea, tali disposizioni hanno ridotto in maniera significativa la contribuzione riconosciuta a titolo di agevolazione sull'accisa.

#### **CONTENZIOSO CON ENTE SOCIO – PIANO INDUSTRIALE EX ACTS SPA**

Ad aprile 2022 si è concluso, con sentenza favorevole del Tribunale delle imprese di Genova, il contenzioso instaurato nel 2020 nei confronti di un Ente Socio inadempiente, dal 2016, al versamento delle quote del piano industriale ex ACTS S.p.A., deliberato dall'Assemblea dei Soci del 27 novembre 2007.

Il Giudice ha infatti condannato il Socio al pagamento delle quote maturate dal 2016 al 2021.

#### **INVESTIMENTI 2021**

A dicembre 2021 sono stati consegnati n.5 autobus di linea derivanti dai contratti sottoscritti a seguito della Gara Europea indetta nel 2020, appartenenti alla Classe I di cui al Regolamento UNECE n.107/2010, a due assi, a pianale ribassato, motore a ciclo diesel classe di emissioni Euro VI, lunghezza 7,00 m numero 2 porte. Integra l'investimento il sesto autobus con le medesime caratteristiche consegnato a marzo 2022.

Tali mezzi dal valore unitario di circa 140.000 euro sono coperti per 685.000 dalle risorse del D.M n. 223/2020 (annualità 2018-2021), e autofinanziati per l'ammontare residuo (154.000 €).

Considerata la necessità di incrementare il parco con veicoli di tale tipologia ed avendo esaurito i finanziamenti a disposizione, l'Azienda ha deciso di applicare l'opzione prevista nei documenti di gara e di acquistare, in autofinanziamento, ulteriori 2 veicoli identici a quelli sopra citati che verranno consegnati entro giugno 2022.

A luglio 2021 è stata predisposta una manifestazione d'interesse per esplorare il mercato e verificare la disponibilità di un veicolo 18 mt Classe I, in pronta consegna, ma ancora da immatricolare e quindi finanziabile totalmente con i contributi a valere sul D.M.223/2020 (annualità 2022-2024).

La procedura negoziata è stata aggiudicata alla Ditta MAN Truck & Bus Italia SpA per un importo netto di euro 327.000.

Tale autobus è stato consegnato nella primavera 2022.

A fine novembre 2021, in esito all'Aggiudicazione della Gara d'appalto, sono stati sostituiti gli impianti di lavaggio nei Depositi di Savona, Cairo Montenotte e Cisano sul Neva per un costo complessivo di 181.000 euro.

## **CONFRONTO CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI**

Il rapporto con le Organizzazioni Sindacali, nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022, ha registrato un deterioramento che ha portato alla proclamazione di alcuni scioperi riguardanti l'organizzazione aziendale quali turnistica, organico, protezioni del posto guida sugli autobus, manutenzioni, ecc.. Nonostante ciò, le relazioni non si sono mai interrotte e, recentemente, è stata raggiunta un'intesa che dovrebbe portare a superare le pendenze in atto.

In merito al rinnovo del CCNL, scaduto a fine 2017, si segnala che il 10 maggio 2022 è stata sottoscritta, a livello nazionale, un'ipotesi d'accordo per la parte economica che ha portato la Società alla decisione di accantonare un fondo rischi per il riconoscimento del periodo di vacanza contrattuale 2021.

Si rinvia ad apposito paragrafo della presente relazione.

Nel corso del 2021 sono stati comunque definiti i seguenti accordi aziendali:

- revisione indennità reperibilità officine
- indennità ferie
- esodi incentivati più relative assunzioni
- integrazione liberalità Covid-19
- utilizzo sistema AVL
- impiego body cam

## **BANDI SELEZIONE PERSONALE 2021**

Nel corso del 2021 sono stati indetti e conclusi i seguenti bandi:

- bando di selezione pubblica per meccatronici;
- bando di selezione pubblica per personale amministrativo.

È stato inoltre riaperto e chiuso il bando di selezione per autisti indetto nel 2020.

In base alle graduatorie individuate sono stati assunti nel 2021 n.2 impiegati e n. 40 operatori di esercizio (in sostituzione delle uscite e per far fronte ai servizi aggiuntivi covid) e nel 2022 n. 2 meccatronici.

## **VACANZA CONTRATTUALE 2018-2020**

Nel corso del 2021 è stato sottoscritto a livello nazionale l'accordo per l'erogazione di una somma una tantum ai lavoratori aderenti al contratto autoferrotranvieri a copertura integrale del periodo 01/01/2018 - 31/12/2020, con conseguente neutralizzazione di tale triennio agli effetti degli

aumenti tabellari. L'importo lordo pari ad euro 680,00 (al parametro 175 e da riparametrare agli altri livelli) è stato erogato in due tranches nei mesi di luglio e dicembre per un esborso complessivo di 319.000 euro.

#### **DEFINIZIONE CAUSA GIUSLAVORISTICA**

Relativamente alla controversia giuslavoristica, presentata a dicembre 2019 da alcune Organizzazioni Sindacali per conto di alcuni dipendenti per ottenere un incremento della valorizzazione della giornata di feria, si segnala che il 16 settembre 2021 è stato raggiunto un accordo aziendale che ha chiuso il contendere pregresso ad un importo complessivo di 406.000 euro circa erogato ai dipendenti nei primi mesi del 2022. Lo stesso ha inoltre riconosciuto una maggiorazione nella valorizzazione delle giornate di ferie, maturate dalla data dell'accordo, riparametrata al livello aziendale del lavoratore.

#### **PROGETTO TRM DELLA LITORANEA SAVONESE**

Nel mese di Gennaio 2021 è stato presentato al Ministero dei Trasporti il Progetto del Trasporto Rapido di Massa (TRM) della Litoranea Savonese, per cui TPL Linea è ancora in attesa di conoscere il responso circa l'ammissibilità.

Per una migliore disamina si rinvia al Bilancio d'esercizio 2020.

#### **ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI**

Nell'autunno 2019 è iniziata una trattativa con il Ministero dei Trasporti in seguito ad una richiesta di restituzione, pari a circa 77.000 euro, dei contributi a copertura dei rinnovi contrattuali riconosciuti ad ACTS Linea S.p.A e SAR S.p.A negli anni 2006/2007 (confluite dopo varie operazioni straordinarie di fusione in TPL Linea S.r.l.) La società ritiene di non dovere procedere in merito sia per la corretta gestione degli stessi sia per intervenuti termini di prescrizione.

#### **RICORSO AL MAGGIOR TERMINE PER APPROVAZIONE BILANCIO (ART N. 2364 CC)**

Il Consiglio di Amministrazione di TPL Linea S.r.l., in data 25 marzo 2022, ha deliberato il rinvio a 180 giorni dei termini di approvazione del Bilancio d'esercizio 2021 secondo quanto concesso dall'articolo 2364, 2° comma, del Codice Civile, così come previsto dallo Statuto (art 17.7), in relazione alle incertezze legate alla definizione dei ristori tariffari, il cui termine per la quantificazione era stato fissato (D.M. n. 489/2021) nel limite massimo del mese maggio 2022.

Nella Conferenza Unificata del 28 aprile 2022 è stata raggiunta l'Intesa per lo schema di un nuovo decreto, che modifica il D.M. n. 489/2021, sulla base del quale l'Ente affidante può effettuare, entro il 31 ottobre 2022, la verifica degli equilibri contrattuali e delle sovra-compensazioni complessivamente per gli anni 2020 e 2021.

### **Andamento e risultato della gestione.**

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ha visto una gestione operativa nuovamente influenzata, come per il 2020, dall'emergenza epidemiologica da covid19.

Il settore del trasporto pubblico è stato, infatti, tra quelli più colpiti da inizio pandemia sia per le limitazioni agli spostamenti e alla capienza massima dei veicoli (per garantire il c.d. "distanziamento sociale") imposti dal susseguirsi delle disposizioni emergenziali, sia dall'errata visione collettiva dell'autobus come possibile luogo di "contagio". La Società ha, in realtà, effettuato costanti interventi di sanificazioni per garantire la sicurezza dei passeggeri e del proprio personale.

Tale situazione, nonostante la campagna vaccinale e la lotta al virus, non ha quindi consentito una significativa ripresa nell'utilizzo del mezzo pubblico da parte dell'utenza provinciale, facendo rilevare ancora importanti perdite nelle vendite dei titoli di viaggio (-39 % rispetto al 2019).

Occorre inoltre segnalare, che a differenza dello scorso esercizio, la Società non ha beneficiato dei risparmi connessi alla riduzione del servizio (gasolio, manutenzioni e personale per il ricorso all'assegno ordinario al Fondo Bilaterale di Settore), ma anzi si è trovata nella condizione di dover erogare un maggior numero di corse, concordate sui tavoli prefettizi, per far fronte al coefficiente di riempimento massimo dei mezzi e alla nuova organizzazione degli orari scolastici (scaglionamento delle entrate e delle uscite)

Altro elemento economico che ha influenzato la gestione corrente è l'aumento del prezzo del carburante da autotrazione (ritornato al livello del 2019), che per TPL Linea rappresenta il secondo componente negativo di reddito dopo la spesa per il personale.

Tuttavia un'oculata politica di gestione e contenimento dei costi, già avviata nei precedenti esercizi, unitamente ai ristori per la copertura dei mancati ricavi tariffari, purché stanziati per importi minori in rapporto al 2020, e all'incremento dei servizi scuolabus, hanno consentito alla Società di chiudere l'esercizio con un utile di 41.530 euro, consentendo di salvaguardare la solidità patrimoniale e finanziaria della Società.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2021	2020	Δ
VALORE DELLA PRODUZIONE	27.531.463	25.536.783	1.994.680
COSTI ESTERNI	7.277.267	5.874.861	1.402.406
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>20.254.196</b>	<b>19.661.922</b>	<b>592.274</b>
COSTO DEL PERSONALE	17.674.108	16.078.059	1.596.049
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>2.580.088</b>	<b>3.583.863</b>	<b>(1.003.775)</b>
AMMORTAMENTI	2.040.436	2.109.540	(69.104)
ACCANTONAMENTI	488.853	561.143	(72.290)
<b>REDDITO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>50.799</b>	<b>913.180</b>	<b>(862.380)</b>
GESTIONE FINANZIARIA	(26.778)	(25.467)	(1.312)
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>24.021</b>	<b>887.713</b>	<b>(863.692)</b>
IMPOSTE	(17.509)	(17.509)	0
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>41.530</b>	<b>905.222</b>	<b>(863.692)</b>

Di seguito una disamina più approfondita delle variabili che hanno influito sulla formazione dell'utile 2021.

All'interno delle componenti di ricavo la principale voce è costituita dal corrispettivo riconosciuto alla società per il servizio di trasporto pubblico locale su gomma pari a 14.209.389 euro, di cui si fornisce il seguente dettaglio.

CONTRIBUTI PUBBLICI	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
REGIONE C/SERVIZIO	11.784.167	11.599.042	11.599.042	11.105.911	11.537.636	11.537.636	11.537.636	11.537.636
PROVINCIA ACCORDO DI PROGRAMMA	1.027.273	-	-	-	-	-	-	-
COMUNI ACCORDO DI PROGRAMMA	2.977.722	2.983.816	2.702.197	2.693.416	2.715.389	2.715.389	2.726.298	2.726.298
PROVINCIA C/INTEGRAZIONI SERVIZIO	181.818	-	-	(68.784)	(54.545)	(54.545)	(54.545)	(54.545)
<b>CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO</b>	<b>15.970.979</b>	<b>14.582.858</b>	<b>14.301.239</b>	<b>13.730.544</b>	<b>14.198.480</b>	<b>14.198.480</b>	<b>14.209.389</b>	<b>14.209.389</b>
RISORSE CCNL - REGIONE LIGURIA	2.604.496	2.508.123	2.267.341	2.117.208	2.011.348	2.011.348	2.011.348	2.011.348
<b>TOTALE CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO</b>	<b>18.575.475</b>	<b>17.090.981</b>	<b>16.568.580</b>	<b>15.847.752</b>	<b>16.209.827</b>	<b>16.209.827</b>	<b>16.220.736</b>	<b>16.220.736</b>
REGIONE C/INVESTIMENTI	-	-	2.117.000	650.841	98.992	3.949.860	432.327	680.000
PROVINCIA C/INVESTIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE CONTRIBUTI C/INVESTIMENTI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.117.000</b>	<b>650.841</b>	<b>98.992</b>	<b>3.949.860</b>	<b>432.327</b>	<b>680.000</b>

Nel corso del 2021, a differenza del 2020, TPL Linea non ha ridotto la produzione erogata oltre il limite consentito dal contratto di servizio con la Provincia di Savona, e di conseguenza non si è resa necessaria l'applicazione dell'art 92 comma 4 bis del D.L. n. 18/2020, che lo scorso esercizio ha garantito alla Società l'integrità del corrispettivo nonostante le minori percorrenze chilometriche richieste dalla Regione Liguria.

Il 2021 è stato nuovamente caratterizzato dal taglio di 58 milioni di euro del FNT, atto a finanziare le agevolazioni fiscali sugli abbonamenti per il trasporto pubblico. Nonostante la quota destinata alla

Regione Liguria si sia ridotta di 2,3 milioni di euro, l'Ente è riuscito a mitigare la manovra negativa ed erogare risorse agli stessi livelli dei precedenti esercizi.

Occorre, inoltre, precisare che dal 2017 l'articolo 29 comma 1 - quater - della L.R. n. 33/2013 prescrive per gli Enti di Area Vasta la possibilità di destinare il 2% annuo della contribuzione regionale per l'esercizio delle proprie funzioni in materia di trasporto.

La Provincia di Savona ha deciso di trasferire all'azienda tali risorse, il cui ammontare totale è pari a 231.000 euro, trattenendo unicamente la parte necessaria alla copertura delle spese inerenti la gestione della procedura per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico (55.000 euro).

Relativamente alle somme provenienti dagli Enti locali, la società dal 2015 ha dovuto far fronte alla gestione con un taglio del 100% della contribuzione provinciale (1,03 milioni di euro/anno), a cui nel 2016 si è aggiunta la decurtazione parziale di quella del Comune di Savona (270 mila euro/anno). Le stesse sono state in parte sopperite con una manovra sul prezzo dei titoli di viaggio e una riduzione del chilometraggio percorso, deliberate dall'Assemblea dei Soci del 28 marzo 2017.

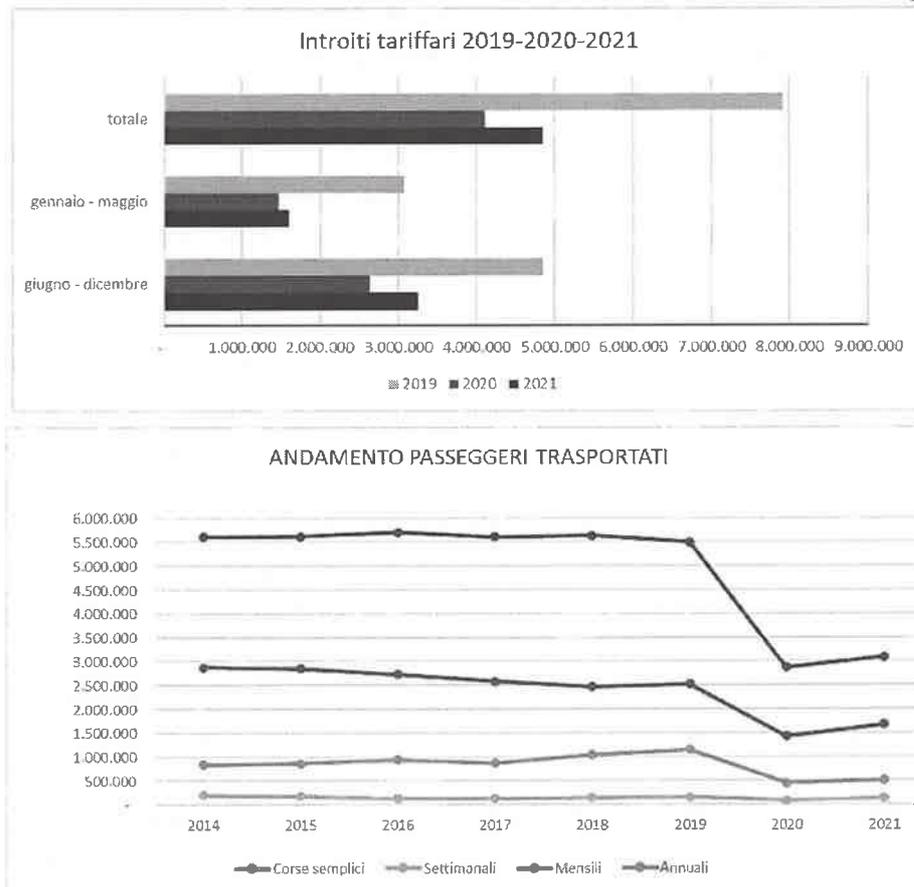
Gli introiti da bigliettazione registrano un incremento di circa 746 mila euro rispetto al 2020, ma sono ancora lontani dai livelli del 2019 in rapporto ai quali sono calati del 39% (-3,07 milioni di euro).

Nei primi cinque mesi del 2021 il diffondersi della variante inglese del virus, la campagna vaccinale non ancora attivata a pieno regime e le restrizioni agli spostamenti, definiti sulla base degli indici di contagio censiti periodicamente a livello regionale e provinciale, insieme ai limiti massimi di capienza dei mezzi hanno dato luogo ad una riduzione del venduto del 48% rispetto al corrispondente periodo 2019.

L'esercizio oggetto di analisi sconta inoltre due mensilità in più (gennaio e febbraio) condizionate dagli effetti del covid19 rispetto al 2020. Alla luce di quanto esposto le perdite registrate nel periodo gennaio - maggio non si sono discostate molto dal 2020.

Da mese di giugno la Società ha, invece, assistito ad una ripresa degli incassi da bigliettazione ma, nonostante il ridimensionamento delle restrizioni agli spostamenti frutto della politica vaccinale, gli introiti tariffari si sono assestati in media al 68 % (-32%) circa dei valori pre-covid, trend che permane anche nel primo quadrimestre 2022.

Tra le cause che potrebbero aver influenzato gli utenti nel prediligere il mezzo privato, oltre ad un cambio comportamentale delle abitudini, occorre considerare l'obbligo del green pass per l'utilizzo dei mezzi pubblici. Da ricordare infine che il limite massimo alla capienza degli autobus è rimasto in vigore fino al 31/03/2022.



Per contro anche nel 2021 sono state stanziare a livello ministeriale, seppure in misura ridotta rispetto all'esercizio 2020, le risorse per il ristoro dei mancati ricavi tariffari istituiti dall'art 200 del D.L. n. 34/2020.

I suddetti ristori accertati nel presente bilancio, nella voce A5 - contributi in c/esercizio, sono pari a 1,26 milioni di euro ai cui si aggiungono circa 738 mila euro quali residuo dello stanziamento 2020, registrati tra le sopravvenienze attive poiché di competenza dell'esercizio precedente.

E' necessario però mettere in evidenza che, viste le incertezze legate alla definizione degli stessi ristori meglio esplicitate in nota integrativa, l'azienda ha ritenuto opportuno accantonare apposito fondo rischi pari a 406.000 euro.

La sospensione dell'attività di verifica a bordo, prevista dalle disposizioni del DPCM del 26 aprile 2020, ha comportato un incremento dell'evasione con un conseguente impatto sui ricavi da titoli di viaggio e una riduzione degli incassi delle sanzioni amministrative emesse giornalmente agli utenti privi di biglietto. A partire da giugno 2021 l'azienda ha ripreso la verifica a bordo con l'obiettivo di tornare a contrastare il più possibile, nel rispetto della normativa vigente, il sopracitato fenomeno.

I servizi autorizzati/integrativi (+110.000 euro) aumentano principalmente grazie all'istituzione della navetta del Golfo dell'Isola (Comuni di Bergeggi-Noli-Vezzi-Portio-Spotorno) svolta nei mesi di luglio, agosto ed inizio settembre per agevolare lo spostamento dei flussi turistici.

Come meglio specificato nella prima parte della relazione, TPL Linea, per adempiere alle richieste ministeriali e regionali e sulla base di quanto definito nei tavoli prefettizi scuola-trasporti, dal 7 gennaio 2021 ha implementato il proprio servizio con corse aggiuntive scolastiche per far fronte al coefficiente di riempimento massimo dei mezzi e alla nuova organizzazione degli orari degli istituti (scaglionamento delle entrate e delle uscite), utilizzando sia risorse interne che avvalendosi dell'attività di due ditte esterne. Il corrispettivo complessivo, pari a circa 1.024.000 euro ha trovato copertura con le risorse stanziare dall'art. 22 ter del D.L 137/2020 (190 milioni di euro), dall'art. 1 comma 816 della L. n. 178/2020 (200 milioni di euro) e dall'articolo 51 del D.L. n. 73/2021 (450 milioni di euro).

Il fatturato dello scuolabus è aumentato di circa 444.000 euro sia per l'aggiudicazione dei nuovi servizi per i Comuni di Cengio, Celle Ligure, Stella, Boissano e Bergeggi dal valore complessivo annuale di circa 315.000 euro, sia per lo svolgimento regolare dell'attività durante i primi 6 mesi dell'anno a differenza di quanto avvenuto da marzo a giugno 2020 a causa della chiusura delle scuole elementari e medie per l'emergenza epidemiologica.

Il business del noleggio autobus GT si è assestato sui livelli 2020 (circa 92.000 euro) subendo una consistente contrazione rispetto ai ricavi 2019 (- 250.000 euro). Si tratta di un settore che l'azienda tiene monitorato e di cui si prevede una lenta ripresa nei mesi a venire.

Come per il 2019 e il 2020, diminuiscono in maniera significativa i contributi a copertura degli oneri malattia. La Legge di Bilancio 2019 ha previsto un definanziamento del capitolo finalizzato al rimborso dei sopra citati oneri, di 27,4 milioni di euro per il 2019 (a cui si aggiungono i 23 milioni del Decreto Genova) e di 50 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020.

L'esercizio in corso vede, quindi, un taglio complessivo pari al 90% delle somme annualmente stanziare (circa 55 milioni), che per TPL Linea significa una riduzione di 209.000 euro.

Si evidenzia, inoltre, a partire dal 1° gennaio 2021 l'esclusione dall'agevolazione del rimborso accisa (per il gasolio da autotrazione) degli autobus con classe di emissione euro 4 che si aggiunge a quella delle categorie euro 3 introdotta il 1° ottobre 2020. Tali novità normative, considerata la composizione del parco mezzi aziendale, hanno dato luogo ad un decremento annuale di contribuzione, rispetto al 2019, di circa 159.000 euro.

Da segnalare infine la sopravvenienza attiva rilevata in seguito alla sentenza favorevole del Tribunale delle imprese di Genova nell'ambito del contenzioso instaurato con un Ente Socio per il

mancato adempimento degli impegni previsti dal piano industriale ex ACTS S.p.A per le annualità 2016-2020 pari a circa 164.000 €.

I costi operativi aumentano dell'11,60% rispetto allo scorso esercizio, durante il quale la Società aveva registrato risparmi consistenti generati dalle riduzioni, causa pandemia da covid19, del servizio di trasporto pubblico e dei servizi scuolabus e di noleggio autobus GT. TPL Linea ha comunque portato avanti, anche nel 2021, una politica di contenimento delle spese attuata per far fronte alla situazione emergenziale.

La voce di costo preponderante è rappresentata dal costo del personale interno che cresce di 1.345.000 euro. Nell'anno oggetto di analisi l'Azienda, con una produzione chilometrica al 100%, non ha beneficiato dei risparmi registrati nel 2020 per l'attivazione del Fondo Bilaterale di solidarietà degli Autoferrotranvieri, l'ampliamento dei permessi di lavoro a carico degli istituti previdenziali e assistenziali (legge 104 covid, congedo parentale 50% covid) e lo smaltimento delle ferie/riposi, resi possibili grazie ad un minor numero di turni di lavoro giornalieri svolti nel periodo di riduzione del servizio.

La Società ha inoltre incrementato i propri addetti alla guida per far fronte allo svolgimento dei servizi aggiuntivi covid.

Incide, invece, positivamente il turnover dei dipendenti non solo in termini economici ma anche in termini di aumento della produttività. Tale manovra ha infatti consentito di contenere la spesa per il personale su un valore più basso rispetto a quanto sostenuto nel 2019 (riduzione di circa 800.000 euro).

Da evidenziare infine gli esoneri contributivi disciplinati dal D.L n. 137/2020 e dalla L. n. 178/2020 pari a 121.000 euro, una maggiore rivalutazione dei debiti per TFR e un incremento di ferie/riposi non goduti.

Negli altri costi del personale occorre rilevare quanto segue:

- accantonamento a fronte del rischio del riconoscimento, in sede di rinnovo del ccnl, del periodo di vacanza contrattuale 2021 pari a 160.000 euro;
- incentivo all'esodo pari a 87.000 euro che ha consentito l'uscita anticipata di n. 6 dipendenti;
- sopravvenienza passiva di circa 91.000 euro derivante dalla definizione, a livello nazionale, dell'accordo sulla vacanza contrattuale inerente al periodo 2018-2020;
- sopravvenienza passiva di circa 21.000 euro conseguente al raggiungimento di un accordo con le organizzazioni sindacali aziendali circa una causa giuslavoristica instaurata nel 2019;
- incremento del costo per personale interinale, utilizzato sulle aree no core, pari a 211.000 euro per far fronte principalmente ai nuovi servizi scuolabus e al lavaggio dei mezzi.

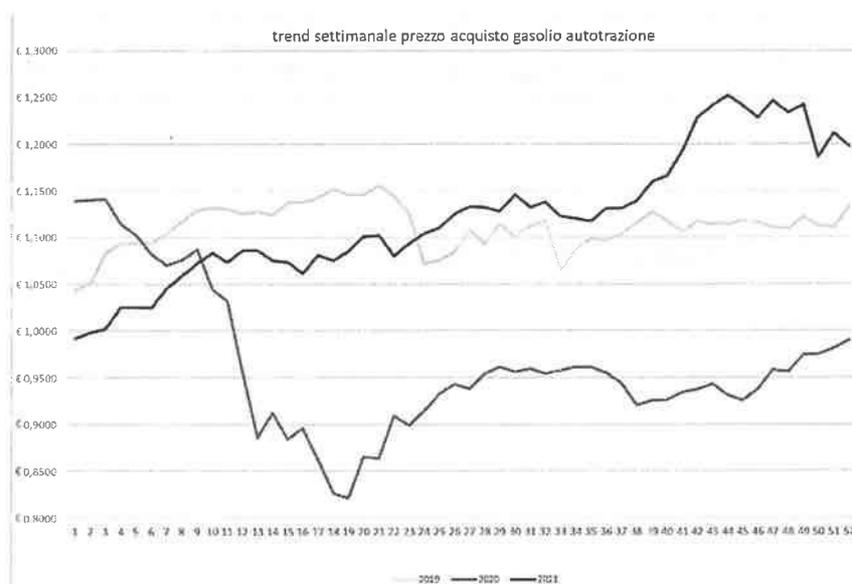
Si rinvia ad apposito paragrafo per gli ulteriori dettagli.

Altra voce di costo che ha visto un rilevante incremento, pari a circa 891.000 euro (+36 punti in termini percentuali), è la spesa per il carburante da autotrazione.

Con una produzione chilometrica al 100%, incrementata dai servizi aggiuntivi covid, i consumi si sono avvicinati ai litri del 2019, così come il prezzo del gasolio il quale ha registrato internamente una media di 1,126 € al litro contro l'1,113 € al litro del 2019 (+1,17 %).

Se paragonato al 2020 il costo unitario del carburante aumenta del 16%.

Occorre infine precisare che negli ultimi 3 mesi del 2021 il prezzo è salito a 1,27 €/litro per continuare a crescere nel 2022, per effetto del conflitto in Ucraina, fino a toccare il massimo di 1,82 €/litro prima della manovra sulla riduzione delle accise.



Fonte. [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)

I costi per servizi aumentano del 35,5% (726.000 euro): si tratta in particolare dei servizi integrativi covid svolti dalle ditte esterne (524.000 euro circa), del full service mezzi e gomme (per un ritorno alle percorrenze standard e per lo scatto dei costi a chilometro previsti dai piani manutenzione), e delle utenze (in particolare l'energia elettrica)

Si precisa che la società, al fine di garantire la sicurezza dei propri dipendenti e dell'utenza, ha sostenuto spese di sanificazione e acquisto DPI per 74.000 euro per i quali è stato riconosciuto il credito d'imposta previsto dall'art 32 del D.L. n. 73/2021 per un importo pari a 5.000 euro.

Il decremento degli ammortamenti trova spiegazione nell'invecchiamento del parco veicoli. Nei prossimi anni la Società procederà ad importanti investimenti in autobus per i quali si rinvia agli appositi paragrafi della relazione.

Rimane sostanzialmente invariata la gestione finanziaria.

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato.

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Δ</b>
LIQUIDITA' IMMEDIATA	9.720.037	7.927.361	1.792.676
LIQUIDITA' DIFFERITA	10.482.113	10.137.438	344.674
RIMANENZE	524.693	498.621	26.071
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>20.726.843</b>	<b>18.563.420</b>	<b>2.163.421</b>
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	82.911	30.279	52.633
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	13.921.142	14.946.568	(1.025.427)
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.060	1.060	-
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>14.005.113</b>	<b>14.977.907</b>	<b>(972.795)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>34.731.956</b>	<b>33.541.327</b>	<b>1.190.629</b>
PASSIVITA' CORRENTE	11.239.174	8.402.825	2.836.350
PASSIVITA' CONSOLIDATE	6.409.209	8.372.374	(1.963.165)
RISCONTI PLURIENNALI	5.377.304	5.505.966	(128.662)
PATRIMONIO NETTO	11.706.269	11.260.162	446.106
<b>CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>34.731.956</b>	<b>33.541.327</b>	<b>1.190.629</b>

Il 2021 vede un aumento del capitale investito pari al 4% per effetto dell'aumento delle disponibilità liquide e dei crediti commerciali in parte compensato dal processo di ammortamento dell'attivo immobilizzato.

La liquidità immediata, pari al 28% dell'attivo, aumenta di 1,79 milioni di euro. Per una più approfondita disamina si rinvia al paragrafo sul rendiconto finanziario.

L'incremento delle passività correnti è principalmente imputabile all'acquisto di immobilizzazioni, alla definizione degli accordi sulla vacanza contrattuale 2018-2020 e su una controversia giuslavoristica instaurata nel 2019, alle movimentazioni dei mutui e agli effetti della normale dinamica operativa aziendale.

Le passività consolidate diminuiscono in conseguenza alla liquidazione del Tfr dei lavoratori cessati, all'utilizzo dei fondi rischi e alla riclassificazione dei mutui dai debiti oltre l'esercizio successivo ai debiti entro l'esercizio successivo.

Per la movimentazione dei fondi rischi e dei risconti pluriennali si rimanda alla nota integrativa.

Il patrimonio netto rafforza la sua consistenza grazie, non solo all'utile d'esercizio, ma anche ai versamenti dei soci definiti con il Piano industriale approvato in data 27 novembre 2007 (ex ACTS

S.p.A). Le quote maturate ma non incassate nell'anno presentano come contropartita una voce di credito.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici, patrimoniali, finanziari e gestionali.

<b>ECONOMICI</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
RETURN ON EQUITY Utile/Patrimonio Netto	0,4%	8,7%	8,9%
RETURN ON INVESTMENTS Reddito Operativo / Attivo Operativo	0,1%	2,7%	2,5%
<i>RETURN ON SALES</i> Reddito Operativo / Fatturato	0,2%	3,6%	3,1%
<i>NET ASSETS TURNOVER</i> Fatturato / Attivo Operativo	0,79	0,76	0,81

Gli indici economici si contraggono rispetto a quelli dei precedenti esercizi ma mantengono valori positivi: nonostante il perdurare dell'emergenza epidemiologica e dei suoi effetti sul settore del trasporto pubblico, la politica di contenimento dei costi e i ristori ricevuti hanno permesso di chiudere il bilancio con un utile seppur più contenuto in rapporto al trend degli scorsi esercizi.

E' importante evidenziare come tale risultato dia salvaguardia alla solidità patrimoniale della Società, fondamentale per far fronte all'anno 2022 che continuerà ad essere influenzato dagli effetti della pandemia, dalla crisi economica mondiale causata dal conflitto in Ucraina, e che registrerà, salvo adeguati interventi normativi, probabili perdite rilevanti. Per una disamina di tali elementi si rinvia all'evoluzione prevedibile della gestione.

<b>PATRIMONIALI</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO Patrimonio Netto - Immobilizzazioni	(2.298.844)	(3.717.745)	(5.947.832)
INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	83,6%	75,2%	62,6%
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO (PN + Passività Consolidate) - Immobilizzazioni	9.487.670	10.160.596	8.204.068
INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO (PN + Passività Consolidate) / Immobilizzazioni	167,7%	167,8%	151,6%
INDICE DI PATRIMONIALIZZAZIONE Patrimonio Netto / Capitale investito	33,7%	33,6%	28,7%

Si consolidano i margini di struttura.

Il margine di struttura secondario mette in evidenza la capacità della società di coprire ampiamente i propri investimenti durevoli con il patrimonio netto e le passività consolidate, senza ricorrere ad indebitamento corrente.

L'indice di patrimonializzazione si assesta al 34%.

Nel prossimo esercizio in caso di perdite consistenti gli utili a nuovo e le riserve disponibili dovrebbero garantire un buon margine di copertura prima di dover intaccare il capitale sociale.

<b>FINANZIARI</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA	86,5%	94,3%	72,4%
Disponibilità di cassa / Passività Correnti			
MARGINE DI LIQUIDITÀ PRIMARIO	8.962.976	9.661.974	7.568.183
(Disponibilità di cassa + Liquidità differita) - Passività Correnti			
INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIO	179,7%	215,0%	171,8%
(Disponibilità di cassa + Liquidità differita) / Passività Correnti			
INDICE DI LIQUIDITA' SECONDARIO	184,4%	220,9%	177,8%
(Liq. Immediata + Differita + Mag.) / Passività Correnti			
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	9.487.669	10.160.595	8.204.070
Attivo Circolante - Passività Correnti			
INDICE D'INCASSO	38%	40%	37%
Liquidità differita / Fatturato			

Gli indici finanziari mantengono valori rilevanti, sintomo della solidità finanziaria di TPL Linea S.r.l. La liquidità aziendale è tale da far fronte agli effetti negativi sui flussi di cassa che potrebbero manifestarsi nel 2022, ma la situazione presenta un'elevata variabilità e sarà effettuato un costante monitoraggio.

<b>GESTIONALI</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
REDDITIVITA' DEL LAVORO	1,56	1,59	1,54
Fatturato / Costo per il personale			
PRODUTTIVITA' DEL LAVORO	26.270	23.600	26.918
Km / dipendenti			

La produttività del lavoro ritorna quasi ai valori del 2019.

#### **Analisi rendiconto finanziario**

Nella tabella che segue viene proposto il rendiconto finanziario della Società dal quale si evincono i flussi di cassa generati o assorbiti nel corso dell'esercizio dalla gestione reddituale e dalle attività di investimento e finanziamento.

RENDICONTO FINANZIARIO	2021	2020
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>41.530</b>	<b>905.222</b>
Imposte sul reddito	(17.509)	(17.509)
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	26.778	25.467
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	895	(629)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>51.694</b>	<b>912.551</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	810.664	824.997
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.040.436	2.109.540
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strum. finanz. che non comportano movimentaz. monetarie		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.582.847)	(1.093.504)
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.268.253</b>	<b>1.841.033</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>1.319.947</b>	<b>2.753.584</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(26.072)	137.264
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(333.752)	(197.337)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.667.615	(2.358.779)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	668	(9.490)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	53.332	150.069
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	649.903	123.963
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.011.694</b>	<b>(2.154.311)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>3.331.641</b>	<b>599.274</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(26.778)	(25.467)
(Imposte sul reddito pagate)	28.458	29.509
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(784.352)	(494.366)
Altri incassi/(pagamenti)		
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(782.673)</b>	<b>(490.324)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>2.548.968</b>	<b>108.951</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(361.707)	(726.076)
Disinvestimenti	3.100	3.129
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(3.500)	(19.116)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti		
<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(362.107)</b>	<b>(742.063)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		1.000.000
Rimborso finanziamenti	(765.931)	(445.948)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	371.746	372.819
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(394.185)</b>	<b>926.871</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>1.792.676</b>	<b>293.758</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	7.816.618	7.348.187
Assegni		
Danaro e valori in cassa	110.743	285.416
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>7.927.361</b>	<b>7.633.603</b>
Di cui non liberamente utilizzabili		
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	9.586.524	7.816.618
Assegni		
Danaro e valori in cassa	133.513	110.743
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>9.720.037</b>	<b>7.927.361</b>
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nell'esercizio corrente TPL Linea ha generato liquidità per un importo pari a 1,79 milioni di euro, in netto aumento rispetto al 2020.

L'emergenza epidemiologica da covid19, come evidenziato nel corso della relazione, ha dato luogo ad una riduzione delle vendite da titoli di viaggio che, grazie ai ristori normativi e ad un'attenta politica di spesa, è stata mitigata consentendo alla Società di chiudere in positivo.

La variazione del capitale circolante netto è positiva e pari a circa 2 milioni di euro.

I debiti correnti, per il cui incremento si rinvia al commento delle poste patrimoniali, sono stati liquidati nei primi mesi del 2022.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio la Società ha incassato quanto segue:

- 930.000 euro quali contributi c/investimenti a copertura dei bus acquistati nel 2019/2020 (stanziati a credito nei precedenti bilanci);
- 1,02 milioni di euro di ristori tariffari 2020;
- 180.000 euro inerenti alle risorse a copertura degli oneri malattia 2014 e 250.000 euro quale acconto contributi a copertura degli oneri malattia 2015,2016,2017 e 2018.

Tra le principali uscite rilevano inoltre gli investimenti in autofinanziamento, le quote Tfr c/ditta liquidato ai dipendenti in quiescenza e il rimborso delle rate 2021 del mutuo acceso a dicembre 2020 e del mutuo ipotecario sottoscritto nel 2008, che trova parziale copertura nei versamenti degli Enti Soci delle quote dell'anno del piano industriale ex Acts S.p.A..

Occorre precisare che per un'esposizione più chiara e veritiera, in conformità con il principio contabile di prevalenza della sostanza sulla forma, l'acquisto dei nuovi 5 autobus 2021, nel solo rendiconto finanziario, è stato rilevato al netto dei corrispondenti contributi in conto impianto in quanto non vi sono state effettive uscite monetarie.

La posizione finanziaria netta negativa, pari a circa 7.957.000 euro, sottolinea la solidità finanziaria aziendale.

Si riporta di seguito tabella esplicativa.

+ Debiti verso banche a breve termine	1.009.185
+ Debiti verso banche a lungo termine	753.418
- Disponibilità liquide	9.720.037
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>-7.957.434</b>

#### Informazioni su ambiente, personale e privacy.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 co. 2 c.c. Vi precisiamo quanto segue.

### Personale e formazione.

Di seguito si propone tabella con i dati ritenuti più significativi.

ORGANICO	DATI SUL PERSONALE						Di cui	
	2017	2018	2019	2020	2021	Variazioni	donne	uomini
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	9	9	9	8	9	1	5	4
Impiegati	37	36	34	34	35	1	18	17
Operai	375	362	354	344	361	17	15	346
Apprendisti	3	3	4	4	3	(1)	-	3
<b>Totale</b>	<b>424</b>	<b>410</b>	<b>401</b>	<b>390</b>	<b>408</b>	<b>18</b>	<b>38</b>	<b>370</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello degli autoferrotranvieri rinnovato in data 28 novembre 2015.

Si precisa che in data 10 maggio 2022 è stato siglato, a livello nazionale e limitatamente alla parte economica, l'ipotesi di Accordo di rinnovo del CCNL la cui scadenza è fissata al 31.12.2023.

Il personale aumenta di 18 unità per la maggior parte riconducibili agli addetti alla guida.

In un'ottica di contenimento dei costi, TPL Linea ha optato per un maggior ricorso al lavoro interinale per le c.d. attività "no core", soprattutto in relazione ai nuovi servizi scuolabus.

Come già evidenziato nella presente relazione, a differenza del 2020, nonostante il perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da covid19, l'Azienda non è ricorsa all' "Assegno ordinario d'integrazione o sostituzione del reddito" del Fondo Bilaterale di Solidarietà (la cassa integrazione guadagni del settore) o ai permessi di assenza sul lavoro istituiti dalla normativa emergenziale, a favore di determinate categorie di lavoratori.

Nel corso dell'esercizio oggetto di analisi non sono stati previsti tagli al servizio. Lo stesso è stato infatti svolto regolarmente ed incrementato da corse aggiuntive, concordate sui tavoli prefettizi, per far fronte al coefficiente di riempimento massimo dei mezzi e alla nuova organizzazione degli orari scolastici (scaglionamento delle entrate e delle uscite). Le percorrenze supplementari sono state erogate in parte tramite risorse interne con un maggior impiego di personale.

Incide, invece, positivamente il turnover aziendale sia in termini economici che in termini di produttività.

Nel 2021 l'Azienda ha inoltre beneficiato degli esoneri contributivi disciplinati dal D.L n. 137/2020 e dalla L. n. 178/2020 per un totale di 121.000 euro.

All'interno degli altri costi del personale, oltre al lavoro interinale, sono presenti:

- l'incentivo all'esodo di alcuni dipendenti pari a circa 87.000 euro;

- l'accantonamento a fronte del rischio del riconoscimento, in sede di rinnovo del ccnl, del periodo di vacanza contrattuale 2021, pari a 160.000 euro;
- una sopravvenienza passiva di circa 91.000 euro derivante dalla definizione, a livello nazionale, dell'accordo sulla vacanza contrattuale inerente al periodo 2018-2020;
- una sopravvenienza passiva di circa 21.000 euro conseguente al raggiungimento di un accordo con le organizzazioni sindacali aziendali circa una causa giuslavoristica instaurata nel 2019.

Si propongono i dati degli indicatori relativi all'impiego delle risorse umane.

ALTRE INFORMAZIONI SUL PERSONALE							
Indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Variazioni
Straordinario h	39.144	37.741	34.419	35.528	24.647	34.295	9.648
<i>di cui conducenti</i>	32.909	31.761	29.562	30.477	21.288	30.727	9.439
Ferie godute gg	10.811	10.261	10.623	9.453	10.855	8.142	(2.713)
<i>di cui conducenti</i>	8.592	8.066	8.237	7.337	8.850	5.931	(2.919)
Malattia gg	7.066	5.977	6.405	6.148	7.161	8.643	1.482
<i>di cui conducenti</i>	4.690	4.615	5.615	4.478	5.609	7.430	1.821

Nel periodo 01/01/2021 - 31/12/2021 al personale di TPL Linea sono state erogate complessivamente n. 3.626 ore di formazione che hanno coinvolto i vari reparti aziendali. Nello specifico i corsi hanno riguardato:

- incremento professionalità (n. 1.594 ore);
- sicurezza sul lavoro (n. 825 ore);
- Modello Organizzativo, Codice Etico, Privacy, Anticorruzione e Sistema di Gestione Qualità e Ambiente (n. 1.207 ore);

#### Cause di lavoro

Durante il 2021 è stata presentata nei confronti dell'Azienda una sola causa di lavoro, di modesto valore e già conclusa, mentre si è risolto favorevolmente, per la Società, il ricorso in Appello promosso da un Dipendente.

Resta sempre in attesa di giudizio il ricorso presso la Corte di Cassazione nei confronti di un ex dirigente, presentato da TPL Linea.

Relativamente alla controversia giuslavoristica, dal potenziale valore a fine 2020 di oltre 380.000 euro presentata a dicembre 2019 da alcune Organizzazioni Sindacali per conto di alcuni dipendenti, si segnala che il 16 settembre 2021 è stato raggiunto un accordo aziendale che ha chiuso il contendere pregresso ad un importo complessivo di 406.000 euro circa erogato ai dipendenti nei

primi mesi del 2022. Lo stesso ha inoltre riconosciuto una maggiorazione nella valorizzazione delle giornate di ferie, maturate dalla data dell'accordo, riparametrata al livello aziendale del lavoratore.

### **Certificazione di Qualità, Ambiente e Sicurezza**

L'adozione di un Sistema di gestione integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza (SGQAS) è una scelta strategica che deriva dalla necessità di gestire correttamente i processi aziendali e garantirne il miglioramento continuo grazie soprattutto all'azione propositiva degli Utenti-Clienti e dipendenti dell'Azienda.

La nostra Azienda intende perseguire e garantire nel tempo, nel rispetto di tutti i disposti normativi, Leggi e Regolamenti applicabili, il continuo miglioramento in materia di Tutela dell'Ambiente, Salute e Sicurezza del lavoro e Soddisfazione del Cliente-Utente.

Nel corso del 2021 gli auditor esterni dell'ente certificatore hanno valutato la conformità di tutto il Sistema Gestione Qualità ed Ambiente ed hanno confermato le certificazioni UNI EN ISO 9001: 2015 ed UNI EN ISO 14001:2015 e in base alle verifiche effettuate sul Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza del lavoro hanno emesso nel dicembre 2021 la nuova certificazione UNI EN ISO 45001:2018 "Sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro".

Il conseguimento della nuova certificazione e la relativa integrazione con il Sistema di gestione per la Qualità e l'Ambiente, porterà i seguenti benefici:

- ottimizzazione delle risorse, migliore integrazione delle competenze e semplificazione e codifica dei processi legati alle diverse attività;
- sensibilizzazione al rispetto della legislazione applicabile in materia ambientale con particolare riferimento ai principali aspetti e i loro impatti ambientali;
- prevenzione di infortuni e malattie dei lavoratori correlate al lavoro, funzionalità dei luoghi di lavoro per renderli sicuri e salubri eliminando i pericoli e riducendo così al minimo i rischi relativi alla salute e alla sicurezza del lavoratore.

### **Ambiente, Codice Etico, Modello 231 e Privacy.**

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, igiene, salute e sicurezza sul posto di lavoro, conformemente a quanto previsto dal decreto legislativo n° 81 del 9 aprile 2008.

TPL Linea si è dotata di una carta dei diritti e dei doveri morali che definisce i comportamenti di chi opera in nome e per conto dell'Azienda. Il Codice Etico entra in vigore a partire dal 1° agosto 2009 per ACTS Linea ed è stato implementato in seguito alla fusione delle due società a partire dal 1° luglio 2010; è stato aggiornato con approvazione del C.d.A. in data 15.03.2021.

Inoltre, la Società in ottemperanza di quanto previsto dal D.lgs. 231 dell'8 giugno 2001 ha introdotto il Modello di organizzazione, gestione e controllo che prevede la responsabilità amministrativa "penale" delle società. L'Azienda ha proceduto all'aggiornamento - nonché revisione ed integrazione - del Modello Organizzativo con approvazione del C.d.A in data 15.03.2021.

Relativamente al codice in materia di protezione dei dati personali (ex. D.Lgs. n. 196/2003), la Società si è adeguata al nuovo Regolamento (UE) n.2016/679, nominando anche la nuova figura del DPO.

#### **Anticorruzione e Trasparenza.**

Il C.d.A. di TPL Linea ha adottato in data 29 marzo 2021 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (2021-2023) nei tempi previsti dalle delibere e deroghe di ANAC a seguito della pandemia di COVID-19.

In data 28 gennaio 2022 il C.d.A. di TPL Linea ha inoltre adottato il PTPCT 2022 – 2024.

La Società ha quindi provveduto ad integrare ed aggiornare la sezione "Amministrazione trasparente" presente sul sito web aziendale secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, dalle delibere ANAC, dal PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) e dal PTPCT aziendale.

#### **Investimenti.**

TPL Linea, nel corso del 2021, ha acquistato n. 5 autobus di linea urbani corti, modello Iveco Mobi, dal valore complessivo di 699.000 euro coperti per 680.000 euro da contributi in conto impianti (risorse D.M n. 223/2020 annualità 2018-2021);

Tali autobus sono andati a sostituire mezzi aventi classe di emissione inferiore che generano maggiori costi di manutenzione e, se di categoria euro 1, 2, 3 e 4, esclusi dal beneficio del rimborso accisa.

Gli acquisti 2019, 2020 e 2021 hanno avuto impatto positivo sull'età media del parco veicoli, ma per contrastare efficacemente l'invecchiamento dei mezzi si rendono necessari ulteriori e costanti investimenti sul materiale rotabile con uno sguardo alla mobilità sostenibile, anche considerando il divieto di circolazione dei veicoli di classe di emissione euro 2/3 dalla fine del 2023.

Durante il 2021 l'Azienda ha ordinato ulteriori 3 autobus di linea, nell'ambito della gara europea bandita lo scorso esercizio per l'acquisizione dei mezzi citati ad inizio paragrafo, per un importo totale di 419.000 euro (quasi totalmente autofinanziati) che saranno consegnati entro giugno 2022.

Nel 2022 TPL Linea ha inoltre emesso ordini per un autobus 18 metri dal valore di 327.000 euro, coperto integralmente con risorse del D.M. n. 223/2020 (annualità 2022-2024) e un veicolo di linea, costo 211.000 euro, finanziato per 112.000 euro dai contributi di cui sopra. Si prevede che la messa in servizio avverrà nel prossimo esercizio.

La Società ha consistenti progetti d'investimento anche per i prossimi esercizi grazie alle risorse del Fondo Complementare al PNNR e del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS) pari rispettivamente a 4,2 milioni di euro e 9,2 milioni di euro. Si rinvia al paragrafo sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Se il divieto di circolazione dei veicoli di classe di emissione euro 2/3 dalla fine del 2023, verrà confermato l'Azienda dovrà procedere alle relative sostituzioni anche in autofinanziamento.

Da evidenziare inoltre il Progetto per il Trasporto Rapido di Massa (40 milioni di euro), presentato ad inizio 2021 e per il quale TPL Linea è in attesa di conoscere il responso circa l'ammissibilità (vedasi bilancio d'esercizio 2020).

Occorre segnalare infine l'acquisto di n. 3 lavaggi dal valore complessivo di 181.000 euro, manutenzioni straordinarie per l'efficiamento degli autobus pari a circa 135.000 euro ed attrezzature varie per 35.000 euro.

#### **Sedi secondarie.**

La Società non ha sedi secondarie. Opera sul territorio utilizzando diverse unità locali di cui le principali sono Cisano sul Neva e Cairo Montenotte, ove si svolgono le attività di rimessa degli autobus, officina, carrozzeria, lavaggio e movimento.

#### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.**

A partire dall'esercizio 2016 non esistono rapporti economici e finanziari da evidenziare con la società controllante ACTS S.p.A. per effetto del processo di fusione inversa conclusosi in data 10 giugno 2016, che ha visto TPL Linea subentrare in tutte le posizioni attive e passive dell'incorporata con retrodatazione contabile dell'operazione.

### Azioni proprie

La società non possiede azioni o quote proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e nel corso dell'esercizio non ha acquisito e alienato azioni/quote proprie.

### Informazione relative ai rischi e alle incertezze a cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile non vi sono da segnalare particolari situazioni circa l'utilizzo di strumenti finanziari ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

I principali rischi a cui è sottoposta la Società e che potrebbero comportare uno squilibrio tra i ricavi e i costi e difficoltà finanziarie sono di seguito sintetizzati.

#### Rischi dei tassi di interesse

Essendo il mutuo ipotecario ex ACTS S.p.A. legato ad un tasso di interesse variabile, una ripresa della fluttuazione degli stessi, ad oggi ai minimi storici, comporterebbe maggiori uscite finanziarie da tenere monitorate anche se l'incidenza sul fatturato è limitata. Il nuovo mutuo sottoscritto nel 2020 prevede invece un tasso fisso.

#### Rischio di prezzo del gasolio

Il prezzo del gasolio da autotrazione rappresenta una variabile esogena soggetta a frequenti oscillazioni e che potrebbe incidere negativamente sui costi operativi. La Società tiene costantemente sotto controllo l'andamento del prezzo del carburante senza poter intervenire direttamente sullo stesso. Si rinvia al paragrafo sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio - Conflitto in Ucraina.

#### Rischio di liquidità

Rappresenta il rischio che le risorse finanziarie della società non siano adeguate a far fronte alla gestione operativa e al rimborso delle passività assunte. Oltre che dallo squilibrio tra ricavi e costi, tale rischio può manifestarsi in caso di ritardo nei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

La struttura finanziaria della Società, caratterizzata dalla presenza di significative disponibilità liquide e di un modesto indebitamento bancario a medio-lungo termine, permette alla Società di contenere il rischio di liquidità; TPL Linea dispone inoltre a tale scopo di affidamenti bancari a breve termine per un importo totale di un 1,25 milioni di euro attualmente non utilizzati.

L'azienda si autofinanzia per effetto della liquidità prodotta con i risultati raggiunti negli esercizi precedenti e con gli apporti dei Soci nel rispetto del piano industriale ex ACTS S.p.A. Si ritiene pertanto che il rischio di liquidità sia contenuto.

#### Rischio di credito

Rappresenta il rischio di inadempimento delle obbligazioni assunte dai clienti che derivano da contratti con enti pubblici e soggetti privati. La Società si tutela attraverso un'attenta attività di sollecito, di recupero giudiziale e stragiudiziale ed effettuando gli opportuni accantonamenti a fondo rischi. Ad oggi non si ritiene sussistano esposizioni a rischi di credito non adeguatamente coperte e si precisa che vista la tipologia della clientela il rischio ovviamente esiste ma risulta contenuto.

#### Rischi legali – contrattuali e da ristori covid19

TPL Linea è soggetta al rischio di soccombenza di contenziosi in materia giuslavoristica e contrattuale nonché ai rischi derivanti dalla normativa sui ristori covid19, per i quali, ove probabili, sono stati stanziati appositi fondi di copertura il cui ammontare è stato determinato secondo pareri dei consulenti legali o sulla base di stime coerenti con i principi contabili.

#### Continuità aziendale

La continuità aziendale deve essere analizzata sia sotto l'aspetto dei rischi contrattuali che sotto quello dei rischi economici/finanziari, tenendo in considerazione quanto segue.

Dal punto di vista contrattuale le incertezze emerse negli scorsi esercizi, in merito agli sviluppi della gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico, a cui TPL Linea aveva partecipato in forma associata per il tramite di RTI, possono ritenersi superate sulla base di quanto esplicitato nella parte iniziale della relazione circa l'iter di affidamento in house dello stesso.

Con determinazione del 18 ottobre 2019 la Provincia di Savona ha, infatti, revocato la sopra citata gara, per procedere in data 17 dicembre 2019 (dopo lo studio di fattibilità decennale elaborato dalla Società) con la pubblicazione dell'avviso di pre-informazione relativo all'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale su gomma, ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007.

Sono stati, quindi, avviati i necessari passaggi tecnici, ad oggi in fase di attuazione e analisi. Da evidenziare l'approvazione dello Statuto nel 2021 mentre sono in corso di sottoscrizione da parte dei Soci i Patti Parasociali.

Si precisa, inoltre, che l'art 92 comma 4 ter del decreto "Cura Italia" ha introdotto la seguente disposizione: "Fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza epidemiologica", terminata il 31 marzo 2022.

Si segnala che, nel 2021, la Provincia di Savona ha approvato il Piano Triennale della Mobilità nel quale è previsto l'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico a TPL Linea S.r.l.

In data 11 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un nuovo piano economico finanziario per il periodo 2023-2032, la cui stesura si è resa necessaria per il mutare del contesto di riferimento a causa della pandemia mondiale da covid19.

Con atto dirigenziale del 18 dicembre 2019, sulla base dell'art 7 della L.R. n. 29/2017, la Provincia di Savona ha inoltre prorogato il contratto in essere, fino alla conclusione del procedimento per il nuovo affidamento del servizio. Proroga confermata anche con l'atto dirigenziale del 26 ottobre 2020.

Visto il quadro sopra esposto è verosimile ipotizzare che, per tutto il 2022, TPL Linea continuerà a svolgere il servizio secondo le attuali condizioni contrattuali, per poi proseguire sulla base di quanto delineato nel nuovo contratto che verrà stipulato al termine delle procedure dell'affidamento in house.

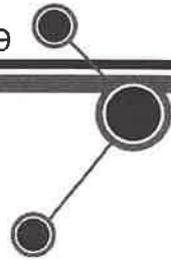
Relativamente all'aspetto economico/finanziario si specifica invece quanto segue.

Come sopra evidenziato il Consiglio di Amministrazione, in data 11 maggio 2022, ha approvato il piano industriale 2023-2032, documento che rappresenta l'aggiornamento del Piano Industriale, economico - finanziario di TPL Linea S.r.l., propedeutico all'affidamento in house, approvato in data 11 novembre 2019 dal Consiglio di Amministrazione e il 19 dicembre 2019 dall'Assemblea dei soci. Tale Piano ha lo scopo di verificare la sostenibilità ed economicità dell'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale dell'Ambito territoriale ottimale del savonese e tiene conto degli effetti dell'emergenza pandemica, che ha modificato le condizioni di equilibrio economico-finanziario delle aziende di trasporto, e dei riflessi del conflitto in Ucraina.

Il documento è stato redatto con criteri prudenziali, sia dal punto di vista economico nella stima dei ricavi attesi e nella valorizzazione dei costi, sia dal punto di vista finanziario nella quantificazione degli investimenti programmati e dei flussi di cassa relativi alla gestione ordinaria e al finanziamento dei cespiti di cui è stata programmata l'acquisizione.

Il Piano, oltre al decennio 2023-2032 oggetto di analisi, riporta i dati a consuntivo 2021 e il preventivo economico 2022.

Dal punto di vista economico si rilevano risultati di esercizio negativi solo per gli esercizi 2022 e 2023, ancora fortemente condizionati dalla pandemia e dalla guerra in Ucraina, con inversione di tendenza dal 2024 e costanza di utili per gli esercizi successivi; i risultati economici negativi preventivati per gli esercizi 2022 e 2023 trovano ampia copertura nelle poste di Patrimonio netto esposte a bilancio e non comportano pertanto la necessità di interventi da parte dei Soci.



Dal punto di vista finanziario si rilevano flussi finanziari positivi della gestione reddituale per l'intera durata del Piano e un flusso finanziario negativo per il solo esercizio 2022; la copertura del piano degli investimenti programmati, in parte assistita da contributi in conto capitale, è garantita dalle disponibilità liquide iniziali e da quelle generate negli esercizi oggetto di analisi.

Il Piano evidenzia quindi la sostenibilità economico-finanziaria del contratto di servizio e della gestione aziendale, con evidenza dei rischi e delle opportunità.

Tenuto conto delle considerazioni sopra esposte, sia di natura contrattuale che economico-finanziaria, si ritiene sussista il presupposto della continuità aziendale riferita ad un periodo di tempo superiore ai dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.**

Oltre a quanto già esposto nei fatti di rilievo dell'esercizio, si riportano di seguito gli ulteriori eventi rilevanti avvenuti nel corso del 2022.

Il prossimo anno sarà ancora influenzato dagli effetti dell'emergenza sanitaria da coronavirus, oltre che dalla crisi economica mondiale conseguente allo scoppio del conflitto in Ucraina. Per una più approfondita disamina si rinvia al paragrafo sull'evoluzione prevedibile della gestione.

#### Servizi aggiuntivi covid19 2022

I servizi aggiuntivi di cui alla prima parte della relazione, sono stati confermati sino al termine dell'anno scolastico 2021/2022. A differenza di quanto preventivato però, a decorrere dal giorno 4 aprile 2022 (a seguito della fine dello stato di emergenza), gli stessi sono stati oggetto di una rimodulazione e riduzione in base alle nuove linee guida impartite dal Ministero (tra cui il ripristino della capienza a bordo degli autobus al 100%).

Il nuovo piano prevede l'effettuazione di 51 corse giorno, per un totale di 782 km/giorno.

A seguito di quanto sopra, alla data del 10/06/2022, si prevede di erogare circa 104.000 km aggiuntivi.

La copertura finanziaria di detti servizi è garantita dalle risorse previste dal D.L. n. 4/2022 e dal D.L. n.50/2022 che hanno stanziato rispettivamente a livello nazionale 80 milioni di euro e 50 milioni di euro.

#### Ripristino intero servizio

A decorrere dal giorno 1° aprile 2022, a seguito della fine dello stato di emergenza e del decadimento dell'obbligo di certificazione Verde COVID-19 (c.d. Green Pass) nei luoghi di lavoro

pubblici e privati (e conseguente del rientro in servizio di tutto il personale), è stato ripristinato il 100% del servizio previsto da contratto stipulato con l'Ente Provincia.

#### Ristori tariffari 2022

Ad oggi la Società non è a conoscenza di stanziamenti ministeriali per far fronte ai mancati ricavi tariffari 2022. Tale scenario se confermato inciderà negativamente sull'equilibrio economico aziendale.

#### Gare autobus 2022

Con il residuo delle risorse previste dal DM 223/2020 a valere sul triennio 2022-2024 (circa 112.000 euro) ed una parte di autofinanziamento, TPL Linea ha ordinato, a marzo 2022, un veicolo extraurbano 10.5 mt. in pronta consegna, offerto dalla Ditta IVECO Orecchia in applicazione dell'art. 125 comma 1 lett. h del Codice degli Appalti, per un importo netto di euro 195.000 a cui sono stati aggiunti allestimenti integrativi per 16.000 euro.

Con tale acquisto TPL Linea ha esaurito tutti i finanziamenti del D.M. 223/2020 relativi agli anni 2022-2024.

Con DPCM del 17 aprile 2019, registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2019, è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (anni 2019-2033), predisposto ai sensi dell'articolo 1, comma 613 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e destinato al rinnovo del parco autobus nonché alla promozione ed al miglioramento della qualità dell'aria, prevedendo il finanziamento di veicoli ad alimentazione alternativa e delle relative infrastrutture di supporto.

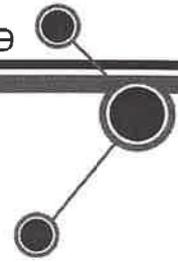
La quota di competenza totale di TPL Linea a valere sulle annualità 2019-2033, in seguito alle ripartizioni regionali, è pari a euro 9.205.938.

Entro il 31/12/2022 la Società deve predisporre ordini per impegnare le risorse, relative al periodo 2019-2023, pari a euro 2.929.162 suddivise come di seguito indicato:

- euro 1.046.129 relative agli anni 2019-2020;
- euro 1.883.033 relative agli anni 2021- 2023

Esclusivamente per le risorse dei primi due anni, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 200 del D.L. del 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge del 17 luglio 2020, n. 77, in parziale riforma di quanto previsto dal DPCM del 17/04/2019, possono essere acquistati, autobus ad alimentazione diesel.

Relativamente a quanto sopra è stata pubblicata una Gara Europea, ad impegno delle risorse per gli anni 2019-2020, con una base di gara pari ad euro 1.310.000,00 per la fornitura di autobus ad alimentazione diesel suddivisa nei tre seguenti LOTTI:



- LOTTO 1 - n.4 Autobus extraurbani 8 mt;
- LOTTO 2 – n.1 Autobus urbano 18 mt;
- LOTTO 3 – n.1 Autobus urbano 10 mt.

Nei documenti di gara TPL Linea S.r.l. si è riservata, senza vincolo alcuno nei confronti del Soggetto Aggiudicatario, di ordinare entro 12 mesi dall'Aggiudicazione, ulteriori autobus delle medesime tipologie di quelli aggiudicati, fino ad un massimo di n° 4 veicoli per il LOTTO 1 e di 1 veicolo rispettivamente per i LOTTI 2 e 3.

A seguito della predisposizione dei documenti tecnici per la fornitura di autobus ad alimentazione elettrica e relative infrastrutture, verrà predisposta una successiva gara Europea per l'impegno delle risorse relative agli anni 2021 -2023.

Con il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (D.M. n. 315 del 2 agosto 2021) sono stati assegnati a TPL Linea S.r.l. euro 4.204.211 (periodo 2022-2026).

Il Decreto di cui sopra impone che tali risorse debbano essere destinate all'acquisto di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione, da utilizzare sul servizio extraurbano e suburbano.

TPL Linea S.r.l. ha deciso di optare per l'acquisto di autobus ad alimentazione elettrica.

I relativi contratti devono essere sottoscritti entro il 30 settembre 2022. E' sembrato opportuno, al fine di ridurre al minimo le variabili, valutare prioritariamente le opportunità presenti sul portale nazionale denominato AcquistinRetePA.

La Società ha quindi individuato nel sopra citato portale un Accordo Quadro "Autobus urbani 1" – Ordine diretto LOTTO 8 autobus elettrici- da utilizzare sulle linee extraurbane, e metterà in atto tutte le procedure necessarie per procedere con l'acquisto.

Per maggiori informazioni e gli ulteriori investimenti si rinvia alla Relazione previsionale e programmatica triennale approvata dal C.d.A. il 15/11/2021.

#### Rinnovo contrattuale

Il 10 maggio 2022 è stata siglata l'ipotesi di Accordo di rinnovo del CCNL autoferrotrenvieri la cui scadenza è fissata al 31.12.2023. Con tale sottoscrizione si chiude una lunga stagione di confronto che racchiude il periodo 2018-2023 e che è stata fortemente condizionata dalle vicende connesse alla pandemia da virus Covid-19.

L'accordo prevede l'erogazione di un importo lordo pari ad euro 500,00 (al parametro 175 e da riparametrare agli altri livelli) a copertura integrale del periodo 01/01/2021 - 30/06/2022 da

corrispondere in due tranches nei mesi di luglio e novembre 2022. Inoltre lo stesso accordo dispone l'incremento della retribuzione tabellare al parametro 175 (e quindi da riparametrare) per complessivi 90 € che sono da erogare rispettivamente alle seguenti decorrenze: euro 30,00 lordi con la retribuzione relativa al mese di luglio 2022, euro 30,00 lordi con la retribuzione relativa al mese di giugno 2023 ed euro 30 lordi con la retribuzione relativa al mese di settembre 2023.

#### Relazioni sindacali

Nella primavera 2022 è stato sottoscritto un accordo sindacale volto ad adeguare la forza lavoro del personale viaggiante all'effettivo fabbisogno e a procedere alla stabilizzazione dei contratti a tempo determinato.

#### Bando selezione autisti 2022

Ad inizio 2022 è stato indetto ed è in corso di svolgimento un bando di selezione pubblica per addetti alla guida. Dalle graduatorie di merito, che verranno individuate, la Società attingerà per far fronte al fabbisogno di personale.

#### Fondo Regionale Trasporti – nuove percentuali di ripartizione

La Regione Liguria, attraverso l'articolo 37 della l.r. del 29 dicembre 2021, n. 22, ha modificato l'art 29 della l.r. n. 33/2013, introducendo il comma 1 quinquies che prevede, a decorrere dall'anno 2022, nuove percentuali di ripartizione delle risorse per i servizi di trasporto pubblico locale terrestre, ad esclusione del trasporto ferroviario. Per TPL Linea con tale intervento normativo la percentuale di competenza delle risorse passa dal 10,85 all'11,22 con un potenziale incremento lordo pari a 435.000 euro, ancora da verificare.

#### Incremento Fondo Nazionale Trasporti

La legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022) ha previsto un incremento della dotazione del Fondo nazionale Trasporti per un importo pari a 100 milioni di euro per l'anno 2022, 200 milioni di euro per l'anno 2023, 300 milioni di euro per l'anno 2024 e 395 milioni di euro a decorrere dall'anno 2025.

Relativamente all'aumento 2022, la quota spettante alla Regione Liguria sarebbe pari a circa 4 milioni di euro da dividere tra il trasporto ferroviario e su gomma. L'incremento lordo di cui potrebbe beneficiare la Società è pari a circa 230.000 euro, ma permangono margini di incertezza.

Occorre infatti capire le condizioni sottostanti all'utilizzo dei maggiori stanziamenti nazionali e la gestione degli stessi da parte della Regione Liguria anche in relazione alla decurtazione del FNT (58 milioni di euro) per la fiscalizzazione degli abbonamenti ai mezzi pubblici.

### Conflitto in Ucraina

Il conflitto in Ucraina scoppiato a marzo 2022 ha fortemente influenzato gli scenari economici mondiali soprattutto con riferimento al rilevante incremento del prezzo delle materie prime e dell'energia. Per TPL Linea tale situazione si è concretizzata con un aumento esponenziale, mai registrato, del costo del gasolio, che incide notevolmente sull'equilibrio economico gestionale, ed è destinato a perdurare anche nei prossimi mesi. Si evidenzia una crescita media del 24% con un picco del 60%. Occorre infine segnalare che l'intervento normativo circa la riduzione delle accise ha contenuto solo in parte il trend sopra esposto.

### **Evoluzione prevedibile della gestione.**

Il 2022 sarà influenzato dalla crisi economica mondiale, creatasi in seguito allo scoppio del conflitto in Ucraina, e continuerà a risentire degli effetti della pandemia da coronavirus che vede il trasporto pubblico locale tra i settori più colpiti.

Nonostante la situazione emergenziale sia terminata il 31 marzo 2022, l'Azienda continua a registrare, nei mesi di aprile e maggio, minori introiti tariffari in rapporto al corrispondente periodo 2019 (-30%). Come più volte evidenziato, infatti, il passaggio ai livelli pre-covid19 non sarà immediato: le abitudini comportamentali degli italiani in termini di mobilità privata, sviluppatasi nel periodo pandemico, renderanno più graduale nel tempo, rispetto alla fine dello stato di emergenza, il ritorno all'uso sistemico del mezzo pubblico.

La guerra in Ucraina, per contro, ha generato un'impennata del prezzo del gasolio con un importante incremento del relativo costo che per TPL Linea rappresenta la seconda maggior spesa dopo quella del personale.

L'effetto combinato di queste due dinamiche incide negativamente sull'equilibrio economico operativo.

Le proiezioni interne elaborate sulle informazioni ad oggi conosciute evidenziano, in assenza di interventi normativi sui ristori tariffari e sul prezzo del carburante, perdite rilevanti.

L'attuale struttura patrimoniale e finanziaria garantisce però la solidità della Società: gli utili a nuovo e le riserve disponibili assicurano un buon margine di copertura prima di dover intaccare il capitale sociale; la liquidità aziendale è tale da far fronte agli effetti negativi sui flussi di cassa ma la situazione resta incerta e richiede un costante monitoraggio.

#### **Rivalutazione dei beni dell'impresa**

Si rinvia al paragrafo sulle immobilizzazioni della Nota integrativa.

#### **Attuazione Relazione previsionale e programmatica (art 12.10 Statuto Sociale)**

Coerentemente con quanto stabilito dall'articolo 12.10 dello Statuto Sociale vengono di seguito illustrate le operazioni compiute e i provvedimenti adottati in attuazione di quanto stabilito nella Relazione previsionale e programmatica, approvata il 15/11/2021, motivando gli scostamenti verificatisi rispetto alla spesa preventivata.

#### Andamento economico e finanziario

Il Bilancio d'esercizio 2021 chiude con un utile di circa 41.000 euro in netto miglioramento rispetto alle previsioni della Relazione previsionale e programmatica del 15 novembre 2021 che evidenziava una potenziale perdita di 1,03 milioni di euro.

Lo scostamento positivo sopra esposto è principalmente riconducibile ai seguenti elementi:

- maggiori ricavi da bigliettazione per 110.000 euro circa;
- maggiori ristori tariffari 2020 e 2021 per 400.000 euro circa;
- ricavi straordinari non preventivati per 200.000 euro circa;
- minor costo del personale interno per 150.000 euro circa;
- minor costo delle materie prime (gasolio ricambi) per 60.000 euro circa.

Tali effetti si riflettono anche in termini finanziari con un miglioramento delle disponibilità liquide di 1.340.000 euro.

Per l'andamento 2022 si precisa che la proiezione della relazione previsionale e programmatica è stata rivista dall'aggiornamento del piano industriale economico e finanziario approvato dal C.d.A. di TPL Linea l'11 maggio 2022.

#### Servizio di trasporto pubblico locale e servizi commerciali

Il programma di esercizio inerente al trasporto pubblico locale 2021 è stato svolto in linea con quanto evidenziato nella relazione previsionale e programmatica, così come i servizi aggiuntivi covid e i servizi scuolabus.

Relativamente ai servizi aggiuntivi covid 2022 si precisa, invece, che gli stessi sono stati confermati sino al termine dell'anno scolastico 2021/2022, ma a differenza di quanto preventivato, a decorrere dal giorno 4 aprile 2022 (a seguito della fine dello stato di emergenza), tali servizi sono

stati oggetto di una rimodulazione e riduzione in base alle nuove linee guida impartite dal Ministero.

Il nuovo piano prevede l'effettuazione di 51 corse giorno, per un totale di 782 km/giorno.

A seguito di quanto sopra, alla data del 10/06/2022, si prevede di erogare circa 104.000 km.

Per quanto riguarda infine l'attività scuolabus occorre segnalare l'interruzione del servizio svolto nel Comune di Celle Ligure a partire a gennaio 2022 e di quello svolto nel comune di Varazze a partire dal mese di settembre 2022.

#### Piano investimenti

Il piano d'investimenti è sostanzialmente proceduto senza sostanziali modifiche ed in linea con i tempi previsti.

Per quanto attiene nello specifico i singoli finanziamenti sono stati così ripartiti:

- DM 223/2020: I sei mezzi (7 metri urbani) acquistati sono ormai parte del parco aziendale. Altresì è stato consegnato l'autobus da 18 metri urbano ed è in attesa di allestimento. Si è optato invece per modificare l'acquisto del 9 metri urbano che è stato convertito in un 10 metri extraurbano. Questa scelta è stata condotta a seguito di attente valutazioni circa le future fonti di finanziamento e l'elettrificabilità delle singole linee rispetto alle tecnologie oggi disponibili.
- PSNMS: In questo secondo caso è in corso di avvio la gara per la fornitura di 4 autobus extraurbani da 8 metri, per un 18 metri urbano e per un 10 metri urbano. Parimenti è in corso di preparazione la documentazione per l'acquisto di 4 mezzi urbani elettrici. Probabilmente si valuterà di modificare la lunghezza degli stessi da 12 metri a 9,5 metri.
- PNRR: In quest'ultimo caso dopo un'attenta valutazione si è deciso di percorrere un'ipotesi inversa rispetto al PSNMS, ovvero verranno acquistati mezzi da 12 metri elettrici, rispetto alle ipotesi di mezzi più piccoli. Per tali acquisti si provvederà ad aderire all'attuale convenzione CONSIP già presente sul portale.

Integrano ulteriori due 7 metri urbani acquistati in autofinanziamento.

#### Dimensione organico

L'organico di TPL Linea S.r.l. al 31/12/2021 è composto da 408 persone, di cui circa 3/4 impegnati direttamente alla conduzione degli autobus e il restante 1/4 suddiviso tra personale di officina, manutentori e amministrativi.

Rispetto alla previsione risulta pertanto pressoché invariata la composizione del personale dipendente.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato e con la destinazione dell'utile di esercizio come da proposta indicata nella nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Simona Sacone

Savona, 10 giugno 2022

**TPL LINEA S.R.L.**  
**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**  
**PER IL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021**

Signori Soci della Società TPL Linea S.r.l.,

**Premessa**

Si evidenzia, preliminarmente, che il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. e che la presente Relazione contiene, la *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”*.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla Relazione emessa in data 11 giugno 2021.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di Legge, è stato comunicato in data odierna al Collegio Sindacale, in considerazione dell'espressa rinuncia ai termini previsti dal 2429 primo comma, da parte del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Il Collegio ha potuto comunque, in tempi congrui per le proprie verifiche, esaminare le bozze dello stesso.

Si segnala che durante la seduta del C.d.A. del 25 marzo 2022 è stato deliberato il differimento a 180 giorni dei termini per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021.

Come riportato nella Relazione sulla gestione, la motivazione che ha portato al differimento dell'approvazione del bilancio è relativa alle *“incertezze legate alla definizione dei ristori tariffari, il cui termine per la quantificazione era stato fissato (D.M. n. 489/2021) nel limite massimo del mese di maggio 2022. Nella Conferenza Unificata del 28 aprile 2022 è stata raggiunta l'Intesa per lo schema di un nuovo decreto, che modifica il D.M. n. 489/2021, sulla base del quale l'Ente affidante può effettuare, entro il 31 ottobre 2022, la verifica degli equilibri contrattuali e delle sovra-compensazioni complessivamente per gli anni 2020 e 2021”*.

### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi.**

Tenendo anche conto delle dimensioni e dell'attività dell'azienda, si evidenzia che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto alla tipologia dell'attività svolta e la struttura organizzativa e contabile - è stata attuata mediante riscontro positivo rispetto a quanto conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo intercorrente dalla nomina e, nel medesimo periodo, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

È stato, quindi, possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale.

Per quanto invece riguarda la dotazione delle strutture informatiche si segnala che le stesse sono rimaste sostanzialmente invariate.

Si segnala che, nella seduta del 9 agosto 2021, l'Assemblea dei Soci ha approvato il nuovo testo dello Statuto sociale.

### **Attività svolta**

Nel corso dell'esercizio, in conformità a quanto previsto dall'art. 2381, comma 5, c.c., abbiamo ottenuto dagli Amministratori con periodicità adeguata, in occasione delle riunioni programmate e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici, informazioni sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle decisioni riguardanti eventuali operazioni di maggiore rilievo, per caratteristiche o dimensioni e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio abbiamo inoltre tenuto regolari rapporti con il soggetto incaricato della revisione legale, nonché con l'Organismo di Vigilanza ex 231/01, di cui il Presidente del Collegio è membro, al fine di un reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti. Da tali confronti non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Il Collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto all'andamento della gestione, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio può affermare che:

- le decisioni assunte dall'Assemblea e dall'Organo di Amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente Relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- non sono state effettuate segnalazioni all'Organo di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.L. 118/2021;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato un parere previsto dalla legge per tramite del Presidente.

#### **Verifica dell'esistenza di presidi contro la diffusione del Covid-19**

Tenuto conto che l'attività esercitata in concreto dalla Società abbiamo richiesto e ottenuto, dai vari responsabili e dal C.d.A., rassicurazioni circa la presenza di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità operative in modo da favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa. Inoltre, l'Organo di Amministrazione ha, altresì, predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio in data odierna e, comunque, in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente Relazione e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c., al quale il Collegio ha rinunciato.

Si rende noto che il Collegio sindacale, non essendogli demandata la revisione legale del bilancio, ha vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura in linea con la normativa vigente e a tal riguardo non ha nulla da rilevare.

La funzione relativa alla revisione legale dei conti della Vostra Società è stata attribuita alla società Baker Tilly Revisa S.p.A., a cui pertanto compete il compito di esprimere il giudizio in merito al bilancio dell'esercizio, conseguentemente si fa rinvio alla relazione emessa dalla medesima società di revisione in data odierna ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs n.39/2010.

Con riferimento al bilancio al 31.12.2021 si evidenzia quanto segue:

- è stata fornita in nota integrativa un'esauriente informativa riguardante gli impegni e le garanzie non risultanti dal bilancio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono stati intrattenuti contatti con i rappresentanti della società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti, al fine di esaminare eventuali problematiche inerenti la composizione del bilancio e dai colloqui non sono emerse evidenze da segnalare.

Ai fini del rispetto del principio della continuità si richiama in sintesi quanto meglio riportato nel paragrafo specifico della Relazione degli amministratori sulle *"informazioni relative ai rischi ed alle incertezze a cui la società è esposta"* e nel paragrafo *"principi di formazione"* della Nota Integrativa: le incertezze emerse negli esercizi precedenti in merito agli sviluppi della gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico, a cui TPL Linea aveva partecipato in forma associata per il tramite di RTI, possono ritenersi superate. Nel 2019 la Provincia di Savona ha, infatti, revocato la sopra citata gara, per procedere successivamente con la pubblicazione dell'avviso relativo all'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale su gomma. L'art. 92 comma 4 ter del decreto *"Cura Italia"* ha introdotto la seguente disposizione: *"fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza epidemiologica"*, terminata il 31 marzo 2022.

Gli Amministratori precisano quindi che sono stati avviati i necessari passaggi tecnici ad oggi in fase di attuazione e analisi e che, nel 2021, la Provincia di Savona ha

approvato il Piano Triennale della Mobilità nel quale è previsto l'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico a TPL Linea S.r.l.

Gli amministratori quindi concludono che: *“visto il quadro sopra esposto è verosimile ipotizzare che, per tutto il 2022, TPL Linea continuerà a svolgere il servizio secondo le attuali condizioni contrattuali, per poi proseguire sulla base di quanto delineato nel nuovo contratto che verrà stipulato al termine delle procedure dell'affidamento in house”*.

Gli Amministratori, con riferimento all'andamento economico/finanziario hanno effettuato degli ulteriori approfondimenti per valutare il presupposto della continuità aziendale anche per gli esercizi futuri. In tale ottica hanno provveduto, con il Consiglio di Amministrazione del 11 maggio 2022, ad approvare il piano industriale 2023-2032, in aggiornamento del Piano Industriale, economico - finanziario di TPL Linea S.r.l., propedeutico all'affidamento in house, che era stato approvato in data 11 novembre 2019 dal Consiglio di Amministrazione e il 19 dicembre 2019 dall'Assemblea dei Soci. A seguito di tale aggiornamento gli Amministratori segnalano nel paragrafo della Relazione *“Informazione relative ai rischi e alle incertezze a cui la società è esposta”*, con riferimento ai risultati economici futuri, quanto segue: *“dal punto di vista economico si rilevano risultati di esercizio negativi solo per gli esercizi 2022 e 2023, ancora fortemente condizionati dalla pandemia e dalla guerra in Ucraina, con inversione di tendenza dal 2024 e costanza di utili per gli esercizi successivi; i risultati economici negativi preventivati per gli esercizi 2022 e 2023 trovano ampia copertura nelle poste di Patrimonio netto esposte a bilancio e non comportano pertanto la necessità di interventi da parte dei Soci”*.

Per quanto riguarda invece la sostenibilità finanziaria *“si rilevano flussi finanziari positivi della gestione reddituale per l'intera durata del Piano e un flusso finanziario negativo per il solo esercizio 2022; la copertura del piano degli investimenti programmati, in parte assistita da contributi in conto capitale, è garantita dalle disponibilità liquide iniziali e da quelle generate negli esercizi oggetto di analisi”*.

Pertanto, sulla base delle verifiche e dei budget predisposti, la Società ha provveduto a redigere il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale.

Inoltre nel paragrafo della Relazione sulla gestione *“Evoluzione prevedibile della gestione”* gli Amministratori precisano che le proiezioni interne, elaborate sulla base

delle informazioni ad oggi conosciute, evidenziano, in assenza di interventi normativi sui ristori tariffari e sul prezzo del carburante, perdite future rilevanti. Nonostante la conclusione del periodo emergenziale da pandemia da Covid-19 si sia concluso a marzo 2022, il passaggio a livelli di ricavi tariffari pre periodo pandemico non sarà immediato. Inoltre lo scoppio del conflitto bellico tra Russia e Ucraina ha generato un vertiginoso aumento del prezzo del gasolio. Secondo gli Amministratori la struttura patrimoniale e finanziaria sembra comunque garantire la solidità della Società: gli utili a nuovo e le riserve disponibili dovrebbero assicurare un buon margine di copertura prima di dover intaccare il capitale sociale. La liquidità aziendale è tale da far fronte agli effetti negativi sui flussi di cassa ma la situazione secondo gli Amministratori resta incerta e richiede un costante monitoraggio.

Si evidenzia inoltre che è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Gli Amministratori hanno predisposto anche la Relazione sul Governo societario richiamata dall'art. 6, comma 4 del D.lgs. 175/2016.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 41.530.

### **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Alla luce di quanto sopra esposto, e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società che esercita la revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 predisposto dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla proposta riguardante la destinazione dell'utile d'esercizio.

Poiché il nostro mandato è giunto a scadenza, nel ringraziarVi della fiducia accordataci Vi rammentiamo che siete stati chiamati in occasione dell'approvazione del bilancio in questione a rinnovare l'Organo di controllo, definendone i compensi, e a rinnovare

l'incarico di Revisione legale dei conti, oltre a nominare il Consiglio di Amministrazione giunto anch'esso a scadenza.

In merito al conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti per il triennio 2022/2024 il Collegio sindacale, secondo il disposto dell'art. 13, 1° comma, del D. Lgs. 27.1.2010 n. 39, ha rilasciato, in data 9 giugno 2022, il proprio parere motivato agli Amministratori affinché venga sottoposto all'Assemblea dei soci.

Savona, li 10 giugno 2022

Il presente documento è conforme  
all'originale sottoscritto e conservato  
presso la Società

**TPL Linea S.r.l.**

**Bilancio di esercizio  
al 31 dicembre 2021  
Relazione della società di revisione**

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Baker Tilly Revisa S.p.A.**

Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile  
16121 Genova - Italy  
Piazza della Vittoria 9/4

T: +39 010 584089  
F: +39 010 5704447

PEC: [bakertillyrevisa@pec.it](mailto:bakertillyrevisa@pec.it)  
[www.bakertilly.it](http://www.bakertilly.it)

Agli Soci della TPL Linea S.r.l.

**RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società TPL Linea S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Richiami di informativa**

Richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti illustrati dagli Amministratori nel bilancio al 31 dicembre 2021:

- a) nel paragrafo della relazione sulla gestione *“Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui la società è esposta”* gli Amministratori riferiscono che la continuità aziendale deve essere analizzata sia sotto l'aspetto dei rischi contrattuali che sotto quello dei rischi economici e finanziari e precisano che le incertezze relative agli sviluppi della gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico possono ritenersi superate. Nel 2019 la Provincia di Savona ha, infatti, revocato la sopra citata gara, per procedere successivamente con la pubblicazione dell'avviso relativo all'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale su gomma. L'art 92 comma 4 ter del decreto *“Cura Italia”* ha poi introdotto la seguente disposizione: *“Fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza epidemiologica”*, terminata il 31 marzo 2022. Gli Amministratori precisano quindi che sono stati avviati i necessari passaggi tecnici ad oggi in fase di attuazione e analisi e che, nel 2021, la Provincia di Savona ha approvato il Piano Triennale della Mobilità nel quale è previsto l'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico a TPL Linea S.r.l.

Visto il quadro sopra esposto, secondo gli Amministratori, è verosimile ipotizzare che, per tutto il 2022, TPL Linea continuerà a svolgere il servizio secondo le attuali condizioni contrattuali, per poi proseguire sulla base di quanto delineato nel nuovo contratto che verrà stipulato al termine delle procedure dell'affidamento in house;

- b) nel paragrafo della relazione sulla gestione *“Evoluzione prevedibile della gestione”*, gli stessi Amministratori precisano inoltre che le proiezioni interne, elaborate sulla base delle informazioni ad oggi conosciute, mettono in evidenza per il 2022 il probabile conseguimento di perdite rilevanti, salvo congrui ristori. Il 2022 sarà influenzato dalla crisi economica mondiale, creatasi in seguito allo scoppio del conflitto in Ucraina, e continuerà a risentire degli effetti della pandemia da coronavirus che vede il trasporto pubblico locale tra i settori più colpiti. Secondo gli Amministratori la struttura patrimoniale e finanziaria

sembra comunque garantire la solidità della Società: gli utili a nuovo e le riserve disponibili dovrebbero assicurare un buon margine di copertura prima di dover intaccare il capitale sociale. La liquidità aziendale è tale da far fronte agli effetti negativi sui flussi di cassa ma la situazione secondo gli Amministratori resta incerta e richiede un costante monitoraggio.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

### **Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o

a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza

significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della TPL Linea S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della TPL Linea S.r.l. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della TPL Linea S.r.l. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TPL Linea S.r.l. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 10 giugno 2022

Il presente documento è conforme  
all'originale sottoscritto e conservato  
presso la Società